

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA - Via Trieste, 17

LETTERE E FILOSOFIA

Nuovo ordinamento

Laurea in Attività turistiche e di valorizzazione culturale del territorio

Laurea in Beni culturali

Laurea in Lettere

Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

Vecchio ordinamento

Laurea in Lettere

Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

ANNO ACCADEMICO 2002-2003

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

PIANI DI STUDIO

IL NUOVO PERCORSO DEGLI STUDI

Lauree triennali di primo livello

Laurea in Attività turistiche e di valorizzazione culturale del territorio	pag.	17
Laurea in Beni culturali	pag.	20
Laurea in Lettere classiche	pag.	26
Laurea in Lettere moderne	pag.	29
Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo	pag.	35

Laurea quadriennale

Laurea in Lettere	pag.	44
Laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	pag.	49

PROGRAMMI DEI CORSI

Insegnamenti

1. Agiografia: Prof. MARCO RIZZI	pag.	56
2. Analisi della ricezione dei media: Prof. MARINA MARIA MODINA	pag.	56
3. Antropologia del teatro: Prof. CLAUDIO BERNARDI	pag.	57
4. Arboricoltura generale e coltivazioni arboree: Prof. ALESSANDRO ROVERSI ...	pag.	57
5. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Archeologia classica): Prof. CHIARA TARDITI	pag.	58
6. Archeologia medievale: Prof. MARCO SANNAZARO	pag.	59
7. Architettura del paesaggio: Prof. GIANNI ROBBA	pag.	60
8. Archivistica: Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI	pag.	61
9. Archivistica speciale: Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI	pag.	63
10. Bibliografia e biblioteconomia: Proff. EDOARDO BARBIERI, ROBERTO PELLEGRINI	pag.	64
11. Cultura classica e forme della rappresentazione: Prof. MARIA PIA PATTONI ..	pag.	66
12. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO	pag.	67
13. Drammaturgia: Prof. ROBERTA CARPANI	pag.	67

14. Economia e gestione dei beni culturali: Prof. ROBERTO NELLI	pag.	69
15. Editoria multimediale con laboratorio: Prof.	pag.	70
16. Epigrafia e antichità greche: Prof. GABRIELLA VANOTTI	pag.	70
17. Epigrafia e antichità romane: Prof. ALFREDO VALVO	pag.	71
18. Epigrafia latina: Prof. ALFREDO VALVO	pag.	72
19. Estetica: Prof. EUGENIO DE CARO	pag.	73
20. Etruscologia e archeologia italica (Preistoria e protostoria): Prof. ANGELO EUGENIO FOSSATI	pag.	74
21. Fenomenologia degli stili: Prof. ADRIANO GUIDO ANTOLINI	pag.	76
22. Filmologia: Prof. FRANCESCO CASETTI	pag.	76
23. Filologia classica: Prof. LAMBERTO DI GREGORIO	pag.	77
24. Filologia italiana: Prof. VALENTINA GROHOVAZ	pag.	78
25. Filologia medievale e umanistica: Prof. CARLA MARIA MONTI	pag.	79
26. Filologia romanza: Prof. FLAVIO CATENAZZI	pag.	80
27. Filosofia morale: Prof. P. MARCO PAOLINELLI	pag.	81
28. Filosofia teoretica: Prof. DARIO SACCHI	pag.	82
29. Geografia: Prof. GIUSEPPE STALUPPI	pag.	82
30. Glottologia: Prof. ROSA BIANCA FINAZZI	pag.	83
31. Grammatica greca: Prof. ROMANO SGARBI	pag.	84
32. Grammatica latina: Prof. ROBERTO GAZICH	pag.	85
33. Informatica: Prof. FRANCESCA RICCIARDI	pag.	86
34. Istituzioni di cinema e audiovisivi: Prof. CRISTIANA DE FALCO	pag.	86
35. Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva): Prof. PAOLO LIPARI	pag.	86
36. Istituzioni di regia (teatrale): GUIDO DE MONTICELLI	pag.	87
37. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. FRANCESCO TEDESCHI ...	pag.	88
38. Istituzioni di teatro e spettacolo: Prof. CARLA MARIA BINO	pag.	89
39. Laboratorio di editoria: Prof. ROBERTO CICALA	pag.	90
40. Laboratorio di informatica applicato alle materie umanistiche: Prof. CHIARA COLOMBO	pag.	90
41. Laboratorio di informatica umanistica: Prof. CHIARA COLOMBO	pag.	91
42. Laboratorio di scrittura e catalogazione: Prof. PAOLO GALIMBERTI	pag.	92
43. Laboratorio di una storia dell'arte: Prof.	pag.	92
44. Legislazione dei beni culturali: Prof. RUGGERO BOSCHI	pag.	92
45. Letteratura cristiana antica: Prof. GIUSEPPE VISONÀ	pag.	93
46. Letteratura greca: Prof. MARIA PIA PATTONI	pag.	94
47. Letteratura italiana 1: Prof. ANDREA CANOVA	pag.	96
48. Letteratura italiana 2: Prof. CARLO ANNONI	pag.	96
49. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA	pag.	97
50. Letteratura latina 1 (sem.): Prof. ROBERTO GAZICH	pag.	98
51. Letteratura latina 2: Prof. GIANENRICO MANZONI	pag.	98

52. Lingua e letteratura francese: Prof. CAMILLO MARAZZA	pag.	99
53. Lingua e letteratura greca: Prof. MARIA PIA PATTONI	pag.	102
54. Lingua e letteratura inglese: Prof. ENRICO REGGIANI	pag.	104
55. Lingua e letteratura latina 1: Prof. ROBERTO GAZICH	pag.	104
56. Lingua e letteratura latina 2: Prof. GIANENRICO MANZONI	pag.	105
57. Lingua e letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA	pag.	106
58. Lingua e letteratura spagnola: Prof.	pag.	107
59. Lingua e letteratura tedesca: Prof. LUCIA MOR	pag.	107
60. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO	pag.	108
61. Museologia: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA	pag.	109
62. Museologia e critica artistica del restauro: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA	pag.	110
63. Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (annuale): Prof. ERNESTO TINO BINO	pag.	111
64. Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (sem.): Prof. ERNESTO TINO BINO	pag.	112
65. Paleografia latina: Prof. SIMONA GAVINELLI	pag.	112
66. Preistoria e protostoria: Prof. ANGELO EUGENIO FOSSATI	pag.	113
67. Psicologia dell'arte: Prof. PAOLO IACCHETTI	pag.	114
68. Scienze dell'amministrazione: Prof. FRANCESCA MONIGA	pag.	116
69. Semiologia (del film e dell'audiovisivo): Prof. RUGGERO EUGENI	pag.	116
70. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI	pag.	117
71. Semiotica dei media (annuale): Prof. RUGGERO EUGENI	pag.	118
72. Semiotica dei media (semestrale): Prof. RUGGERO EUGENI	pag.	119
73. Sistemi di elaborazione delle informazioni: Prof. ANDREA BERNESCO	pag.	120
74. Storia contemporanea: Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN	pag.	121
75. Storia del Cristianesimo: Prof. ANTONIO ACERBI	pag.	122
76. Storia del diritto medievale e moderno: Prof. ANNA MARIA MONTI	pag.	122
77. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof. ELENA RAGNI LUCCHESI	pag.	123
78. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. CLAUDIO BERNARDI	pag.	124
79. Storia del teatro greco e latino: Prof. MARIA PIA PATTONI	pag.	125
80. Storia del teatro greco e romano: Prof. MARIA PIA PATTONI	pag.	126
81. Storia del teatro musicale: Prof. ENRICO GIRARDI	pag.	127
82. Storia dell'architettura contemporanea: Prof. PAOLA PROVERBIO	pag.	127
83. Storia dell'architettura e del design: Prof. PAOLA PROVERBIO	pag.	128
84. Storia dell'arte contemporanea: Prof. FRANCESCO TEDESCHI	pag.	130
85. Storia dell'arte lombarda: Prof. MARCO ROSSI	pag.	131
86. Storia dell'arte medievale: Prof. MARCO ROSSI	pag.	132
87. Storia dell'arte moderna: Prof. FRANCESCO FRANGI	pag.	132
88. Storia della Chiesa: Prof. GIUSEPPE MOTTA	pag.	133
89. Storia della critica d'arte: Prof. ALESSANDRO ROVETTA	pag.	134

90. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. MARCO CORRADINI	pag.	135
91. Storia della filosofia: Prof. P. MARCO PAOLINELLI	pag.	136
92. Storia della filosofia antica: Prof. MARIA LUISA GATTI	pag.	137
93. Storia della filosofia contemporanea: Prof. SERGIO MARINI	pag.	138
94. Storia della filosofia medievale: Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA	pag.	138
95. Storia della filosofia (moderna): Prof. P. MARCO PAOLINELLI	pag.	139
96. Storia della fotografia: Prof. GIULIANA SCIMÈ	pag.	140
97. Storia della lingua italiana: Prof. ANDREA CANOVA	pag.	141
98. Storia della moda e del costume: Prof. IRENE DANELLI	pag.	142
99. Storia della musica: Prof. ENRICO GIRARDI	pag.	143
100. Storia della radio e della televisione: Prof. GIORGIO SIMONELLI	pag.	143
101. Storia della storiografia medievale: Prof. GIANCARLO ANDENNA	pag.	144
102. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria: Prof. CHIARA SPANIO	pag.	144
103. Storia delle arti decorative e industriali: Prof. IRENE DANELLI	pag.	145
104. Storia delle arti minori: Prof.	pag.	145
105. Storia delle religioni: Prof. DARIO COSÌ	pag.	146
106. Storia delle tecniche artistiche: Prof. MARIO MARUBBI	pag.	146
107. Storia e critica del cinema: Prof. LUISELLA FARINOTTI	pag.	147
108. Storia e critica dell'arte: Prof. ALESSANDRO ROVETTA	pag.	149
109. Storia e linguaggi della musica contemporanea: Prof. ENRICO GIRARDI	pag.	149
110. Storia greca (corso base): Prof. LUISA PRANDI	pag.	150
111. Storia greca (corso progredito): Prof. LUISA PRANDI	pag.	150
112. Storia medievale: Prof. GIANCARLO ANDENNA	pag.	151
113. Storia moderna: Prof. XENIO TOSCANI	pag.	152
114. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO	pag.	154
115. Teatro di animazione: Prof. GIULIA INNOCENTI MALINI	pag.	155
116. Teoria del restauro (sem.): Prof. LUCIANO ANELLI	pag.	156
117. Teoria e tecniche dei nuovi media: Prof. GIOVANNI SIBILLA	pag.	157
118. Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo: Prof. GIANCARLO SCHERI	pag.	157
119. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU	pag.	158
120. Teorie del teatro: Prof. FABRIZIO CHIRICO	pag.	159
121. Teorie e tecniche del film e del video: Prof. VINCENZO BUCCHERI	pag.	159
122. Teorie e tecniche della televisione: Prof. GIANCARLO SCHERI	pag.	159
123. Zoologia: Prof. ELISABETTA CHIAPPINI	pag.	160

ATTIVITÀ TURISTICHE E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO

1. Economia aziendale: Prof. ANTONELLO GARZONI	pag.	162
2. Economia delle aziende turistiche: Prof.	pag.	163

3. Economia e organizzazione degli eventi: Prof.	pag. 164
4. Economia e politica regionale: Prof. ENRICO CICIOTTI	pag. 164
5. Geografia: Prof. GUIDO LUCARNO	pag. 166
6. Informatica: Prof. FRANCESCA RICCIARDI	pag. 168
7. Istituzioni di diritto privato: Prof.	pag. 170
8. Istituzioni di diritto pubblico: Prof.	pag. 170
9. Italiano per la scrittura: Prof.	pag. 170
10. Lineamenti di storia dell'arte: Prof. ELENA DI RADDO	pag. 170
11. Lineamenti di storia dell'Europa: Prof. GIANCARLO ANDENNA	pag. 172
12. Marketing: Prof. ROBERTO NELLI	pag. 172
13. Organizzazione aziendale: Prof. DOMENICO BODEGA	pag. 174
14. Psicologia: Prof. FABIANA GATTI	pag. 175
15. Semiotica dei media: Proff. ILARIA PEDRALI, ELENA BRAITO	pag. 176
16. Sociologia generale: Prof. PAOLO CORVO	pag. 177
17. Teoria e tecnica dei media: Prof. MASSIMO LOCATELLI	pag. 178
18. Trasporti: Prof. GUIDO LUCARNO	pag. 180

CORSI INTEGRATIVI

Lingua latina 1 (Livello A): Dott. ENRICO GIAZZI	pag. 184
Lingua latina 1 (Livello B): Dott. MINO MORANDINI	pag. 184
Lingua latina 2: Dott. ADRIANA POZZI	pag. 184
Lingua greca (Livello A): Dott. LUCA REDANA	pag. 185
Lingua greca (Livello B): Dott. LUCA VOLONTÈ	pag. 185
Lingua greca (Livello C): Dott. CESARE MARELLI	pag. 185

Corsi di Introduzione alla Teologia

1° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI	pag. 188
1° anno di corso: Prof. OVIDIO VEZZOLI	pag. 188
2° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI.....	pag. 190
2° anno di corso: Prof. ANGELO MAFFEIS	pag. 190
3° anno di corso: Prof. RENATO FALISELLI	pag. 191

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica è presente presso la sede di Brescia con:

- il corso di laurea in Attività turistiche e di valorizzazione culturale del territorio;
- il corso di laurea in Beni culturali
- il corso di laurea in Lettere classiche
- il corso di laurea in Lettere moderne
- il corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

L'offerta didattica della Facoltà presso la sede di Brescia, pur mantenendo il tradizionale settore della Laurea in lettere, è particolarmente orientata verso i settori dei beni culturali e artistici, del turismo e valorizzazione del territorio, della comunicazione e dello spettacolo. Tali campi sono concepiti come vitalmente connessi al tronco delle discipline umanistiche, rappresentato dagli insegnamenti storici e letterari, con un particolare riguardo per le radici classiche dalla nostra cultura.

Vengono considerate parti integranti della formazione:

- l'assunzione di competenze linguistiche e informatiche;
- la possibilità di ampliare i propri interessi di studio mediante l'accesso ad una fornita biblioteca e mediateca di sede;
- la partecipazione a seminari e conferenze organizzate con importanti personalità del mondo culturale;
- l'opportunità di accedere, ove opportuno, ad un contatto diretto con le realtà professionali culturali e artistiche del territorio mediante tirocini, stages e laboratori;
- la possibilità, ove opportuno, di periodi di studio all'estero.

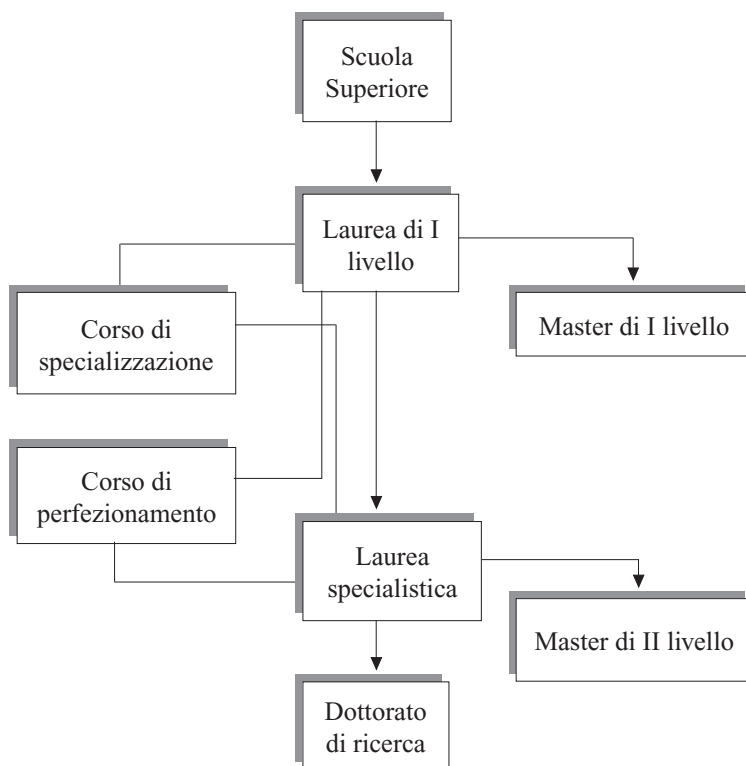
Secondo i principi ispiratori dell'Università Cattolica, la Facoltà di Lettere e Filosofia propone una sintesi organica tra i saperi culturali di alto livello che essa fornisce e una concezione della storia, della realtà e dell'etica ispirata al messaggio cristiano.

PIANI DI STUDIO

IL NUOVO PERCORSO DEGLI STUDI

INTRODUZIONE

Dall'anno accademico 2001-2002 l'Università cambia volto: i corsi di laurea così come li abbiamo conosciuti fino ad oggi scompariranno per lasciare posto ai nuovi percorsi formativi di diversa durata che porteranno al conseguimento di lauree triennali e di lauree specialistiche. A tali corsi si affiancano altre opportunità di formazione.



Laurea di primo livello

I corsi di laurea di I livello sono istituiti all'interno di 42 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea di I livello prevede normalmente 3 anni di studio ed ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente decidendo di iniziare un lavoro, oppure si può continuare il percorso con la successiva laurea specialistica. Tale corso attribuisce 180 crediti.

Laurea specialistica

I corsi di laurea specialistica sono istituiti all'interno di 104 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea specialistica prevede normalmente 2 anni di studio ed ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici. Tale corso attribuisce 120 crediti.

Master

È un'ulteriore possibilità per incrementare la formazione. Si può conseguire il titolo o dopo la laurea di primo livello o dopo la laurea specialistica e prevede un anno di studio. Tale corso attribuisce 60 crediti.

Corso di perfezionamento

È un corso di approfondimento e di aggiornamento scientifico per il miglioramento della propria professionalità. L'università può promuovere corsi anche in collaborazione con altri enti e istituzioni.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea specialistica e prevede 3 o 4 anni di studio.

LE CLASSI DISCIPLINARI.

Con l'approvazione dei decreti d'area sono state istituite le classi disciplinari che ricomprendono tutti i corsi di studio dello stesso livello.

Le classi sono fissate a livello nazionale e sono comuni a tutti gli atenei. Nell'ambito di queste classi ogni università potrà istituire una serie di corsi di laurea di I livello e corsi di laurea specialistici di cui stabilirà in parte i programmi e in modo totalmente autonomo le denominazioni. Il confronto tra i vari corsi offerti dovrà quindi essere fatto anche con riferimento alla classe richiamata.

IL CREDITO FORMATIVO.

Il credito è una unità di misura della quantità di lavoro richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia "a casa" come studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno. La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

LAUREA IN ATTIVITÀ TURISTICHE E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO

Il corso si propone di preparare adeguate professionalità nel campo del turismo in due ambiti:

- la gestione delle attività e delle strutture turistiche;
- la promozione della realtà turistica attraverso la valorizzazione del territorio e l'organizzazione di eventi.

I laureati nel primo ambito potranno trovare occupazione nelle aziende e nelle strutture, pubbliche e private, di ricezione e di servizi turistici, come pure nelle aziende di commercializzazione dei prodotti turistici.

I laureati del secondo ambito potranno trovare occupazione negli enti locali, nelle società pubbliche e private di organizzazione di mostre e di eventi, nei consorzi territoriali, ecc., anche in vista del riassetto legislativo in atto nel settore. In questo secondo ambito, si possono creare profili professionali specifici anche nell'ambito dell'editoria (multimediale) turistica e della promozione e della organizzazione del turismo religioso, cui la nostra regione e più in generale il nostro Paese è particolarmente vocato.

PIANI DI STUDIO

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) dei quali se ne acquisiscono 60 ogni anno con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia secondo il livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

I anno

(comune a tutti i curricula)

	CFU
Informatica	10
Geografia	5
Istituzioni di diritto pubblico	5
Economia e politica regionale	10
Lineamenti di Storia dell'Europa	5
Semiotica dei media	5
Economia aziendale	5
Lineamenti di storia dell'arte	5

II anno

	CFU
Marketing	5
Sociologia generale	10
Teoria e tecnica dei media	10
Istituzioni di diritto privato	5
Organizzazione aziendale	5
Trasporti	5
Psicologia	5
Un insegnamento a scelta tra:	5
Economia delle aziende turistiche	
Economia e organizzazione degli eventi	
Italiano per la scrittura	

III anno

	CFU
Lineamenti di antropologia	5
Storia del cristianesimo	5
Filosofie e culture dell'oriente	5
Un insegnamento a scelta tra:	5
Informatica avanzata	
Sociologia dell'ambiente	
Economia dei beni culturali	
Storia dei paesi islamici	
Storia locale	
10 crediti a libera scelta dello studente	10
	CFU
Ulteriori 20 crediti saranno così ripartiti:	
Laboratori, tirocini e stage	15
Prova finale	5

Insegnamenti linguistici

Il corso di laurea prevede l'ottenimento complessivo di 30 crediti per le lingue dell'U.E..

Allo studente è lasciata piena libertà di scelta se studiare 3 lingue (10 crediti ciascuna), o 2 (in questo caso dovrà guadagnare 15 crediti per ciascuna lingua). In ogni caso inglese è obbligatorio, così come una seconda lingua CEE (scelta tra francese, tedesco

o spagnolo). L'insegnamento di ciascuna lingua è così organizzato: un corso di base curato dal SELdA (Servizio linguistico d'Ateneo), che prevede 76 ore di lezione in classe con un insegnante e 24 ore di accesso libero in un laboratorio multimediale, con l'assistenza di un collaboratore esperto linguistico, per un totale di 100 ore. Queste ore sono il minimo necessario per l'apprendimento del *common core* di una lingua straniera. Obiettivo dei corsi è portare gli studenti a raggiungere il livello B1 *Soglia* definito dal Portfolio Europeo delle Lingue. (Gli studenti che presentano un certificato internazionale di livello pari o superiore al B1 *Soglia* del Portfolio Europeo delle Lingue ottengono l'idoneità direttamente senza dover sostenere il test di idoneità). Dopo l'iscrizione gli studenti vengono sottoposti ad un test di ingresso per individuarne il livello e inseriti in classi di 35/40 persone. Chi al test di ingresso dimostra di avere una conoscenza molto buona della lingua viene ammesso direttamente a sostenere il test di idoneità senza dover seguire il corso. Chi al test di ingresso dimostra di avere una buona conoscenza della lingua viene inserito in un corso avanzato della durata ridotta di 50 ore. Tutti gli altri studenti vengono inseriti in corsi di 100 ore suddivisi, in base ai risultati del test di ingresso, in 3 gruppi: Principianti, Elementari e Intermedi. Il superamento del test di idoneità permette l'acquisizione di 5 crediti e di accedere al livello superiore. un corso di lingua e traduzione, affidato ad un docente titolare dell'insegnamento, del valore di 5 crediti e della durata di un semestre (30 ore), al termine del quale viene sostenuto un esame con relativa valutazione. Un ulteriore corso avanzato di lingua e traduzione, con le medesime caratteristiche del precedente, che permette l'acquisizione di ulteriori 5 crediti. Una volta sostenuti i test relativi alle lingue scelte, allo studente è lasciata la decisione su come organizzare al meglio il proprio percorso linguistico nel corso del triennio, anche in base ai risultati dei test. Per l'importanza della conoscenza delle lingue per chi ha scelto questo corso di laurea, nonché per il rilevante numero di crediti legato a questi insegnamenti, si raccomanda però di sostenere sin dal primo anno i test di idoneità o gli esami di lingua e traduzione.

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Obiettivi

Nell'ambito del sapere umanistico la laurea intende formare alla conoscenza storica dei beni culturali, e fornire competenze di base tecnico-scientifiche per operatori nell'ambito della tutela e della fruizione del patrimonio archeologico, storico artistico, architettonico, archivistico librario, del teatro e dello spettacolo.

Il corso di laurea prevede due curricula:

- Storico-artistico
- Archivistico-librario

Dopo la laurea

Sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, fondazioni culturali sono le principali istituzioni presso cui i laureati potranno svolgere attività professionale.

PIANO DI STUDIO

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiali saranno presentati nella guida specifica di facoltà.

Per il conseguimento della laurea triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che debbono venire acquisiti, nella misura di circa 60 ogni anno, con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, in relazione al numero di ore di lezione frontale impartite o di attività svolte: il numero di crediti è uguale per tutti gli studenti; per ogni prova viene attribuito anche un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 5 crediti prevede in media circa 30 ore di lezione frontale; un corso di 10 crediti ne prevede circa 60.

I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

I anno

(comune a tutti i curricula)

	CFU
Letteratura italiana	10
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna	10
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna	10
Letteratura latina	5
Legislazione dei beni culturali	5

Architettura del paesaggio	5
Teoria del restauro	5
Lingua inglese (annuale con esercitazioni)	5
Informatica di base	2
Laboratorio di informatica applicato alle materie umanistiche	3

Curriculum storico-artistico

Il curriculum punta tutto sulla nuova e corretta percezione di bene culturale, come frutto di un concreto processo di produzione analizzabile nelle sue tecniche e nel suo stato di conservazione ma soprattutto nella sua istanza di processo storico, sottoposto ad una complessa relazione con il fattore tempo e insieme espressione di un contesto umano preciso; un bene quindi letto come frammento ed espressione della storia della civiltà. Ne consegue la volontà di formare degli esperti di settore che abbiano una visione il più possibile umanistica ed ampia della realtà storica sulla quale sono chiamati ad operare, siano essi poi destinati all'insegnamento, alla ricerca, alla tutela, alla prassi operativa di conservazione, alla catalogazione. In concreto lo studente triennale può aspirare ai ruoli «canonici» o puntare ad un'ulteriore specializzazione.

II anno

	CFU
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna, <i>quella non scelta nel primo anno</i>	10
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna, <i>quella non scelta nel primo anno</i>	10
Museologia	5
Storia della critica d'arte	5
Storia dell'arte lombarda	10
Iconografia e iconologia <i>oppure</i> Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	5
Archeologia medievale	5
Tecnologie dei beni culturali (saranno accesi due insegnamenti del settore «tecnologie dei beni culturali»)	5
Laboratorio di una Storia dell'arte <i>oppure</i> di Iconografia e iconologia	5

III anno

	CFU
Storia dell'arte contemporanea	10
Istituzioni di teatro e spettacolo <i>oppure</i> Istituzioni di cinema e audiovisivi <i>oppure</i> Storia della radio e della televisione <i>oppure</i> Storia della musica <i>oppure</i> Drammaturgia <i>oppure</i> Storia della fotografia	5

Paleografia latina <i>oppure</i> Archivistica	5
Insegnamenti a scelta nei settori:	15
<i>Tecnologie dei beni culturali</i> (saranno accesi due insegnamenti del settore «Tecnologie dei beni culturali»)	
<i>Civiltà antiche e medievali</i>	
Lingua e letteratura greca	
Lingua e letteratura latina	
Filologia classica	
Letteratura cristiana antica	
Seconda lingua straniera	5
Insegnamenti a scelta (*)	10
Prova finale	10

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già previste dal suo corso di studi (in tal caso aggiungerebbe 5 o 10 CFU a quelli già acquistati), per la specificità del curriculum si segnalano le discipline, indicate in alternativa nel piano che precede e non scelte come obbligatorie, oppure le seguenti:

Agiografia
 Biblioteconomia e bibliografia
 Documentazione
 Economia dei beni culturali
 Estetica
 Filologia bizantina
 Filologia classica
 Filologia ed esegesi neotestamentaria
 Filologia italiana
 Filologia medievale e umanistica
 Filologia romanza
 Geografia
 Letteratura italiana II
 Letteratura latina medievale
 Numismatica
 Paleografia musicale
 Psicologia generale
 Psicologia sociale
 Sociologia della comunicazione
 Sociologia della religione
 Storia del cristianesimo
 Storia dell'incisione del disegno e della grafica
 Storia del diritto italiano
 Storia dell'architettura medievale e moderna

Storia dell'Europa orientale nel medioevo
 Storia della Chiesa
 Storia della filosofia
 Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia contemporanea
 Storia della filosofia medievale
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 Storia della liturgia
 Storia della scienza
 Storia della storiografia medievale
 Storia della storiografia moderna
 Storia delle arti applicate e dell'oreficeria
 Storia delle arti minori nel medioevo
 Storia delle istituzioni
 Storia delle tecniche artistiche
 Storia economica

Curriculum Archivistico-librario

II anno

	CFU
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna (<i>se non scelta nel primo anno</i>) <i>oppure</i>	10
Storia contemporanea <i>oppure</i> Storia della Chiesa <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	
Paleografia latina	10
Bibliografia e biblioteconomia	10
Archivistica	10
Laboratorio di scrittura e catalogazione	5
Tecnologie dei beni culturali (saranno accesi due insegnamenti del settore "Tecnologie dei beni culturali")	5
Insegnamenti a libera scelta	5
Insegnamenti a scelta nei settori:	5
<i>Tecnologie dei beni culturali</i> (saranno accesi due insegnamenti del settore «Tecnologie dei beni culturali»)	
<i>Civiltà antiche e medievali</i>	
Lingua e letteratura greca	
Lingua e letteratura latina	
Filologia classica	
Letteratura cristiana antica	

III anno

Sociologia della comunicazione <i>oppure</i> Sociologia della religione <i>oppure</i>	CFU 10
Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	
Museologia	5
Istituzioni di cinema e audiovisivi <i>oppure</i> Storia della musica	5
Economia e gestione dei beni culturali	5
Insegnamenti a scelta nei settori:	10
<i>Tecnologie dei beni culturali</i> (saranno accesi due insegnamenti del settore «Tecnologie dei beni culturali»)	
<i>Civiltà antiche e medievali</i>	
Lingua e letteratura greca	
Lingua e letteratura latina	
Filologia classica	
Letteratura cristiana antica	
Seconda lingua straniera	5
Insegnamenti a libera scelta (*)	10
Prova finale	10

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già previste dal suo corso di studi (in tal caso aggiungerebbe 5 o 10 CFU a quelli già acquistati), per la specificità del curriculum si segnalano le discipline, indicate in alternativa nel piano che precede e non scelte come obbligatorie, oppure le seguenti:

Agiografia
 Archeologia medievale
 Documentazione
 Economia dei beni culturali
 Estetica
 Filologia bizantina
 Filologia classica
 Filologia ed esegesi neotestamentaria
 Filologia italiana
 Filologia medievale e umanistica
 Filologia romanza
 Geografia
 Iconografia e iconologia
 Istituzioni di cinema e audiovisivi
 Istituzioni di teatro e spettacolo
 Letteratura italiana II

Numismatica
Psicologia generale
Psicologia sociale
Storia del diritto italiano
Storia del teatro greco e latino
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'Europa orientale nel medioevo
Storia dell'incisione del disegno e della grafica
Storia della critica d'arte
Storia della filosofia
Storia della filosofia antica
Storia della filosofia contemporanea
Storia della filosofia medievale
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della liturgia
Storia della scienza
Storia della storiografia medievale
Storia della storiografia moderna
Storia delle arti minori
Storia delle istituzioni
Storia economica
Teoria dell'informazione
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

LAUREA IN LETTERE

Curriculum classico

Obiettivo fondamentale del *curriculum* classico è quello di guidare lo studente, attraverso un percorso omogeneo e coerente, ad acquisire conoscenze di carattere generale nei diversi ambiti della cultura greca e latina, approfondendo al tempo stesso una specifica prospettiva di indagine.

Per rispondere a queste esigenze il *curriculum* è strutturato in modo da far acquisire approfondite competenze ed un metodo di lavoro appropriato. Il percorso proposto agli studenti che scelgono il *curriculum* classico ha come fondamento la conoscenza della lingua greca e della lingua latina, veicoli fondamentali delle culture antiche e strumenti imprescindibili per qualunque approccio al mondo classico.

Al termine del triennio lo studente potrà utilizzare le competenze acquisite per una collocazione professionale nell'ambito dell'insegnamento e delle ricerche, dell'editoria, dell'informazione e dei mass-media.

PIANI DI STUDIO

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà. La divisione in annualità è orientativa e non vincolante.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) 60 dei quali si acquisiscono ogni anno con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

I anno

	CFU
Lingua greca (con prova scritta)	5
Lingua latina (con prova scritta)	5
Archeologia classica	10
Storia greca	10
Letteratura greca	10
Geografia	5
Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	10
Attività formativa a scelta ⁽¹⁾	5

II anno

	CFU
Storia romana	10
Letteratura latina	10
Letteratura italiana	10
Glottologia	5
Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	5
Filologia classica	5
Filologia classica <i>oppure</i> Storia del teatro greco e romano <i>oppure</i> Filologia medievale e umanistica	5
Letteratura cristiana antica	5
Letteratura cristiana antica <i>oppure</i> Agiografia	5

III anno

	CFU
Epigrafia e antichità greche <i>oppure</i> Epigrafia e antichità romane	5
Letteratura greca <i>oppure</i> Grammatica greca	5
Letteratura latina <i>oppure</i> Grammatica latina	5
Storia del Cristianesimo <i>oppure</i> Storia della Chiesa <i>oppure</i> Storia medievale	5
Attività formativa a scelta ⁽²⁾	5
Attività formative a libera scelta ⁽³⁾	5+5+5
	<i>oppure</i>
	10+5
Altre attività formative	10
Prova finale e competenza linguistica	10

(1) Da scegliere fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative elencate qui di seguito:

Archeologia medievale

Drammaturgia

Etruscologia e antichità italiche

Filmologia *oppure* Storia e critica del cinema

Museologia

Preistoria e protostoria

Semiologia (del film e dell'audiovisivo) *oppure* Semiotica (dei media)

Storia del teatro (e dello spettacolo)

Storia dell'arte lombarda

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

Storia della musica

(2) Da scegliere fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative elencate qui di seguito:

Archivistica
Bibliografia e biblioteconomia
Estetica
Linguistica computazionale
Paleografia latina
Psicologia generale
Storia dei paesi islamici (tace per l'a.a. 2002/2003)
Storia della filosofia antica
Storia delle religioni

(3) Lo studente è tenuto ad acquisire 15 CFU nell'ambito delle attività didattiche che si riferiscono ai settori scientifico-disciplinari compresi nella Classe n. 5: Lettere, ovvero nell'ambito dei corsi di laurea triennali attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per la specificità del curriculum si segnalano, fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative, le seguenti:

Archeologia medievale
Archivistica
Bibliografia e biblioteconomia
Drammaturgia
Estetica
Etruscologia e antichità italiane
Filmologia *oppure* Storia e critica del cinema
Geografia
Linguistica computazionale
Museologia
Paleografia latina
Preistoria e protostoria
Psicologia generale
Semiologia (del film e dell'audiovisivo) *oppure* Semiotica (dei media)
Storia dei paesi islamici (tace per l'a.a. 2002/2003)
Storia del teatro (e dello spettacolo)
Storia dell'arte lombarda
Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia della filosofia antica
Storia della musica
Storia delle religioni

Curricula moderni

I *curricula* moderni prefigurano un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori dove siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della comunicazione e dello spettacolo. *Pur dotati di caratteristiche professionalizzanti, essi preparano anche ai percorsi di approfondimento delle Lauree specialistiche biennali successive (avviando così alla ricerca scientifica) e introducono ai percorsi previsti per la formazione degli insegnanti.*

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti per i *curricula* moderni di I livello le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

In particolare, il curriculum filologico-letterario fornisce una preparazione di base solida, ampia, articolata per quanti aspirano all'insegnamento nelle scuole inferiori e soprattutto superiori e alla dirigenza delle istituzioni scolastiche; per quanti intendono svolgere funzioni non meramente esecutive nei settori dei servizi culturali pubblici e privati; per quanti intendono avviarsi alla ricerca in ambito umanistico. Il curriculum in analisi dei testi ed editoria fornisce una preparazione, adeguatamente profilata, sulle esigenze del mondo dell'editoria nei suoi vari aspetti, coniugando cultura di base e specificità professionale. Il curriculum in Letteratura e arti fornisce, oltre alla preparazione di base per l'insegnamento nella scuola secondaria, gli strumenti e le conoscenze per una riflessione storica sul rapporto fra arti e letteratura, per operare nel settore delle arti drammatiche e nei settori dei servizi e della organizzazione di eventi culturali.

PIANI DI STUDIO

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà. La divisione in annualità è orientativa e non vincolante.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) 60 dei quali si acquisiscono ogni anno con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

Discipline comuni a tutti i curricula

I anno

	CFU
Letteratura italiana I	10
Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	10
Lingua e letteratura latina (I)	10
Lingua e letteratura straniera	10
Storia romana <i>oppure</i> medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i> contemporanea	5
Un insegnamento filosofico a scelta fra:	5
Filosofia teoretica	
Filosofia morale	
Estetica	
Storia della filosofia antica	
Storia della filosofia medievale	
Informatica (laboratorio)	5

II anno

	CFU
Letteratura italiana II	10
Filologia romanza	10
Storia romana <i>oppure</i> medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i> contemporanea (diversa da quella seguita il I anno)	5
Filologia italiana <i>oppure</i> Filologia medievale e umanistica	5

III anno

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	10
Geografia	5

Curriculum moderno “Filologico-letterario”

I anno

Storia dell'arte medievale	CFU 5
----------------------------	----------

II anno

	CFU
Lingua e letteratura latina II	10
Storia dell'arte moderna	5
Archivistica <i>oppure</i> Paleografia latina	10
	oppure
	5+5
Informatica umanistica (laboratorio)	5

III anno

	CFU
Geografia (II semestre)	5
Psicologia generale <i>oppure</i> Pedagogia generale	10
	oppure
	5+5
Storia del diritto medievale e moderno	5
Insegnamenti a scelta nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (1)	5+5+5 oppure 10+5
Prova finale e competenza linguistica	10

(1) Lo studente è tenuto ad acquisire 15 CFU nell'ambito delle attività didattiche che si riferiscono ai settori scientifico-disciplinari compresi nella Classe n. 5: Lettere, ovvero nell'ambito dei corsi di laurea triennali attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per la specificità del curriculum si segnalano, fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative, le seguenti:

Agiografia

Bibliografia e biblioteconomia

Didattica generale

Filologia italiana *oppure* Filologia medievale e umanistica (una delle due, diversa da quella già seguita, ovvero una seconda

semestralità della disciplina già seguita per un semestre)
 Glottologia *oppure* Linguistica generale
 Letterature comparate
 Storia dei paesi islamici
 Storia del cristianesimo
 Storia dell'arte medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle tre, diversa dalle due già seguite ovvero la II semestralità di una di quelle seguite in precedenza) *oppure* Storia della critica d'arte
 Storia della Chiesa
 Storia della critica e della storiografia letteraria
 Storia della filosofia
 Storia romana *oppure* medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle quattro, diversa dalle due già seguite ovvero una seconda semestralità di una di quelle seguite in precedenza)

Curriculum moderno “Analisi dei testi ed editoria”

I anno

	CFU
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i> contemporanea	5

II anno

	CFU
Lingua e letteratura latina II	10
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i> contemporanea	5
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	10
Editoria (laboratorio)	5

III anno

	CFU
Legislazione dei beni culturali	5
Editoria multimediale con laboratorio integrativo di preparazione dei testi per la stampa	10
Psicologia generale <i>oppure</i> Pedagogia generale	5
Insegnamenti a scelta nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (1)	10+5 <i>oppure</i> 5+5+5
Prova finale e competenza linguistica	5

(1) Lo studente è tenuto ad acquisire 15 CFU nell'ambito delle attività didattiche che si riferiscono ai settori scientifico-disciplinari compresi nella Classe n. 5: Lettere, ovvero nell'ambito dei corsi di laurea triennali attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per la specificità del curriculum si segnalano, fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative, le seguenti:

Agiografia

Bibliografia e biblioteconomia

Filologia italiana *oppure* Filologia medievale e umanistica (una delle due, diversa da quella già seguita, ovvero una seconda semestralità della disciplina già seguita per un semestre)

Iconografia e iconologia

Letterature comparate

Linguistica computazionale

Psicologia sociale *oppure* Pedagogia generale

Storia del cristianesimo *oppure* Storia della Chiesa

Storia della critica e della storiografia letteraria

Storia della filosofia

Storia dell'arte medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle tre, diversa dalle due già seguite ovvero la II semestralità di una di quelle seguite in precedenza) *oppure* Storia della critica d'arte

Storia romana *oppure* medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle quattro, diversa dalle due già seguite ovvero una seconda semestralità di una di quelle seguite in precedenza)

Teorie e tecniche dei nuovi media

Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo *oppure* Teorie e tecniche della televisione

Curriculum moderno "Letteratura e arti"

I anno

	CFU
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i> contemporanea	5

II anno

	CFU
Lingua e letteratura straniera (diversa dalla precedente)	10
<i>oppure</i> Letterature comparate	<i>oppure</i> 5+5
Drammaturgia	5
Storia del teatro e dello spettacolo	5
Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> moderna <i>oppure</i>	5

contemporanea (una delle tre diverse dalla precedente)
 Spettacolo (laboratorio)

5

III anno

	CFU
Legislazione dei beni culturali	5
Storia e critica del cinema <i>oppure</i> Filmologia	10
	<i>oppure</i>
	5+5
Storia della musica	5
Insegnamenti a scelta nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (1)	10+5
	<i>oppure</i>
	5+5+5
Prova finale e competenza linguistica	10

(1) Lo studente è tenuto ad acquisire 15 CFU nell'ambito delle attività didattiche che si riferiscono ai settori scientifico-disciplinari compresi nella Classe n. 5: Lettere, ovvero nell'ambito dei corsi di laurea triennali attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per la specificità del curriculum si segnalano, fra le attività formative relative alle discipline affini e integrative, le seguenti:

Agiografia

Didattica generale

Drammaturgia *oppure* Storia del teatro e dello spettacolo (seconda semestralità della disciplina seguita in precedenza)

Letterature comparate

Psicologia generale

Psicologia sociale

Semiotica

Storia del cristianesimo

Storia dell'arte medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle tre, diversa dalle due già seguite ovvero una seconda semestralità di una di quelle seguite in precedenza) *oppure* Storia della critica d'arte

Storia della Chiesa

Storia della critica e della storiografia letteraria

Storia della filosofia

Storia e critica del cinema *oppure* Filmologia (non seguito in precedenza)

Storia romana *oppure* medievale *oppure* moderna *oppure* contemporanea (una delle quattro, diversa dalle due già seguite ovvero una seconda semestralità di una di quelle seguite in precedenza)

LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo coniuga tre componenti formative: una formazione umanistica di base; una specifica preparazione nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione artistica e del design; una conoscenza diretta delle pratiche professionali nei settori dell'arte, della comunicazione e dello spettacolo. A questo scopo le lezioni tradizionali sono affiancate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno inoltre accedere ad uno stage presso aziende alla fine del corso.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali: la critica cinematografica, radiofonica, televisiva, teatrale, artistica e del design; l'animazione e l'industria culturale; gli interventi di carattere parateatrale in differenti contesti sociali; la produzione multimediale sia *on line* che *off line*; la produzione nei settori del teatro, del cinema, delle televisioni, e dei mass-media, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione; l'organizzazione di attività artistiche ed espositive; l'informazione e l'editoria specialistica nell'ambito artistico e del design; la gestione dell'immagine nella produzione della moda e del design.

Il corso di laurea è articolato in quattro curricula:

- Storia e critica del cinema, della radio e della televisione
- Storia e critica del teatro e della drammaturgia
- Ideazione e produzione per la scena, lo schermo e i nuovi media
- Arte e progetto

Il corso di laurea è a numero programmato, con una previsione di 180 iscritti all'anno. La selezione avverrà in base al voto di maturità.

PIANI DI STUDIO

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU).

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodecimi. Essa può essere di tipo teorico oppure di tipo pratico. Nel primo caso la prova consiste nella discussione valutativa di un paper di ricerca, di documentazione, di critica o di progettazione che riguardi i settori di interesse. Nel caso della prova pratica, verranno discussi in senso valutativo una produzione teatrale, audiovisiva, multimediale, artistica oppure l'organizzazione di un evento artistico o museale o di comunicazione nell'ambito della moda e del design che siano stati realizzati dal candidato da solo o in gruppo. Nel caso la prova sia realizzata in gruppo, deve emergere con chiarezza il contributo originale

del candidato. In ogni caso le linee complessive del lavoro vanno preventivamente concordate con uno o più docenti del corso di laurea.

Gli studenti sono invitati a prendere attentamente visione delle note cui rimandano gli asterischi e della lista dei laboratori riportati in calce ai piani di studio dei differenti curricula.

Curriculum Storia e critica del cinema, della radio e della televisione

I anno

	CFU
Letteratura italiana	10
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna o Storia del cristianesimo <i>oppure</i> Storia della Chiesa	5
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	10
Istituzioni di cinema e audiovisivi	10
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	10
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	5
Storia della musica	5
Lingua e traduzione - a scelta una lingua tra francese, spagnolo, inglese o tedesco*	10
Un laboratorio	2

II anno

	CFU
Una letteratura a scelta tra francese, spagnola, inglese, tedesca	5
Storia contemporanea	5
Psicologia sociale	5
Semiotica <i>oppure</i> Estetica	5
Storia e critica del cinema	10
Storia della radio e della televisione	10
Storia e linguaggi della musica contemporanea	5
Analisi della ricezione dei media	5
Lingua e traduzione - lingua inglese*	10
Un laboratorio	2

III anno

	CFU
Filmologia	10
Semiotica dei media	10

Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	5
Informatica**	5
Due corsi semestrali o un corso annuale a scelta***	10
Stage in aziende o enti pubblici oppure ulteriori due laboratori	5
Prova finale	5

Nel corso dei tre anni è prevista la partecipazione a conferenze, incontri e seminari interni per un totale di 25 ore pari a 1 credito.

Curriculum in Storia e critica del teatro e della drammaturgia

I anno

	CFU
Letteratura italiana	10
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia del Cristianesimo <i>oppure</i> Storia della Chiesa	5
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	10
Istituzioni di cinema e audiovisivi	10
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	10
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	5
Storia della musica	5
Lingua e traduzione - a scelta una lingua tra francese, spagnolo, inglese o tedesco*	10
Un laboratorio	2

II anno

	CFU
Una letteratura a scelta tra francese, spagnola, inglese, tedesca	5
Storia contemporanea	5
Psicologia sociale	5
Semiotica <i>oppure</i> Estetica	5
Storia del teatro e dello spettacolo	10
Storia del teatro musicale	5
Tre corsi semestrali a scelta tra i seguenti insegnamenti:	
• Agiografia (semestrale)	
• Storia del teatro greco e latino (semestrale)	
• Teatro di animazione (due semestralità)	
• Teoriche del teatro (semestrale)	
• Cultura classica e forme della rappresentazione (semestrale)	15

Lingua e traduzione - lingua inglese*	10
Un laboratorio	2

III anno

	CFU
Drammaturgia	10
Antropologia del teatro	10
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	5
Informatica**	5
Due corsi semestrali o un corso annuale a scelta***	10
Stage in aziende o enti pubblici oppure ulteriori due laboratori	5
Prova finale	5

Nel corso dei tre anni è prevista la partecipazione a conferenze, incontri e seminari interni per un totale di 25 ore pari a 1 credito.

Curriculum Ideazione e produzione per la scena, lo schermo e i nuovi media

Il curriculum si articola nei subcurricula:

« teatro » - « cinema » - « televisione » e « nuovi media »

I anno

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	10
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia del Cristianesimo <i>oppure</i> Storia della Chiesa	5
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	10
Istituzioni di cinema e audiovisivi	10
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	10
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	5
Storia della musica	5
Lingua e traduzione - a scelta una lingua tra francese, spagnolo, inglese o tedesco*	10
Un laboratorio	2

II anno

	CFU
Una letteratura a scelta tra francese, spagnola, inglese, tedesca	5
Storia contemporanea	5
Psicologia sociale	5

Semiotica <i>oppure</i> Estetica	5
Un corso semestrale a scelta (a seconda dei subcurricula) tra	5
• Storia e linguaggi della musica contemporanea (cinema, televisione, nuovi media)	
• Storia del teatro musicale (teatro)	
Un corso annuale a scelta (a seconda dei subcurricula) tra:	10
• Istituzioni di regia cinematografica (cinema, televisione, nuovi media)	
• Istituzioni di regia teatrale (teatro)	
Un corso semestrale a scelta (a seconda dei subcurricula) tra:	10
• Teoria e tecniche del film e del video (cinema e teatro)	
• Teoria e tecniche della televisione (televisione)	
• Teoria e tecniche dei nuovi media (nuovi media)	
Un corso semestrale a scelta (a seconda dei subcurricula) tra:	5
• Analisi della ricezione dei media (cinema e televisione)	
• Teatro di animazione o Agiografia (teatro)	
• Sistemi di elaborazione delle informazioni (nuovi media)	
Lingua e traduzione - lingua inglese*	10
Un laboratorio	2

III anno

	CFU
Filmologia <i>oppure</i> Drammaturgia	10
Un esame a scelta (a seconda dei subcurricula) tra:	10
• Antropologia del teatro (teatro)	
• Semiotica dei media (cinema e televisione)	
• Storia dell'architettura e del design (nuovi media)	
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	5
Informatica**	5
Due corsi semestrali o un corso annuale a scelta***	10
Stage in aziende o enti pubblici oppure ulteriori due laboratori	5
Prova finale	5

Curriculum Arte e progetto

I anno

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	10
Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia del Cristianesimo <i>oppure</i> Storia della Chiesa	5
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	10

Istituzioni di cinema e audiovisivi	10
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	10
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	5
Storia della musica	5
Lingua e traduzione - a scelta una lingua tra francese, spagnolo, inglese o tedesco*	10
Un laboratorio	2

II anno

	CFU
Una letteratura a scelta tra francese, spagnola, inglese, tedesca	5
Storia contemporanea	5
Psicologia sociale	5
Semiotica <i>oppure</i> Estetica	5
Storia dell'arte contemporanea	10
Un corso annuale a scelta tra:	10
• Storia della fotografia	
• Storia dell'architettura e del design	
• Storia della moda e del costume	
• Fenomenologia degli stili****	
Un corso semestrale a scelta tra:	5
• Storia dell'arte medievale	
• Storia dell'arte moderna	
• Storia delle tecniche artistiche	
• Museologia e critica artistica e del restauro	
Storia e linguaggi della musica contemporanea	5
Lingua traduzione - lingua inglese*	10
Un laboratorio	2

III anno

	CFU
Un corso annuale a scelta tra:	10
• Storia della fotografia	
• Storia dell'architettura e del design	
• Storia della moda e del costume	
• Fenomenologia degli stili****	
Un corso semestrale a scelta tra:	5
• Storia dell'arte medievale	
• Storia dell'arte moderna	

• Storia delle tecniche artistiche	
• Museologia e critica artistica e del restauro	
Un corso semestrale a scelta tra:	5
• Psicologia dell'arte	
• Semiotica dei media (semestre di base)	
• Storia della critica d'arte	
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	5
Informatica**	5
Due corsi semestrali o un corso annuale a scelta***	10
Stage in aziende o enti pubblici oppure ulteriori due laboratori	5
Prova finale	5

Nel corso dei tre anni è prevista la partecipazione a conferenze, incontri e seminari interni per un totale di 25 ore pari a 1 credito.

Note:

* I corsi di Lingua e traduzione sono gestiti dal SELdA, Servizio Linguistico di Ateneo. Chi ha frequentato con successo nel primo anno il corso di inglese, viene ammesso il secondo anno a un corso avanzato di inglese specialistico per le attività aziendali, lo spettacolo, i media e l'organizzazione artistica.

** Il corso di informatica viene gestito CIdA (Centro Informatico di Ateneo) e permette l'acquisizione del "patentino europeo" ECDL (European Computer Driving License) riconosciuto a livello internazionale.

*** È raccomandata a tutti i curricula la scelta del corso semestrale di *Cultura classica e forme della rappresentazione*

**** Gli studenti del curriculum «Arte e progetto» sono tenuti a sostenere almeno un esame annuale di «Fenomenologia degli stili» nel corso dei tre anni.

Elenco dei laboratori previsti per l'anno accademico 2002-2003:

Nota: l'elenco è provvisorio e soggetto a modifiche in base alle richieste del mercato del lavoro e alla disponibilità dei professionisti chiamati alla conduzione.

L'accesso ai laboratori avviene coerentemente con il curriculum e l'eventuale subcurriculum scelto dallo studente.

L'elenco definitivo, date e luoghi di inizio e periodi di svolgimento vengono comunicati all'inizio di ciascun anno accademico. Gli studenti si iscrivono quindi ai laboratori secondo le modalità comunicate. Ogni studente può iscriversi a un solo laboratorio.

I laboratori contrassegnati da asterisco sono comuni ad aree differenti

Area teatro, spettacolo, organizzazione di eventi culturali

Scrittura drammaturgica

La scrittura in atto. Laboratorio di scrittura drammaturgica avanzato

Teatro di narrazione e drammaturgia dell'esperienza

Recitazione

Il lavoro dell'attore: laboratorio di recitazione avanzato

Teatro e danza

Organizzazione culturale e di eventi

Teatro sociale

Prove aperte al CTB: diario di uno spettacolo (sezione teatrale)*

La colonna sonora nel cinema e in teatro*

Area audiovisivi e nuovi media

Programmazione e produzione televisiva

Ripresa televisiva di base

Ideazione e ripresa di spot pubblicitari

Dalla videoarte al videoclip*

Videoclip

Ideazione e scrittura della canzone pop

Ideazione e realizzazione di magazine televisivo

Montaggio e postproduzione di magazine televisivo

Ideazione e realizzazione di reportages televisivi

Montaggio avanzato

Produzione multimediale

Ideazione di prodotti multimediali per imprese

Critica cinematografica e televisiva su stampa periodica

Critica cinematografica e televisiva su stampa quotidiana

Prove aperte al CTB: diario di uno spettacolo (sezione di riprese video)*

La colonna sonora nel cinema e in teatro*

Area arte e moda

Organizzazione di eventi espositivi

Scenografia

Organizzazione di eventi nel campo della moda

Ripresa fotografica

Videoarte, documentazione e archiviazione

Arte e nuovi media

Dalla videoarte al videoclip*

LAUREA IN LETTERE

(Corso quadriennale – Vecchio ordinamento)

Il corso di Laurea in Lettere è di 4 anni e prevede 21 annualità; più un esame pratico di lingua straniera e due esami scritti; inoltre vanno aggiunti tre corsi di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra Università.

Al termine degli studi è previsto l'esame di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento coerente con il piano di studio seguito.

Il corso di laurea è articolato in due indirizzi: classico e moderno.

L'indirizzo comprende insegnamenti costitutivi (cioè irrinunciabili per definirne la fisionomia), insegnamenti caratterizzanti (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni indirizzo e curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

PIANI DI STUDIO

Indirizzo Classico

L'indirizzo classico comprende:

insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni settore), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

II Biennio

Sei insegnamenti caratterizzanti (da scegliere tra quelli elencati di seguito):

Antichità greche, Antichità romane (*ad anni alterni*)

Archeologia medioevale

Diplomatica

Epigrafia latina

Etruscologia e archeologia italica

Grammatica greca

Grammatica latina

Linguistica generale

Letteratura cristiana antica

Paleografia latina

Storia della Chiesa

Storia del cristianesimo

Storia dell'arte medioevale

Storia della filosofia antica
Storia delle religioni
Storia medievale
Storia moderna
Storia contemporanea

Due insegnamenti a libera scelta

Una prova scritta di italiano
Una prova scritta di versione dal greco in latino
oppure

Due prove di cui una di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano e l'altra di traduzione dal greco in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere afferente al gruppo germanico.

Indirizzo Moderno

L'indirizzo moderno si articola in quattro curricula:

- Filologico e letterario
- Comunicazione e spettacolo
- Storico
- Artistico

Ogni curriculum di studio comprende poi insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'università).

II Biennio

Curriculum di Filologia e letteratura

Insegnamenti caratterizzanti:

Filologia italiana; *se già sostenuto*: Filologia medievale e umanistica
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana; *se già sostenuto*: Linguistica generale

Tre insegnamenti caratterizzanti compresi nel seguente elenco:

Archeologia medievale
Bibliografia e biblioteconomia
Drammaturgia
Filmologia
Filologia classica
Glottologia
Grammatica latina
Letteratura cristiana antica
Letteratura greca
Paleografia latina
Storia contemporanea
Storia del cristianesimo
Storia del teatro
Storia della Chiesa
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte medievale
Storia della critica e della storiografia letteraria
Storia e critica del cinema
Storia della filosofia contemporanea
Storia della filosofia medievale
Storia della filosofia moderna
Storia della storiografia medievale
Storia romana

Due insegnamenti a libera scelta

N.B. Gli studenti che intendono seguire questo curriculum devono avere sostenuto gli insegnamenti di Storia medievale e di Storia moderna.

Curriculum di Comunicazione e spettacolo

Insegnamenti caratterizzanti:

Drammaturgia

Filmologia

Semiologia del cinema e dell'audiovisivo

Storia dell'arte contemporanea; se già sostenuto: Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia e critica del cinema

Due insegnamenti a libera scelta

- (fra cui si raccomandano)
- Storia della radio e della televisione
 - Istituzioni di regia teatrale
 - Istituzioni di regia cinematografica e televisiva)

Curriculum di Storia

Insegnamenti caratterizzanti:

Paleografia latina

Storia della Chiesa

Storia del cristianesimo

L'esame non sostenuto tra:

Storia medievale

Storia moderna

Storia contemporanea

Storia romana

Storia della storiografia medievale

Due insegnamenti a libera scelta

- (fra cui si raccomanda)
- Diplomatica
 - Storia della critica e della storiografia letteraria)

Curriculum artistico

Insegnamenti caratterizzanti:

Storia dell'arte medievale; *se non già sostenuto nel 1° biennio*

Storia dell'arte moderna; *se non già sostenuto nel 1° biennio*

Storia dell'arte medievale II o Storia dell'arte moderna II o Storia dell'arte contemporanea II

Storia dell'arte contemporanea; *se non già sostenuto nel 1° biennio*

Storia dell'arte lombarda; *se non già sostenuto nel 1° biennio*

Tre insegnamenti a libera scelta (fra cui si raccomanda Storia della critica e della storiografia letteraria)

Nota Bene

L'insegnamento caratterizzante del presente Curriculum di studio, già sostenuto tra gli insegnamenti irrinunciabili, di fatto permette di aumentare di una unità gli insegnamenti a libera scelta.

Sbocchi professionali

La laurea in Lettere apre per tradizione un ampio ventaglio di opportunità professionali.

Ricordiamo i principali:

- insegnamento medio e superiore e la carriera universitaria;
- concorsi nelle carriere direttive di alcuni ministeri (Pubblica Istruzione, Beni Culturali);
- concorsi in uffici periferici come i Provveditorati agli studi, le Sovrintendenze ai monumenti, gli Archivi di Stato, le Biblioteche;
- concorsi regionali, provinciali e comunali per la direzione di Musei;
- vi sono possibilità anche nell'ambiente del giornalismo, dell'editoria, delle comunicazioni radio-televisive, del cinema o della pubblicità;
- anche nel settore dell'industria si cercano laureati in lettere per ricoprire incarichi nelle pubbliche relazioni e nella selezione e formazione del personale.

LAUREA IN DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

(Corso quadriennale – Vecchio ordinamento)

Il DAMS dell'Università Cattolica di Brescia si ispira a un modello di “Università bottega”, che coniughi tre componenti: una solida formazione umanistica; una specifica preparazione nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, dell'arte e del design; una conoscenza diretta delle pratiche professionali nei settori dell'arte, della comunicazione e dello spettacolo.

Il corso di laurea ha la durata di 4 anni ed è articolato in 3 indirizzi: *Teatro e drammaturgia*; *Cinema e audiovisivi*; *Arte e progetto*.

Per tutti gli indirizzi sono previste 21 annualità, più 3 esami di Introduzione alla teologia e 4 laboratori pratici di cui uno di informatica. I laboratori, guidati da professionisti del settore, hanno frequenza obbligatoria e costituiscono parte integrante e qualificante della formazione offerta dal DAMS. Gli studenti che lo desiderano potranno inoltre accedere ad uno stage presso aziende alla fine del corso.

PIANO DI STUDIO

Indirizzo: teatro e drammaturgia

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Linguistica generale
Semiotica
Storia della lingua italiana
- 3) *Una lingua e letteratura straniera a scelta tra:* francese, inglese, spagnolo, tedesco*
- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennalizzazione della stessa già sostenuta*)
- 5) Storia del teatro greco e latino *o* Agiografia
- 6) Teoria e tecnica dei nuovi media
- 7) Drammaturgia
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

4° anno di corso

- 1) Storia delle teorie teatrali
- 2) Teatro di animazione
- 3) Un esame a scelta (o eventuale biennalizzazione) tra:
 - Storia del teatro e dello spettacolo
 - Drammaturgia

- Storia del teatro greco e latino
- Storia della musica
- Storia e critica del cinema
- Filmologia
- Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- Semiologia del film e dell'audiovisivo
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- Teoria e tecniche dei nuovi media
- Storia della radio e della televisione
- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia della fotografia
- Psicologia dell'arte
- Fenomenologia degli stili
- Storia dell'architettura contemporanea (già aperto per lo STARS come “Storia dell'architettura e del design”)
- Storia delle arti decorative e industriali (già aperto per lo STARS come “Storia della moda e del costume”)
- Museologia (già aperto per lo STARS come “Museologia e critica artistica e del restauro”)
- Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (già aperto per lo STARS)

Indirizzo: cinema e audiovisivi

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Linguistica generale
Semiotica
Storia della lingua italiana
- 3) *Una lingua e letteratura straniera a scelta tra:* francese, inglese, spagnolo, tedesco*
- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennalizzazione della stessa se già sostenuta*)
- 5) Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- 6) Filmologia
- 7) Teoria e tecniche dei nuovi media
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

4° anno di corso

1) Semiologia del cinema e degli audiovisivi

2-3) Due insegnamenti a scelta tra:

- Storia del teatro e dello spettacolo
- Drammaturgia
- Storia delle teorie teatrali
- Teatro di animazione
- Storia del teatro greco e latino
- Storia della musica
- Storia e critica del cinema
- Filmologia
- Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- Teoria e tecniche dei nuovi media
- Storia della radio e della televisione
- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte moderna
- Storia della fotografia
- Psicologia dell'arte
- Fenomenologia degli stili
- Storia dell'architettura contemporanea (già aperto per lo STARS come "Storia dell'architettura e del design")
- Storia delle arti decorative e industriali (già aperto per lo STARS come "Storia della moda e del costume")
- Museologia (già aperto per lo STARS come "Museologia e critica artistica e del restauro")
- Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (già aperto per lo STARS)

Indirizzo: Arte e progetto

3° anno di corso

1) Introduzione alla Teologia 3

2) *Un* insegnamento a scelta tra: Estetica
Semiotica

3) *Una* lingua e letteratura straniera a scelta tra: francese, inglese, spagnolo, tedesco*

4) Storia dell'arte contemporanea (o biennializzazione della stessa se già sostenuta)

- 5) *Un insegnamento a scelta tra:* Filmologia
Storia della radio e della televisione
- 6) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'architettura contemporanea
Storia della critica d'arte
- 7) *Un laboratorio tecnico pratico*

4° anno di corso

- 1) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 2) Fenomenologia degli stili
- 3-4) Due esami a scelta** tra:
- Storia dell'architettura contemporanea (già aperto per lo STARS come "Storia dell'architettura e del design")
 - Storia delle arti decorative e industriali (già aperto per lo STARS come "Storia della moda e del costume")
 - Museologia (già aperto per lo STARS)
 - Storia dell'arte medievale
 - Storia dell'arte moderna
 - Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (già aperto per lo STARS)

* La parte di lingua dei corsi di Lingua e letteratura straniera vengono gestiti dal SELdA, Servizio Linguistico di Ateneo.

** Qualora lo studente dell'indirizzo in Arte e progetto non avesse sostenuto nei tre anni precedenti una delle due Storie dell'arte comprese nell'elenco precedente, è tenuto a scegliere obbligatoriamente tale Storia dell'arte quale uno dei due insegnamenti. In altri termini lo studente deve sostenere nell'arco dei quattro anni tutte e tre le Storie dell'arte: medievale, moderna e contemporanea.

PROGRAMMA DEI CORSI

**LETTERE - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO
SPETTACOLO - DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO
SPETTACOLO - SCIENZE DEI BENI CULTURALI**

1. Agiografia

Prof. RIZZI MARCO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I semestre: l'evoluzione del concetto di santità e della sua rappresentazione dall'antichità ad oggi

II semestre: leggende e rappresentazioni di san Giorgio nei secoli

B) BIBLIOGRAFIA

S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Bari 1999

Voce: *Giorgio, santo, martire*, in *Bibliotheca Sanctorum*, vol. VI, Pontificia Università Lateranense, Roma 1965, coll. 512-532.

C) AVVERTENZE

Il programma dettagliato del corso, nonché testi e immagini analizzati e discussi nel corso delle lezioni sono disponibili presso l'aula virtuale del docente sul sito WEB dell'università.

Gli studenti tenuti a sostenere un esame annuale (lauree quadriennali) o che vogliano conseguire 10 crediti (lauree triennali) debbono seguire entrambi i semestri; gli studenti tenuti a conseguire 5 crediti (lauree triennali) possono indifferentemente seguire il I o il II semestre a seconda degli interessi, integrando le lezioni con la lettura di un saggio concordato con il docente (per chi frequenta il I semestre) o del volume citato di Boesch Gajano (per chi frequenta il II semestre).

Gli studenti impossibilitati a frequentare possono concordare un programma di letture con il docente.

N.B. - Il Prof. Marco Rizzi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento concordato via e-mail (mrizzi@mi.unicatt.it).

2. Analisi della ricezione dei media

Prof. MARINA MARIA MODINA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire i criteri e i principi, all'interno di un inquadramento teorico di base, che consentano di capire il funzionamento degli strumenti e delle tecniche di analisi della ricezione dei media, in particolare della televisione.

L'approccio è quindi prevalentemente pratico e proprio dalla messa in atto e dall'approfondimento delle pratiche di verifica del consumo, si intendono ricostruire i processi che determinano o meno il consumo stesso, nonché gli orientamenti teorici e le discipline che concorrono all'analisi.

B) BIBLIOGRAFIA

F. CASETTI-F. DI CHIO, *Analisi della Televisione*, Bompiani, Milano 1998

A. MARINELLI-G.B. FATELLI, *Tele-Visioni*, Meltemi, Milano 2000

C) AVVERTENZE

Eventuali aggiunte o variazioni alla bibliografia verranno comunicate nel corso dell'anno.

N.B. - La Prof.ssa Marina Modina riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

3. Antropologia del teatro

Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: Linee generali di antropologia del teatro.

Corso monografico: Feste tradizionali e società dello spettacolo.

B) BIBLIOGRAFIA

C. BERNARDI, *Carnevale, Quaresima, Pasqua. Rito e dramma nell'Europa moderna (1500 – 1900)*, Euresis, Milano, 1995

Appunti del corso

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 nel suo studio

4. Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Prof. ALESSANDRO ROVERSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Ambiti e limiti della disciplina applicata alle “Scienze dei Beni culturali”.

Richiami di tassonomia vegetale: Teofrasto, Linneo & Co.

Forme e funzioni dell'apparato radicale, del fusto e dell'apparato aereo.

Fusto, legno e legnami: aspetti anatomici, morfologici e produttivi. Classificazione dei legnami in base all'impiego, al colore ed alle caratteristiche tecnologiche. Nemici del legno in pianta ed in opera. Legname ecocertificato.

Datazione degli alberi e dei manufatti lignei: dendrocronologia ed altri metodi.
Frutti: dalla formazione delle gemme alla raccolta; tipologia botanica e merceologica.
Riconoscimento di frutti, fiori ed ortaggi nelle *nature morte* nazionali e straniere.
Gestione ordinaria e straordinaria delle alberate di valore storico - culturale; valutazione della stabilità degli alberi. Alberi monumentali: definizione, identificazione, censimento, salvaguardia e relativi disposti legislativi. Arboreti ed orti botanici come beni culturali.
Ornamentali   delle specie arboree.

B) BIBLIOGRAFIA

Sussidi bibliografici verranno forniti durante lo svolgimento del corso

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Alessandro Roversi riceve gli studenti nell'ora successiva alle lezioni nel suo studio.
Il suo indirizzo di posta elettronica    il seguente: alessandro.roversi@pc.unicatt.it

5. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Archeologia classica)

Prof. CHIARA TARDITI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE GENERALE: Sviluppo dell'arte greca e dell'arte romana

CORSO MONOGRAFICO:

I semestre: Arte e architettura greca in et   arcaica con un particolare approfondimento sull'Acropoli di Atene.

II semestre: Arte e architettura greca in et   classica con un particolare approfondimento sull'Acropoli di Atene.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

A.GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, Carocci editore, 2000

(oppure W.BIERS, *The archaeology of greece*, Cornell University Press, 1996);

R.BIANCHI BANDINELLI, M.TORELLI, *Etruria e Roma*, Utet: solo la parte su Roma (testo e schede relative);

oppure i due volumi:

R.BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere e Roma. La fine dell'arte antica*, BUR Editore.

R.BIANCHI BANDINELLI, *Inroduzione all'archeologia*, NIS 1999

Per il corso monografico:

la bibliografia verr   comunicata nel corso delle lezioni

Per i biennialisti: verr   comunicata una bibliografia integrativa al posto della parte generale.

C) AVVERTENZE

Coloro che non possono seguire le lezioni sono tenuti a concordare tempestivamente con il docente un programma alternativo.

N.B. – La Prof.ssa Chiara Tarditi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 nel suo studio.

Per qualunque chiarimento o informazione:

e-mail: chiara.tarditi@inwind.it

Si invitano gli studenti a consultare anche l'aula virtuale del docente sul sito internet della Cattolica

6. Archeologia medievale

Prof. MARCO SANNAZARO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale (5 crediti):

Storia e caratteristiche della disciplina.

Metodologia dell'approccio archeologico al Medioevo.

Principali tematiche trattate dalla disciplina (le città e le trasformazioni urbanistiche dall'età romana al pieno medioevo; castelli, incastellamento e insediamento rurale; edifici di culto, monasteri, necropoli; Goti e Longobardi in Italia; produzioni, commerci e consumi).

Corso monografico (5 crediti):

La cristianizzazione delle aree rurali dell'Italia settentrionale: il contributo dell'archeologia

La cristianizzazione alla luce delle fonti scritte.

I più antichi edifici di culto: chiese, battisteri, edifici funerari.

Necropoli pagane e necropoli cristiane: i rituali funerari.

Il contributo dell'epigrafia.

Ciclo di esercitazioni:

Parte integrante del corso è un ciclo di esercitazioni su *Metodologia dello scavo archeologico* e dell'analisi stratigrafica degli alzati (dott. DARIO GALLINA)

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

P. DELOGU, *Archeologia medievale: vent'anni di ricerche*, in "Archeologia medievale", XIII, 1986, pp. 493-506

S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale*, Carocci ed., Roma 1997

S. LUSUARDI SIENA (a cura di), *“Ad mensam”. Manufatti d’uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo*, Del Bianco ed., Udine 1994

Corso monografico:

M.SANNAZARO, *La Cristianizzazione delle aree rurali della Lombardia (IV- VI sec). Testimonianze scritte e materiali*, Milano 1990 (ISU)

M.SANNAZARO, *Insedimenti rurali ed “ecclesiae baptismales” in Friuli: il contributo della ricerca archeologica*, in *Paolo Diacono e il Friuli medievale* (secc. VI-X) (atti del XIV Congresso internazionale di Studi sull’Alto medioevo, Civate del Friuli – Bottenicco di Moimacco, 24-29 settembre 1999), Spoleto 2001, pp. 253-280 (CISAM)

L’edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi Atti dell’VIII Congresso nazionale di Archeologia Cristiana (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia, 21-26 settembre 1998), Bordighera 2001 (All’insegna del Giglio)

Ulteriore bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

Ciclo di esercitazioni:

G.P.BROGIOLO, *Archeologia dell’edilizia storica*, Como, 1998 (New press)

R. HARRIS, *Principi di stratigrafia archeologica*, Carocci ed., Roma 1983

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Marco Sannazaro riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all’albo.

7. Architettura del paesaggio

Prof. GIANNI ROBBA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Ambiente naturale ed ambiente antropizzato
- Cenni di progettazione paesistica presso i popoli antichi

Egitto

Grecia

Roma

- Il Medioevo

Architetture murate, monasteri, insediamenti

Il paesaggio agrario ed il giardino

- Il Rinascimento

Il paesaggio agrario

Il disegno urbano

La villa ed il giardino all’italiana

- Il Barocco
- Il paesaggio agrario
- Il disegno urbano
- La villa-parco ed il paesaggio
- La sistemazione paesistica del “Sagri Monti”
- Il ruolo della Francia nel rinnovamento paesistico europeo
- L'Illuminismo
- Il disegno urbano ed il “verde” nella città
- L'orto botanico
- Il paesaggio nella villa settecentesca
- Il paesaggio agrario e lo sviluppo della scienza agronomica
- La rappresentazione del disegno del territorio: i catasti
- Il giardino paesistico inglese
- L'Ottocento
- Rivoluzione industriale e trasformazione ambientale
- Il verde pubblico in Inghilterra, Francia, Germania ed Italia
- L'urbanistica ottocentesca: lo spazio collettivo, il viale alberato, il giardino pubblico
- Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Gianni Robba riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

8. Archivistica

Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

5 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Definizione, funzione ed evoluzione dell'archivio, istituto di conservazione e di ricerca

Elementi di legislazione archivistica italiana

Gli archivi d'impresa, ecclesiastici e informatici: problemi, organizzazione, legislazione

Principi di archiviazione: edilizia archivistica, microfilm, restauro, informatica

10 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Definizione, funzione ed evoluzione dell'archivio, istituto di conservazione e di ricerca
L'organizzazione archivistica italiana dallo stato postunitario alla istituzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali

Elementi di legislazione archivistica italiana

Gli archivi ecclesiastici e gli archivi d'impresa: problemi, organizzazione, legislazione

Archivistica e informatica: problemi di gestione dei documenti in ambiente digitale

Principi di archiveconomia: edilizia archivistica, microfilm, restauro, informatica

Il riordinamento del materiale archivistico: problemi e metodologia [schedatura, inventariazione e standard descrittivi dell'unità archivistica]

B) BIBLIOGRAFIA

Per i 5 crediti:

Testi adottati obbligatori

A.G.GHEZZI (cur.), *Lecture di dottrina e legislazione archivistica*, I.S.U. Università Cattolica, Milano 2000

Un volume a scelta tra i seguenti:

P.CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma (ultima edizione)

E.LODOLINI, *Archivistica. Problemi e principi*, F.Angeli, Milano (ultima edizione)

I.ZANNI ROSIELLO, *Andare in archivio*, Il Mulino, Bologna (ultima edizione)

M.GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Carocci, Roma 2002

Per i 10 crediti:

Testi adottati obbligatori

A. G. GHEZZI (cur.), *Lecture di dottrina e legislazione archivistica*, I.S.U. Università Cattolica, Milano 2000

Un volume a scelta tra i seguenti:

P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma (ultima edizione)

E. LODOLINI, *Archivistica. Problemi e principi*, F.Angeli, Milano (ultima edizione)

Un volume a scelta tra i seguenti:

P. CARUCCI – M. MESSINA, *Manuale di archivistica per l'impresa*, La Nuova Scientifica, Roma, 1998

T. GREGORY - M. MORELLI (cur.), *L'eclissi delle memorie*, Laterza, Bari, 1994

M. MORELLI- M. RICCIARDI (cur.), *Le carte della memoria*, Laterza, bari, 1997

P. GALLUZZI - P. A. VALENTINO, *I formati della memoria. Beni culturali e nuove tecnologie alle soglie del terzo millennio*, Giunti, Firenze, 1997

M. GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Carocci, Roma 2002

E. LODOLINI, *Storia dell'archivistica italiana. Dal mondo antico alla metà del secolo XX*, F.Angeli, 2001

Testi consigliati per ulteriori approfondimenti [comuni per il corso di 5 C.F.U. e per il corso di 10 C.F.U.]

A. G. GHEZZI, *Archivistica ecclesiastica: problemi, strumenti, legislazione*, I.S.U., Milano 2001

G. BADINI, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Patron, Bologna 1989

P. CARUCCI, *Il documento contemporaneo. Diplomatica e criteri di edizione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma (ultima edizione)

E. LODOLINI, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana*, Patron, Bologna (ultima edizione)

P. CARUCCI - M-MESSINA, *Manuale di archivistica per l'impresa*, Carocci editore, Roma 1998

M. GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Carocci, Roma 2002

E. LODOLINI, *Storia dell'archivistica italiana. Dal mondo antico alla metà del secolo XX*, F. Angeli, 2001

C) AVVERTENZE

Durante il corso si terranno visite guidate ad istituti archivistici pubblici e privati della Lombardia. Queste visite sono obbligatorie.

Ogni studente che segue il corso per 10 C.F.U. è tenuto a svolgere una esercitazione scritta consistente nel rilevamento analitico di una unità archivistica da concordare con il docente; a tale scopo durante il corso dell'anno una parte delle lezioni sarà dedicata in modo specifico alla tecnica e alla pratica del rilevamento. Gli studenti che per comprovate ragioni non potessero frequentare con regolarità le lezioni sono tenuti ad informare il docente per tempo in modo da poter concordare esercitazione e programma.

Attività concordate di esercitazione scritta per gli studenti che seguono il corso per 5 C.F.U. verranno conteggiate nei 5 CFU previsti come "Laboratorio di scrittura e catalogazione" al II anno del corso di laurea in "Scienze dei beni culturali- curriculum Archivistico-Librario

N.B. - Il Prof. Angelo Giorgio Ghezzi riceve gli studenti ed i laureandi il martedì ed il mercoledì prima delle lezioni nel suo studio.

9. Archivistica speciale

Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Archivistica speciale: definizione e ambito della disciplina

Gli archivi delle istituzioni ecclesiastiche e religiose

Gli archivi pontifici, secolari, regolari, di congregazioni religiose

Legislazione ecclesiastica in materia di archivi (secoli XVI - XX)

Gli archivi delle imprese

Organizzazione e struttura degli archivi correnti, di deposito e storici delle aziende

Normativa legislativa relativa agli archivi d'impresa

Archivistica e informatica

Gestione dei documenti in ambiente digitale
Legislazione relativa al documento informatico
Problemi e metodi di riordinamento del materiale d'archivio
Inventariazione e standard descrittivi

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

A.G.GHEZZI (cur.), *Archivistica ecclesiastica. Problemi, strumenti, legislazione*, Milano, I.S.U., 2000
P.CARUCCI - M-MESSINA, *Manuale di archivistica per l'impresa*, Roma, Carocci, 1998
M.GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Roma, Carocci, 2002

Testi consigliati per ulteriori approfondimenti

G.BADINI, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Bologna, Patron, 1989
E.LODOLINI, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana*, Bologna, Patron (ultima edizione)
AA:VV, *L'inventariazione archivistica: aspetti, metodologie, problemi*, Atti del seminario interregionale sull'inventariazione, Venezia 1993

C) AVVERTENZE

Durante l'anno accademico si svolgeranno visite guidate presso archivi ecclesiastici e d'impresa della zona.

Ogni studente dovrà svolgere una esercitazione scritta consistente nel rilevamento analitico di più unità archivistiche, da concordare con il docente.

Gli studenti che per comprovate ragioni non potessero frequentare con regolarità le lezioni sono tenuti ad informare il docente per tempo in modo da poter concordare esercitazione e programma d'esame.

N.B. - Il Prof. A.G.Ghezzi riceve gli studenti e i laureandi prima e dopo le lezioni nel suo studio.

10. Bibliografia e biblioteconomia

Proff. EDOARDO BARBIERI; ROBERTO PELLEGRINI

Prima parte – Prof. Edoardo Barbieri

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Lineamenti di Bibliografia

Obiettivi formativi: apprendimento di elementi di bibliografia generale e più specifiche competenze sul libro antico.

Programma del corso: La bibliografia: storia e prassi della disciplina. La bibliografia analitica e la descrizione del libro antico (produzione, bibliologia, standard di descrizione, repertori bibliografici speciali). Elementi di storia della circolazione e della ricezione libraria.

Le lezioni potranno essere integrate da seminari, esercitazioni e visite didattiche che verranno comunicate durante il corso.

B) BIBLIOGRAFIA

G. DEL BONO, *La bibliografia*, Roma, Carocci, 2000 (cap. 1, 2 e 9)

L. BALDACCHINI, *Il libro antico*, Roma, Carocci, 2001 nonché

E. BARBIERI - D. ZARDIN (a cura di), 2 saggi del volume *Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento*, Milano, Vita e Pensiero, 2002.

È inoltre obbligatoria la lettura di un'opera tra quelle sotto elencate:

E. BARBIERI, *Il libro nella storia*, Milano, CUSL, 2000;

G. CAVALLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, Roma- Bari, Laterza, 2002;

L. BRAIDA, *Stampa e cultura in Europa tra XV e XVI secolo*, Roma - Bari, Laterza, 2000;

L. CANFORA, *La Biblioteca del patriarca*, Roma, Ed. Salerno, 1998;

U. ROZZO (a cura di), *La censura libraria nell'Europa del secolo XVI*, Udine, Forum. 1997;

E. L. EISENSTEIN, *Le rivoluzioni del libro*, Bologna, Il Mulino, 1995;

L. FEBVRE - H.-J. MARTIN, *La nascita del libro*, Roma - Bari, Laterza, 1995;

A. PETRUCCI (a cura di), *Libri, editori e pubblico nell'Europa moderna*, Roma - Bari, Laterza, 1989;

A. PETRUCCI (a cura di), *Libri, scrittura e pubblico nel Rinascimento*, Roma - Bari, Laterza, 1979;

M. LOWRY, *Il mondo di Aldo Manuzio*, Roma, Il Veltro, 1984;

A. NUOVO, *Il commercio librario nell'Italia del Rinascimento*, Milano, Angeli, 1998;

M. I. PALAZZOLO, *I tre occhi dell'editore*, Roma, Archivio Guido Izzi, 1990;

G. CAVALLO-R. CHARTIER (a cura di), *Storia della lettura nel mondo occidentale*, Roma - Bari, Laterza, 1995.

Gli studenti non frequentanti, a integrazione della bibliografia citata, devono dimostrare la conoscenza per intero del volume della DEL BONO indicato e di L. BALSAMO, *La bibliografia. Storia di una tradizione*, Firenze, Sansoni, 1995.

I biennalisti devono concordare un programma *ad hoc* con il docente.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Edoardo Barbieri riceve gli studenti il lunedì dalle 10.30 alle 12.00 nel suo studio.

Seconda parte – Prof. Roberto Pellegrini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Lineamenti di Biblioteconomia

Obiettivi formativi: acquisizione delle conoscenze di base relative ai concetti di libro e biblioteca, nonché al funzionamento di quest'ultima

Programma del corso: Il concetto di "libro" fra testo e supporto fisico. La biblioteca e le sue tipologie. Struttura e organizzazione della biblioteca. La legislazione bibliotecaria. Cataloghi e catalogazione. Servizi informatizzati della biblioteca. Elementi di storia delle raccolte librarie.

Le lezioni potranno essere integrate da seminari, esercitazioni e visite didattiche che verranno comunicate durante il corso.

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del corso:

G. MONTECCHI - F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*, Milano, Ed. Bibliografica, 2001
da integrare con la lettura di almeno 2 saggi del volume E. BARBIERI - D. ZARDIN (a cura di), *Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento*, Milano, Vita e Pensiero, 2002.

È inoltre obbligatoria la lettura di un'opera tra quelle sotto elencate:

C. DI CARLO (a cura di), *La biblioteca*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2001;

A. DE PASQUALE, *I fondi storici delle biblioteche*, Milano, Ed. Bibliografica, 2001;

A. GIARDULLO, *La conservazione dei libri*, Milano, Ed. Bibliografica, 1999;

M. GUERRINI, *Catalogazione*, Roma, Aib (ma Milano, Ed. Bibliografica), 2001;

R. WESTON, *Il catalogo elettronico*, Roma, Carocci, 2002.

Per gli studenti non frequentanti: alla bibliografia indicata va aggiunta la lettura di

P. GERETTO (a cura di), *Lineamenti di biblioteconomia*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

I biennalisti devono concordare un programma *ad hoc* con il docente.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Roberto Pellegrini riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

11. Cultura classica e forme della rappresentazione

Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Mito e tragedia: rotture e continuità dalla scena antica al teatro contemporaneo.

La tragedia greca riletta da Pier Paolo Pasolini.

B) BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni, dispense e altro materiale che verrà messo a disposizione in fotocopia durante lo svolgimento del corso. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nelle lezioni iniziali.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo (la docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

12. Diplomatica

Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Riflessi istituzionali della produzione documentaria nel Medioevo occidentale:
nozione diplomatica di documento
evoluzione delle forme documentarie e sviluppi istituzionali
la datazione dei documenti
l'edizione dei documenti.

B) BIBLIOGRAFIA

A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1987.

A lezione verranno distribuite fotocopie del materiale per le esercitazioni, lo studio del quale costituisce parte integrante del programma d'esame.

C) AVVERTENZE

Avvertenze: chi per validi motivi non potrà seguire le lezioni è pregato di contattare il docente per concordare un apposito programma.

N.B. – Il Prof. Nicolangelo D'Acunto riceve gli studenti il martedì dalle ore 15 alle ore 19 nel suo studio.

13. Drammaturgia

Prof. ROBERTA CARPANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo a – Parte propedeutica

- Istituzioni di drammaturgia: l'identità e gli elementi del teatro
- Le tecniche e le forme dei testi recitativi e drammatici nella storia del teatro occidentale (l'età contemporanea: il XX secolo)

Modulo b – Parte di approfondimento

- Le tecniche e le forme dei testi recitativi e drammatici nella storia del teatro occidentale (dalla civiltà greca classica al XIX secolo)
- Problemi della composizione drammaturgica nel secondo 900. Il caso di Kantor e il teatro di ricerca fra 1960 e 1990.

Entrambi i moduli del corso saranno svolti con l'ausilio di documenti audiovisivi, essenziali per la piena comprensione degli argomenti trattati. Per tale ragione si raccomanda la frequenza.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il Modulo a:

A. CASCETTA, L. PEJA (a cura di), *Elementi di drammaturgia*, Le Lettere, Firenze 2003 (in corso di pubblicazione; le parti in dettaglio saranno indicate durante il corso);
 L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma- Bari 1993 (pp.85-194);
 P. SZONDI, *Teoria del dramma moderno 1880-1950*, Einaudi, Torino 2000 (ed. orig. 1956; pp. 3-116).
 Lettura critica di almeno due testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).

Per il Modulo b:

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma- Bari 1993 (pp.1-82).
 R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993.
 Lettura critica di almeno due testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).
 La bibliografia sul secondo punto del modulo b sarà indicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

Gli studenti che seguono il corso semestrale (corrispondente a 5 CFU) portano il programma relativo al Modulo a - Parte propedeutica. Gli studenti che seguono il corso annuale (corrispondente a 10 CFU) portano il programma del Modulo a e Modulo b.

Nel corso delle lezioni, saranno proposte ulteriori letture integrative.

È possibile chiedere indicazioni bibliografiche personalizzate in relazione a specifiche aree di interesse di ciascuno studente.

Studenti biennalisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente un programma d'esame specifico.

Per gli studenti che non hanno sostenuto negli anni precedenti gli esami di Storia del teatro e dello spettacolo e di Istituzioni di teatro e spettacolo, è vivamente consigliata la lettura preliminare di un manuale di storia del teatro, a scelta fra:

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma 1982, 2 voll.

P.BOSISIO, *Teatro dell'Occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995.

C.MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma- Bari 1996.

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998.

R. ALONGE, R. TESSARI, *Manuale di storia del teatro*, UTET, Torino 2001.

C. BERNARDI (a cura di), *Storia essenziale del teatro*, Vita e Pensiero, Milano 2003 (in corso di pubblicazione).

N.B. - La Prof.ssa Roberta Carpani riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

14. Economia e gestione dei beni culturali

Prof. ROBERTO NELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi e articolazione del corso:

Il corso si pone l'obiettivo di offrire agli studenti un metodo di analisi delle problematiche di gestione dei beni culturali secondo una prospettiva economico-aziendale.

Il corso si articola in tre parti:

- nella parte introduttiva vengono fornite le conoscenze di base dell'economia d'azienda, nella prospettiva di analisi dell'ambito culturale;
- nella parte istituzionale vengono approfondite le principali problematiche organizzative e gestionali delle imprese culturali;
- nella parte monografica vengono esaminate le modalità di valorizzazione e di promozione dei beni culturali secondo l'ottica del marketing culturale e della comunicazione aziendale.

Sotto il profilo della metodologia didattica, il corso prevede sia lezioni frontali tenute dal docente, sia approfondimenti pratici in tema di economia dei sistemi aziendali (dott. A. Fagnani), sia presentazioni e discussioni di casi concreti (dott. F. Reggente).

Programma del corso:

Parte introduttiva: sistema aziendale e sistema culturale

- i concetti fondamentali dell'economia d'azienda
- la struttura aziendale
- il principio di economicità

i concetti di efficienza e di efficacia

le applicazioni dei concetti fondamentali al sistema culturale

Parte istituzionale: impresa culturale e cultura d'impresa

- le forme organizzative delle attività culturali
 - l'impresa culturale come azienda di servizi: elementi di service management
- le problematiche del finanziamento delle imprese culturali
le prospettive evolutive del settore culturale

Parte monografica: valorizzazione e promozione dei beni culturali

- l'analisi dell'ambiente competitivo e sociale delle imprese culturali
- il marketing culturale
- la gestione delle attività di valorizzazione e di promozione dei beni culturali
- la sponsorizzazione culturale: dalla formulazione del progetto di sponsorizzazione alla gestione dei rapporti con gli sponsor
- l'analisi di casi di sponsorizzazione culturale

B) BIBLIOGRAFIA

P. DUBINI, *Economia delle aziende culturali*, Etas, Milano 1999, pp. 7-50, pp. 85-128, pp. 151-216.

R.P. NELLI, *L'esigenza di riposizionamento del servizio cinematografico in Europa*, Vita e Pensiero, Milano, 1996, pp. 17-63.

R.P. NELLI, *La gestione della sponsorizzazione nell'esperienza italiana*, Vita e pensiero, Milano, 2000, pp. 38-97.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Roberto Nelli riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

15. Editoria multimediale con laboratorio

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

16. Epigrafia e antichità greche

Prof. GABRIELLA VANOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Per i triennialisti:

gli elementi fondamentali dell'epigrafia greca, in funzione soprattutto dello studio delle istituzioni e della società greca, ateniese in particolare.

Per i quadriennialisti:

oltre al programma indicato per i triennialisti e corrispondente alla parte generale, per la parte monografica si terrà un corso su "Sparta: istituzioni e società".

B) BIBLIOGRAFIA

Per i frequentanti

gli appunti delle lezioni

J. P. VERNANT (a cura di), *L'uomo greco*, Laterza Roma-Bari 1999.

Per i non frequentanti:

G.DAVERIO ROCCHI, *Città-stato e stati federali della Grecia classica*, LED Milano 1993.

J. P. VERNANT (a cura di), *L'uomo greco*, Laterza Roma-Bari 1999.

fotocopie di materiale epigrafico, fornite dalla docente

E. BALTRUSCH, *Sparta*, Il Mulino Bologna 2001 [solo per quadriennalisti].

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Gabriella Vanotti riceverà prima delle lezioni nello studio del prof. Valvo.

17. Epigrafia e antichità romane

Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Avvertenza. Il corso di Epigrafia e antichità romane si articolerà in due semestri. Nel corso del primo semestre, che avrà soprattutto funzione propedeutica, verranno presentate nozioni introduttive allo studio e alla conoscenza dell'epigrafia latina [A] 1] attraverso la proiezione, seguita da commento, di testi epigrafici. Oggetto delle lezioni saranno anche questioni di metodo inerenti l'utilizzo delle iscrizioni come fonte documentaria per la ricostruzione storica ed altri problemi posti dai documenti epigrafici (ad esempio, il grado di attendibilità delle iscrizioni, i codici e i falsi epigrafici ecc.) irrinunciabili sia per una conoscenza adeguata dell'epigrafia latina che per un approfondimento di essa. Nel corso del secondo semestre (obbligatorio solo per coloro che seguono l'insegnamento annuale) sarà affrontato un tema monografico [A] 2] come approfondimento ed esemplificazione del lavoro svolto nel corso del I semestre.

Programma del corso:

Parte istituzionale.

L'epigrafia latina: scienza ausiliaria della storia antica, scienza autonoma dell'antichità classica.

Il metodo epigrafico.

I contenuti dell'epigrafia.

Le raccolte epigrafiche.

I manuali, le tendenze, le Scuole epigrafiche.

2. Corso monografico.

I diplomi militari, la *civitas* e il *conubium* nell'età del Principato.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1995 (VII ed.)

G. SUSINI, *Epigrafia romana* (Guide allo studio della civiltà romana 10, I), Jouvence, Roma 1982

G. SUSINI, *Il lapicida romano*, Bologna 1966 [= L'Erma, Roma 1968]

I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1997 (IV ed.)

A. E. GORDON, *Illustrated Introduction to Latin Epigraphy*, California Univ. Press, Berkeley-Los Angeles-London 1983

I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo* (Vetera, 1), Quasar, Roma 1987.

Per il corso monografico i testi e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Il programma d'esame prevede anche lettura, traduzione e commento di 50 iscrizioni latine tratte da H. DESSAU, *Inscriptiones Latinae Selectae*, voll. I-III, scelte tra quelle indicate dal Docente.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve nel suo studio dopo le lezioni.

18. Epigrafia latina

Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Avvertenza. Il corso di Epigrafia latina si articolerà in due semestri. Nel corso del primo semestre, che avrà soprattutto funzione propedeutica, verranno presentate nozioni introduttive allo studio e alla conoscenza dell'epigrafia latina [A] 1] attraverso la proiezione, seguita da commento, di testi epigrafici. Oggetto delle lezioni saranno anche questioni di metodo inerenti l'utilizzo delle iscrizioni come fonte documentaria per la ricostruzione storica ed altri problemi posti dai documenti epigrafici (ad esempio, il grado di attendibilità delle iscrizioni, i codici e i falsi epigrafici ecc.) irrinunciabili sia per una conoscenza adeguata dell'epigrafia latina che per un approfondimento di essa. Nel corso del secondo semestre (obbligatorio solo per coloro che seguono l'insegnamento annuale) sarà affrontato un tema monografico [A] 2] come approfondimento ed esemplificazione del lavoro svolto nel corso del I semestre.

Programma del corso:

Parte istituzionale.

L'epigrafia latina: scienza ausiliaria della storia antica, scienza autonoma dell'antichità classica.

Il metodo epigrafico.

I contenuti dell'epigrafia.

Le raccolte epigrafiche.

I manuali, le tendenze, le Scuole epigrafiche.

2. Corso monografico.

I diplomi militari, la *civitas* e il *conubium* nell'età del Principato.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1995 (VII ed.)

G. SUSINI, *Epigrafia romana* (Guide allo studio della civiltà romana 10, I), Jouvence, Roma 1982

G. SUSINI, *Il lapicida romano*, Bologna 1966 [= L'Erma, Roma 1968]

I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1997 (IV ed.)

A. E. GORDON, *Illustrated Introduction to Latin Epigraphy*, California Univ. Press, Berkeley-Los Angeles-London 1983

I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo* (Vetere, 1), Quasar, Roma 1987.

Per il corso monografico i testi e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Il programma d'esame prevede anche lettura, traduzione e commento di 50 iscrizioni latine tratte da H. DESSAU, *Inscriptiones Latinae Selectae*, voll. I-III, scelte tra quelle indicate dal Docente.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve nel suo studio dopo le lezioni.

19. Estetica

Prof. EUGENIO DE CARO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La mimesi e l'immagine. Introduzione alla filosofia dell'arte

Su uno sfondo di nozioni base dell'estetica ereditate dall'antichità classica, il corso articolerà il nesso fra imitazione ed immagine, guardando con particolare attenzione alla nozione di arte. Nella prima parte verrà affrontata la tradizionale nozione di mimesi (imitazione), per secoli identificatasi con la stessa nozione di arte. Verrà chiarito come

la mimesi artistica non implichi alcuna passività di fronte al modello naturale e si configuri piuttosto come produzione regolata di una realtà finzionale, come apertura di mondi possibili. Un secondo passo, connesso alla chiarificazione della mimesi, consisterà nell'esame dello statuto ontologico dell'immagine, che è realtà duplice in quanto esibisce una presenza per significare un'assenza, rappresenta un'identità espressa nell'alterità. Si inviteranno quindi gli studenti a riflettere e a prendere posizione sulle nuove possibilità conoscitive che la mimesi artistica, in quanto produzione di immagini, è capace di aprire. Si mostreranno riscontri nel bagaglio storico e nel panorama attuale della produzione artistica.

B) BIBLIOGRAFIA

Per le nozioni di base dell'estetica antica, un testo a scelta fra:

G. CARCHIA, *L'estetica antica*, Laterza, Roma-Bari 1999

E. DE CARO, *"Le cose belle sono difficili". Forme dell'estetica antica*, Il Melograno, Bollate (MI) 2001

Eventuali altre indicazioni bibliografiche saranno rese note all'inizio del corso

Per introdursi alle tematiche che saranno sviluppate nel corso si possono comunque consultare:

R. RONCHI, *Il pensiero bastardo. Figurazione dell'invisibile e comunicazione indiretta*, Christian Marinotti, Milano 2001

J.J. WUNENBURGER, *Filosofia delle immagini*, Einaudi, Torino 1999

R. DEBRAY, *Vita e morte dell'immagine. Una storia dello sguardo in Occidente*, Il Castoro, Milano 1999

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Eugenio De Caro riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

20. Etruscologia e archeologia italica (Preistoria e protostoria)

Prof. ANGELO EUGENIO FOSSATI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale (primo semestre):

Elementi di preistoria e protostoria europea con particolare riferimento all'Italia Settentrionale. Tecniche, metodi e stili nell'arte rupestre della Valcamonica e della zona alpina.

Parte monografica (secondo semestre):

Menhir e steli dell'età del Rame nelle Alpi: l'arte rupestre dello stile IIIA di Valcamonica - Valtellina.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale

Metodi di datazione:

C. RENFREW – P. BAHN, “Quando?” *Metodi di datazione e cronologia*, in *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, 1995, pp. 99-147, ed. Zanichelli.

Neolitico:

A. WHITTLE, *The first farmers*, in *The Oxford Illustrated Prehistory of Europe*, a cura di B. Cunliffe, 136-166, 1994, Oxford University Press, New York.

B. BAGOLINI, A. PEDROTTI, *L'Italie Septentrionale*, in *Atlas du Néolithique européen. L'Europe Occidentale*, a c. di J. Guilaine, Liège 1998, pp. 233-241

Età del Bronzo (con cenni ai periodi precedenti):

R.C. DE MARINIS, *Il Museo Civico Archeologico Giovanni Rambotti. Una introduzione alla preistoria del lago di Garda*, 2000, ed. del Museo, Desenzano

Età del Ferro:

R.C. DE MARINIS, *Le popolazioni alpine di stirpe retica*, in G. P. Carratelli (a cura di) *Italia Omnium Terrarum Alumna*, ed. Libri Scheiwiller, 1988

Arte rupestre della Valcamonica e zona alpina:

Appunti delle lezioni

A. ARCA-A. FOSSATI, *Sui sentieri dell'arte rupestre*, edizioni CDA, 1995, Torino.

Parte monografica:

Età del Rame e statue stele in Europa:

R.C. DE MARINIS, *The eneolithic cemetery of Remedello Sotto (BS) and the relative and absolute chronology of the Copper Age in Northern Italy*, in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 5, 1997, pp. 33-52, Bergamo.

S. CASINI (a cura di), *Le Pietre degli Dei, Menhir e stele dell'età del Rame in Valcamonica e Valtellina*, Catalogo della mostra, Bergamo.

S. CASINI, R.C. DE MARINIS, A. PEDROTTI (a cura di), *Statue-stele e massi incisi nell'Europa dell'Età del Rame*, *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 3, 1995, Bergamo. Vanno studiati per l'esame i contributi di: L. H. BARFIELD e J. MALLORY da pag. 11 a pag. 73; A. GALLAY, S. CASINI, A. FOSSATI, A. PEDROTTI, da pag. 167 a pag. 280.

In laboratorio di archeologia sono a disposizione alcuni testi e le traduzioni di alcuni contributi consigliati per l'esame. Contattare il Prof. Fossati per le modalità di accesso al laboratorio.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Angelo Eugenio Fossati riceve gli studenti prima delle lezioni nel suo studio oppure su appuntamento.

21. Fenomenologia degli stili

Prof. ADRIANO GUIDO ANTOLINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso non intende soltanto offrire allo studente una definizione del concetto di stile ed un quadro esemplificativo dell'evoluzione degli stili all'interno di un periodo storico determinato, ma anche una mappa degli strumenti (critici, sociologici, iconologici) indispensabili a fornire una ragione di tale evoluzione. Il periodo prescelto (all'interno del grande ciclo storico dell'epoca industriale, ovvero fra il 1770 ed il 1980) riguarderà in particolare il momento delle Avanguardie Storiche e delle Neoavanguardie del XX secolo. Il corso implica di conseguenza almeno una conoscenza manualistica dell'arte del periodo indicato.

Dopo una disamina sui principali orientamenti della critica novecentesca, il corso verterà su una serie di esempi concreti che permettano allo studente di visualizzare una serie di problemi inerenti alla evoluzione dello stile e del linguaggio artistico e alle loro peculiarità.

B) BIBLIOGRAFIA

Per una conoscenza manualistica sul periodo indicato si consigliano:

AA.VV., *Arte nel tempo*, (o successiva ristampa: *I tempi dell'Arte*), Vol. III, Bompiani editore, Milano 1991

A. ALTAMIRA, *Il secolo sconosciuto, protagonisti, opere e tendenze dell'arte del 900*, Rossellabiggi ed., Milano 1997

Per una conoscenza dei principali orientamenti critici :

O. CALABRESE, *Il linguaggio dell'arte*, Bompiani, Milano 1986 (i capitoli che verranno indicati)

E. PANOFKY, *La prospettiva come forma simbolica* (1927), ed. Feltrinelli, Milano 1961 e succ. ristampe (i capitoli che verranno indicati)

H. FOCILLON, *La vita delle forme*, Einaudi, Torino 1972 e succ. ristampe

G. KUBLER, *La forma del tempo*, Einaudi, Torino 1976

A. ALTAMIRA, *Area di Coincidenza*, Cavellini ed., Brescia 2001

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Adriano Guido Antolini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

22. Filmologia

Prof. FRANCESCO CASETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso analizza i rapporti fra cinema e modernità, considerando il cinema come indizio

e contemporaneamente strumento che concorre a definire le forme della cultura moderna. Il percorso di analisi sarà articolato in due tappe. Nel primo semestre si ricostruiranno gli scenari entro cui si colloca la nascita del cinema e le conseguenze di questo evento sulle categorie di spazio e tempo. Nel secondo semestre verranno analizzati alcuni concetti chiave (natura, tecnologia, soggetto, identità, memoria,...) evidenziando la doppia valenza del cinema, come espressione di processi, tendenze e dinamiche in atto nel sociale e come luogo in cui tali processi, tendenze e dinamiche prendono forma e divengono socialmente riconoscibili. Il corso mira inoltre a fornire i metodi per un approccio culturologico al cinema.

B) BIBLIOGRAFIA

F. CASETTI, *L'occhio del Novecento*, Milano, Bompiani, 2003

Un testo a scelta:

M. BERMAN, *All that is Solid melts into Air. The Experience of Modernity*, New York, Simon & Schuster, 1982 (tr. it. *L'esperienza della modernità*, Bologna, Il Mulino, 1985)

oppure

S. KERN, *The Culture of Time and Space 1880-1918*, Cambridge, Harvard University Press, 1983 (tr. it. *Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1988)

Quattro fra i seguenti saggi o passi scelti:

A. ABRUZZESE, D. BORRELLI, *L'industria culturale. Tracce e immagini di un privilegio*, Roma, Carrocci, 2000, pp. 53-166

I. ASSMANN, *La memoria culturale*, Torino, Einaudi, 1997, pp. 5-128

G. BRUNETTA, *Visibilità e iconosfera dal cinema alla televisione*, in *Aut aut*, n. 309, 2002, pp. 69-80

R. DEBRAY, *Vita e morte dell'immagine. Una storia dello sguardo in Occidente*, Milano, Il Castoro, 1999, pp. 169-213

R. GUARDINI, *Lettere dal Lago di Como*, Brescia, Morcelliana, 1993.

G. SIMMEL, *La metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando Editore, 2001

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a portare all'esame un breve lavoro personale nella forma dell'elaborato, del dossier, ecc.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

23. Filologia classica

Prof. LAMBERTO DI GREGORIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Problemi inerenti alla trasmissione dei testi antichi e alla critica testuale (I semestre)

2. Lettura e commento filologico-interpretativo di alcuni passi delle *Georgiche* di Virgilio (II semestre)

B) BIBLIOGRAFIA

Prima parte

M.L. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'epos, Palermo 1991

M.L. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1987 (terza edizione)

Seconda parte

VIRGIL, *Georgics*, edited with a commentary by R.A.B. MYNORS, Oxford, 1990

Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Lamberto Di Gregorio riceve gli studenti il venerdì dopo la lezione nel suo studio.

24. Filologia italiana

Prof. VALENTINA GROHOVAZ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° semestre:

fondamenti di critica testuale

2° semestre:

filologia d'autore

analisi di edizioni di:

sillogi di rime

raccolte di lettere ed epistolari

cantari

filologia dei testi a stampa

B) BIBLIOGRAFIA

1° semestre:

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1984² (Medioevo e umanesimo, 22)

2° semestre:

A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1997 cap. V

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1984² (Medioevo e umanesimo, 22), pp. 250-77

C. FAHY, *Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988 (Medioevo e umanesimo, 66).

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

Alcuni materiali (fotocopie, facsimili ecc.) verranno distribuiti durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Gli studenti che seguono entrambi i semestri devono svolgere un'esercitazione scritta che verrà assegnata dal docente.

N.B. - La Prof.ssa Valentina Grohovaz riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

25. Filologia medioevale e umanistica

Prof. CARLA MARIA MONTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

Linee generali sull'Umanesimo italiano. Classici e Padri nel Medioevo. La trasmissione dei classici dall'antichità all'Umanesimo. Le scoperte dei classici con particolare riferimento a Petrarca. La biblioteca del Petrarca. Teoria e prassi dell'imitazione.

Nozioni generali di ecdotica con applicazione ai testi medioevali e umanistici latini.

Corso monografico:

Petrarca inedito: le epistole *Seniles*. Edizione e commento di alcune lettere (I 5, II 4, V 2, XVI 8 e 9)

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

C. DIONISOTTI, *Discorso sull'Umanesimo italiano*, in *Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 1967, pp. 179-199

E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Garzanti

L. D. REYNOLDS, N. G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1984

G. BILLANOVICH, *Dal Medioevo all'Umanesimo*, CUSL, Milano 2001

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Antenore, Padova 1992

Per il corso monografico:

N. MANN, *Petrarca*, Edizione italiana a cura di G. C. Alessio e L. C. Rossi, LED, Milano 1993

F. PETRARCA, *Le Senili*, Libro I, testo a cura di E. Nota, introduzione, traduzione e note di U. Dotti, Roma, Archivio Guido Izzi, 1993

F. PETRARCA, *Senile V 2*, a cura di M. Bertè, Firenze, Le Lettere 1998

C) AVVERTENZE

L'esame prevede un'esercitazione scritta da concordare con la docente.

N.B. – La Prof.ssa Carla Maria Monti riceve gli studenti nel suo studio prima e dopo le lezioni.

26. Filologia romanza

Prof. FLAVIO CATENAZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo modulo:

La poesia toscana predantesca

Secondo modulo:

La poesia di Guido Guinizzelli

B) BIBLIOGRAFIA

Per il primo modulo:

Appunti del corso

S. CARRAI, *La lirica toscana del Duecento*, Laterza, Bari, 1997

L. RENZI, *Nuova introduzione alla Filologia romanza*, Il Mulino, Bologna, 1985 (e successive): capitoli I, II; VII, XI

C. DI GIROLAMO (a cura di), *La letteratura romanza medievale*, Il Mulino, Bologna, 1994

Per il secondo modulo:

Appunti del corso

G. GUINIZZELLI, *Rime*, a cura di L. Rossi, Einaudi, Torino, 2002

C. LEE, *Linguistica romanza*, Carocci, Roma, 2000

C) AVVERTENZE

Il corso sarà affiancato da un ciclo di esercitazioni (a cura del Dott. Paolo Gresti) su *La linguistica romanza*. La frequenza è caldamente consigliata.

I testi letti sia durante il Corso sia durante le Esercitazioni saranno forniti in fotocopia.

Gli studenti il cui piano di studi preveda, per Filologia romanza, 5 CFU sono tenuti alla preparazione della bibliografia relativa al Primo Modulo.

N.B. – Il Prof. Flavio Catenazzi riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

27. Filosofia morale

Prof. P. Marco Paolinelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Corso istituzionale: *Linee fondamentali di filosofia morale*.
- b) Corso monografico: *Essere e dover essere: G. E. Moore e R. M. Hare*.
- c) Lettura di un testo di filosofia morale.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame

Per il punto a) del programma:

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia (varie ristampe), vol. III, pp. 139-155 e pp. 189-269.

Per il punto b) del programma:

appunti del corso;

G. E. MOORE, *Il concetto di valore intrinseco e La natura della filosofia morale*, in G. E. MOORE, *Studi filosofici*, Laterza, Bari 1971, pp. 95-148;

R. M. HARE, *Il prescrittivismismo universale*, in P. DONATELLI E E. LECALDANO, *Etica analitica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia e Diritto, Milano 1996, pp. 331-349.

Per il punto c) del programma, un testo a scelta tra:

ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, La Scuola, Brescia

AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, oppure La Scuola, Brescia

BERGSON *Le due fonti della morale e della religione*, La Scuola, Brescia

HEGEL *Fenomenologia dello spirito*, a cura di M. Paolinelli, Vita e Pensiero, Milano 1977; (l'*Introduzione*, e un capitolo a scelta)

KANT, *Critica della ragion pratica*, La Scuola, Brescia

PLATONE, *Apologia di Socrate*, La Scuola, Brescia, e *Fedone*, La Scuola, Brescia

TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I II, qq. 1-5 (*La felicità*; volume VIII della traduzione italiana con testo latino a fronte)

TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I II, qq. 90-97 (*La legge*; volume XII della traduzione italiana con testo latino a fronte).

Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco sono invitati a parlarne col docente.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. P. Marco Paolinelli riceve gli studenti come da avviso in bacheca dell'Istituto, esposto quando sarà fissato l'orario definitivo delle lezioni.

28. Filosofia teoretica

Prof. DARIO SACCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I problemi fondamentali della metafisica e della gnoseologia
Ermeneutica e dialettica nella riflessione di H. G. Gadamer

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, voll. I e II, La Scuola

Per il punto 2:

Verrà comunicata durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Dario Sacchi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15 nel suo studio.

29. Geografia

Prof. GIUSEPPE STALUPPI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1ª parte – Ambiente e società in Italia

- 1.1.- L'ambiente: mare e terra, clima e vegetazione
- 1.2.- L'uomo: distribuzione e processi evolutivi della popolazione
- 1.3.- Il lavoro: dalla predazione alla produzione
- 1.4.- Il turismo: beni culturali ed ambientali
- 1.5.- L'Italia e l'Unione Europea

2ª parte – Spazi e problemi nel mondo

- 2.1.- Paesaggi ed organizzazione degli spazi europei
- 2.2.- Dalle colonie agli stati indipendenti dell'Africa
- 2.3.- La diversità dello sviluppo nelle Americhe
- 2.4.- Antichità e modernità nei Paesi dell'Asia e dell'Oceania
- 2.5.- I problemi: sottosviluppo, globalizzazione, sostenibilità

B) BIBLIOGRAFIA

G.A. STALUPPI., *Far Geografia - cento proposte didattiche*, Edizioni CLUB, Brescia 1993 e ristampe successive

Si suggerisce, inoltre, per un inquadramento ed un approfondimento del tema, la consultazione di una o più delle seguenti opere:

L. BUZZETTI - G.A. STALUPPI, *Guida all'esame di Geografia*, Editrice La Scuola, Brescia 1986 e ristampe successive

G. CORNA PELLEGRINI - G.A. STALUPPI (a cura di), *Cesare Saibene e il Paesaggio italiano*, Vita e Pensiero, Milano 1994

G. CORNA PELLEGRINI - G.A. STALUPPI (a cura di), *La Lombardia tra Europa e Mediterraneo*, "Studi e ricerche sul territorio" n. 46, Edizioni Unicopli, Milano 1995

G. DE VECCHIS - G.A. STALUPPI, *Fondamenti di didattica della Geografia*, Utet Libreria, Torino 1997, rist. 2000

G.A. STALUPPI, *La geografia oggi: implicazioni e proposte didattiche*, in S.S. MACCHIETTI - E. DAMIANO, *Epistemologia e didattica*, Bulzoni editore, Roma 1999, pp. 199-219

G.A. STALUPPI, *Il turismo, una risorsa per l'ambiente e lo sviluppo*, in M. TACCOLINI (a cura di), *Il turismo bresciano tra passato e futuro*, Vita e Pensiero, Milano 2001, pp. 3-23

C) AVVERTENZE

1. Prerequisiti: i contenuti di Geografia generale e regionale nei programmi di scuola secondaria (relativi, in ordine di priorità, alla nostra provincia, alla Lombardia, all'Italia, all'Europa ed al resto del mondo) sono considerati indispensabili.
2. Programma: il programma di quest'anno, pur mantenendo sufficiente validità generale, è diverso da quello degli anni precedenti (come lo sarà anche l'anno prossimo), sia per consentirne un'eventuale biennalizzazione, sia per rendere possibile la frequenza contestuale agli studenti di altre Facoltà, Corsi di Laurea, Indirizzi e Diplomi.
3. Frequenza: il programma verrà svolto prevalentemente in forma seminariale, utilizzando materiali originali ed inediti (immagini, articoli, tabelle, ecc.) e fornendo aggiornamenti sulle tematiche trattate. In conseguenza viene vivamente raccomandata una frequenza assidua.
4. Ricerca: si suggerisce di effettuare un'esercitazione di ricerca su "*Il paesaggio geografico nell'opera di ...*", concordando con il docente l'A. (italiano o straniero, classico o moderno, ecc.) e l'opera. La valutazione relativa, se positiva, sarà utilizzata quale integrazione della valutazione ottenuta nell'esame. La ricerca è facoltativa.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Staluppi riceve gli studenti in Cattolica, subito dopo le lezioni, nel suo studio. In Statale, presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università degli Studi di Brescia, in via San Faustino 74/B (tel. 030.2988.887, oppure 030.2988.896), in linea di massima, tutti i giorni (dal lunedì al venerdì), inclusi i periodi di sospensione delle attività accademiche, dalle ore 9.30 alle 11.30. Si consiglia, comunque, di informarsi preventivamente presso la Segreteria del Dipartimento, poiché potrebbe non essere presente per altri impegni.

30. Glottologia

Prof. ROSA BIANCA FINAZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Introduzione alla linguistica storica
- 2) L'Europa linguistica

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

R.H. ROBINSON, *Storia della linguistica*, Il Mulino, Bologna 1997²

F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, La Nuova Italia Scientifica- Carocci Roma 2002³,

B. MALMBERG, *Manuale di fonetica generale*, Il Mulino, Bologna 1994

V. VALERI, *La scrittura*, Carocci Editore, Roma 2001

Testi consigliati

W.P. LEHMANN, *La linguistica indeuropea*, Il Mulino, Bologna 1999

A. GIACALONE RAMAT, P. RAMAT, *Le lingue indeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997²

C. MILANI (a cura di), *Origine del linguaggio*, Demetra, Verona 1999.

E. BANFI (a cura di), *La Formazione dell'Europa linguistica : le lingue d'Europa tra la fine del 1. e del 2° millennio*, La Nuova Italia, Firenze 1993

E. BANFI (a cura di), *L'altra Europa linguistica: varietà di apprendimento e interlingue nell'Europa contemporanea*, La nuova Italia, Firenze 1993

A. NOCENTINI, *L'Europa linguistica: profilo storico e tipologico*, Le Monnier, Firenze 2002

R.B. FINAZZI, C. MILANI, P. TORNAGHI, A. VALVO (a cura di), *Euroal: L'alterità nella dinamica delle culture antiche e medievali: interferenze linguistiche e storiche nel processo della formazione dell'Europa*, ISU, Milano 2002.

C. MILANI, G. GOBBER (a cura di), *Tipologie dei testi e tecniche espressive*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Rosa Bianca Finazzi riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

31. Grammatica greca

Prof. ROMANO SGARBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

MODULO 1 (propedeutico): Morfonematica e Morfosintassi del Greco Antico: Tipologie di approccio: a) normativo; b) descrittivo; c) storico; d) comparativo, con particolare riferimento allo statuto fonetico in evoluzione diacronica.

MODULO 2 (monografico): “Il sistema flessionale del verbo”.

MODULO 3 (testuale): Questioni di Traduttologia: passi cruciali del Nuovo Testamento tra linguistica ed ermeneutica.

B) BIBLIOGRAFIA

H. M. HOENIGSWALD, *Greco*, in *Le lingue indeuropee*, A. GIACALONE, P. RAMAT (a cura di), cap. IX, pag. 255-288, Il Mulino, Bologna 1993

E. SCHWYZER, *Griechische Grammatik*², (3 bande), ("Handbuch der Altertumswissenschaft"), (Ed. K. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung), München 1959-60
V. PISANI, *Manuale storico della lingua greca*², Ed. Paideia, Brescia 1973
L. HEILMANN, *Grammatica storica della lingua greca, Enciclopedia classica della S.E.I.*, Sez. II, Vol. V, Tomo III, Torino 1963
A. MEILLET, J. VENDRYES, *Traité de grammaire comparée des langues classiques*³, Ed. Champion, Paris 1960
J. HUMBERT, *Syntaxe grecque*³, Ed. Klincksieck, Paris 1982
A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*¹¹, Romae 1992
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Romano Sgarbi riceve gli studenti nel suo studio il mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 12,00

32. Grammatica latina

Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte I

- a) Elementi di fonetica storica e comparativa della lingua latina
- b) Lettura commentata nella prospettiva dell'analisi linguistica e metrica di alcuni testi epigrafici e letterari arcaici.

Parte II

- a) Il sistema dei tempi nell'indicativo.
- b) Tecniche della narrazione in Cesare.

B) BIBLIOGRAFIA

In relazione ai temi b) di entrambe le parti, saranno prodotti testi in fotocopia. Per singoli aspetti del corso, segnalati di volta in volta durante le lezioni, saranno utilizzate alcune sezioni delle seguenti opere:

A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. aggiornata e riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1995.
V. PISANI, *Grammatica latina storico-comparativa*, Rosenberg-Sellier, Torino 1974 (varie ristampe).
A. GIACALONE RAMAT - P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997, cap. X (il latino), pp. 289-348.
F. OLDSJÖ, *Tense and Aspect in Caesar's Narrative*, Uppsala University Library, Uppsala 2001.

C) AVVERTENZE

Gli studenti della laurea quadriennale seguiranno il corso nella sua integralità (*Parte I + Parte II*). Gli studenti che desiderassero biennializzare il corso concorderanno con il docente un programma particolare.

Gli studenti della laurea triennale che desiderassero acquisire 5 crediti in Grammatica latina seguiranno solo la *Parte I*, quelli che desiderassero acquisire 10 crediti seguiranno il corso nella sua integralità (*Parte I + Parte II*).

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il venerdì a partire dalle ore 11,00 nel suo studio.

33. Informatica

Prof. FRANCESCA RICCIARDI

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati in seguito.

34. Istituzioni di cinema e audiovisivi

Prof. CRISTIANA DE FALCO

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati in seguito.

35. Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva)

Prof. PAOLO LIPARI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

IL PIACERE DI SAPERLO

Strumenti e strategie per una comunicazione audiovisiva orientata al piacere

Il disvelamento dei contenuti narrativi, la selezione degli elementi in gioco, la gestione del tempo e dello spazio, la direzione degli sguardi come mosse finalizzabili al piacere spettatoriale.

Il dispiacere come fallimento di un progetto comunicativo: il fraintendimento, l'incertezza, l'intempestività, l'anonimato.

Il piacere autoriale come primaria condizione comunicativa e come ultimo, invisibile dato della comunicazione.

Il corso affronterà tali questioni attraverso l'analisi di sequenze cinematografiche, il raffronto tra più progetti comunicativi, la sperimentazione diretta con la realizzazione di brevi produzioni audiovisive.

B) BIBLIOGRAFIA

- F. CASETTI, *Analisi del film*, Bompiani
M. CIMENT, *Kubrick*, Rizzoli, 1999
M. PAVESI, *Cinema. Istruzioni per l'uso*, Il Castoro, 1996
F. TRUFFAUT, *Il cinema secondo Hitchcock*, Pratiche Editrice, 1996
J. VINEYARD, *Come realizzare i vostri film*, Il Castoro, 2000

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Paolo Lipari riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

36. Istituzioni di regia (teatrale)

Prof. GUIDO DE MONTICELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Novelle per un anno di Pirandello: dal racconto al personaggio

Il corso è rivolto agli studenti che vogliano intraprendere un percorso di avvicinamento al lavoro dell'attore e del regista

Il corso si propone, attraverso un'incursione nel mondo delle *Novelle per un anno* di Pirandello di indagare concretamente e praticamente sui procedimenti che sottostanno alla nascita del personaggio.

Leggere, raccontare, affabulare. Alla base di ogni esperienza interpretativa vi è il racconto. Ogni studente lavorerà su una novella a incominciare dalla lettura, per inoltrarsi via via nell'individuazione dei vari punti di vista del racconto, sia esso in terza o in prima persona. Ciò condurrà a un'*analisi del testo* basato su alcuni elementi di consapevolezza riguardanti il *ritmo*, la *dizione*, l'*uso della voce*, la *respirazione*.

Raccontare in due o più persone. Già nel racconto individuale è essenziale il rapporto narratore-ascoltatore. Successivamente sarà introdotto nella stessa novella, un secondo o un terzo narratore, oppure si creerà un primo contatto alternato tra narratori di novelle diverse.

Primi nuclei drammatici. Si procederà all'individuazione dei potenziali nuclei drammatici delle novelle: sia di quelli più espliciti (scambi di battute dirette tra personaggi), sia di quelli che richiedono una rielaborazione, soprattutto attraverso il lavoro di improvvisazione.

Raccontare e agire. Da soli o a gruppi gli studenti potranno lavorare su uno spunto offerto da una novella o anche sull'intreccio di un gruppo di novelle per cavarne suggerimenti drammatici. Ma sullo sfondo rimarrà sempre il racconto a cui dovranno

sempre tornare, esercitandosi nel continuo passaggio dalla narrazione all'azione drammatica e viceversa.

Il corso avrà momenti di contatto con alcuni professionisti di teatro, assieme ai quali sarà possibile svolgere una parte di lavoro.

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia e contenuti teorici dell'insegnamento saranno comunicati a inizio corso.

C) AVVERTENZE

Date le caratteristiche spiccatamente pratiche del corso, si raccomanda regolarità nella frequenza.

N.B. – Il Prof. Guido De Monticelli riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

37. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea

Prof. FRANCESCO TEDESCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Dal Romanticismo alle neo-avanguardie. Esperimenti di modernità

Il corso di base per la conoscenza della storia dell'arte contemporanea è rivolto a tutti gli studenti che frequentano il primo anno del corso STARS, e intende presentare una visione complessiva, per quanto organizzata mediante una selezione storica e critica degli argomenti, delle vicende dell'arte visiva dell'Ottocento e del Novecento.

La via di lettura prescelta per l'a.a. 2002-2003 riguarda un'idea di modernità come affermazione di proposte formali, tematiche e tecniche, innovative e talvolta rivoluzionarie, come si sono succedute almeno a partire dal Romanticismo, nella sua natura di risposta all'accademismo neoclassico, lungo tutto l'Ottocento, attraverso le polemiche sul realismo e le correnti impressioniste e post-impressioniste, per giungere a ulteriore maturazione con le istanze offerte dalle avanguardie dell'inizio del Novecento.

Seguendo i percorsi di alcuni autori e di alcuni gruppi si considereranno quindi i caratteri di poetica e i principali episodi che hanno segnato l'arte del Novecento, con attenzione anche agli sviluppi dell'arte nel secondo dopoguerra, almeno fino all'esperienza delle cosiddette neo-avanguardie degli anni Sessanta e Settanta, ma con attenzione anche alle proposte emerse in tempi ancor più vicini.

Il corso sarà strutturato secondo i seguenti argomenti:

- Romanticismo e invenzione di nuovi generi; il paesaggio e la pittura di storia contemporanea.
- Il problema del realismo; il rapporto con il proprio tempo.
- Dai Macchiaioli agli Impressionisti: nuovi soggetti e nuove ricerche di colore e luce
- Protagonisti e tecniche oltre l'impressionismo
- Le avanguardie storiche; sperimentalismo e novità: dal Cubismo al Futurismo al Dadaismo
- Il classico e il moderno nell'arte degli anni Venti e Trenta
- Esperienze del secondo dopoguerra: dallo Spazialismo di Fontana al New Dada americano
- Le neo-avanguardie e l'azione dell'artista nella cultura contemporanea: Pop Art, Arte Povera, Arte Concettuale

B) BIBLIOGRAFIA

Agli studenti sarà richiesta la conoscenza delle vicende dell'arte dell'Ottocento e del Novecento (dal Neoclassicismo al Post-moderno), con particolare attenzione a tutti gli argomenti e gli autori trattati nel corso, per la quale si consiglia l'uso di un manuale rivolto alla preparazione degli studenti liceali (P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani (nuova edizione *I tempi dell'arte*), vol. III; C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, vol. IV; E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino, Loescher, vol. III; G. DORFLES, A. VETTESE, *Il Novecento*, Atlas, Bergamo, 2002) e l'approfondimento tematico di almeno uno degli otto argomenti monografici che si prevede di trattare, secondo la specifica bibliografia che verrà indicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - L'orario settimanale di ricevimento degli studenti verrà definito in corrispondenza delle lezioni e sarà indicato all'esterno dello studio del docente.

38. Istituzioni di teatro e spettacolo

Prof. CARLA MARIA BINO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il teatro e lo spettacolo occidentale: corpi, testi, spazi.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita dal docente durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Carla Maria Bino riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

39. Laboratorio di editoria

Prof. ROBERTO CICALA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il libro e il sistema dei media: dalla carta alla rete. Lo stato dell'editoria 2002. La storia dei libri e la storia di un libro. Analisi di due casi editoriali: De Agostini e Einaudi.
2. Basi di teoria e tecnica della redazione di testi d'ambito umanistico (editing e uniformazione; bibliografia e citazioni; progettazione editoriale).
3. Prove pratiche su libri reali.
4. Visita guidata in una casa editrice.

B) BIBLIOGRAFIA

Durante il corso-laboratorio saranno distribuiti materiali.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Roberto Cicala riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

40. Laboratorio di informatica applicato alle materie umanistiche

Prof. CHIARA COLOMBO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Internet per umanisti
 - Posta elettronica, liste di discussioni, forum e newsgroup (collaborare in rete)
 - Come si fa ricerca in internet (concetti base e percorsi di ricerca pensati per gli umanisti)
 - Internet come fonte di informazione bibliografica.
2. Editoria elettronica
 - Introduzione a HTML
 - Creazione e pubblicazione in rete di un documento ipertestuale.

B) BIBLIOGRAFIA

M. CALVO, F. CIOTTI, G. RONCAGLIA, M. ZELA, *Internet 2000. Manuale per l'uso della rete*, Laterza, Bari 1999, pp. 672 (XVI + 650 + 6) con CDROM [euro 18,08 (lire 35.000); oppure sul sito www.liberliber.it].

Altre indicazioni verranno fornite durante il corso.

C) AVVERTENZE

Il Laboratorio si svolgerà durante il secondo semestre. Si presuppongono competenze di base sull'uso del computer.

N.B. – La Prof.ssa Colombo riceve gli studenti al termine delle lezioni nel loro studio. La Prof.ssa Colombo è inoltre contattabile al seguente indirizzo e-mail:

ccolombo@mi.unicatt.it

41. Laboratorio di informatica umanistica

Prof. CHIARA COLOMBO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Internet per umanisti

- Posta elettronica, liste di discussioni, forum e newsgroup (collaborare in rete)
- Come si fa ricerca in internet (concetti base e percorsi di ricerca pensati per gli umanisti)
- Internet come fonte di informazione bibliografica.

2. Editoria elettronica

- Introduzione a HTML
- Creazione e pubblicazione in rete di un documento ipertestuale.

B) BIBLIOGRAFIA

M. CALVO, F. CIOTTI, G. RONCAGLIA, M. ZELA, *Internet 2000. Manuale per l'uso della rete*, Laterza, Bari 1999, pp. 672 (XVI + 650 + 6) con CDROM [euro 18,08 (lire 35.000); oppure sul sito www.liberliber.it].

Altre indicazioni verranno fornite durante il corso.

C) AVVERTENZE

Il Laboratorio si svolgerà durante il secondo semestre. Si presuppongono competenze di base sull'uso del computer.

N.B. – La Prof.ssa Colombo riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio. La Prof.ssa Colombo è inoltre contattabile al seguente indirizzo e-mail:

ccolombo@mi.unicatt.it

42. Laboratorio di scrittura e catalogazione

Prof. PAOLO GALIMBERTI

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati in seguito.

43. Laboratorio di una storia dell'arte

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati in seguito.

44. Legislazione dei beni culturali

Prof. RUGGERO BOSCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Principi della tutela e lineamenti di storia della tutela.

I precedenti storici: leggi, bandi e provvedimenti negli antichi stati italiani.

Dall'unità d'Italia alle prime leggi sul patrimonio storico ed artistico e le esperienze in altri paesi europei. Il dibattito internazionale, le leggi italiane dal 1902 al 1939; le carte italiane ed internazionali dal 1883 ad oggi.

La legge 1.6.1939 n°1089; principi generali, riferimenti culturali, applicazioni ed interpretazioni giurisprudenziali. La legge 29.6.1939 n° 1497.

I rapporti Stato-Chiesa. L'organizzazione della tutela, gli istituti centrali e quelli periferici.

Le principali normative europee.

Il Testo Unico sui beni culturali (D.L. 29 ottobre 1999 n° 490).

B) BIBLIOGRAFIA

Il materiale bibliografico verrà fornito dal docente

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Ruggero Boschi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

45. Letteratura cristiana antica

Prof. GIUSEPPE VISONÀ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte propedeutica:

Problematiche epistemologiche e metodologiche della Letteratura cristiana antica.
Campi e temi di ricerca. Strumenti e sussidi critici.

Parte generale:

Linee di Letteratura cristiana antica greca.

Corso monografico:

Adversus Iudaeos: temi e testi dell'antica apologetica anti giudaica.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1.

M.P. CICCARESE (a cura di), *La letteratura cristiana antica nell'università italiana. Il dibattito e l'insegnamento*, Nardini Editore, Firenze 1998, in particolare pp. 13-32: P. SINISCALCO, *Orizzonti e caratteri della letteratura cristiana antica*

P. SINISCALCO, *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, «Augustinianum» 20 (1980), pp. 383-400

Per il punto 2.

M. SIMONETTI-E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999

C. MORESCHINI-E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia 1995-1996

Per il punto 3.

Fonti e bibliografia verranno indicate durante il corso. Per un'informazione generale si vedano

G. FILORAMO – C. GIANOTTO (a cura di), *Verus Israel. Nuove prospettive sul giudeocristianesimo*.

Atti del Colloquio di Torino (4 – 5 novembre 1999), Paideia, Brescia 2001

J. NEUSNER, *Il giudaismo nei primi secoli del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1989

C) AVVERTENZE

Il corso è strutturato in due moduli di circa 30 ore ciascuno. Il primo avrà carattere più istituzionale, anche se sarà comunque focalizzato sui temi e sugli aspetti maggiormente connessi con il secondo modulo; quest'ultimo avrà carattere spiccatamente monografico e verterà sulla lettura e commento di testi della letteratura cristiana *adversus Iudaeos*, in particolare Tertulliano, lo Pseudo Cipriano e gli antichi Dialoghi tra un giudeo e un cristiano.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Visonà riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

46. Letteratura greca

Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Corso monografico:

Primo modulo (ottobre-dicembre)

- Aspetti e problemi dell'epica arcaica, alla luce degli ultimi orientamenti critici.

Secondo modulo (febbraio-maggio)

- Introduzione alla lirica corale.

- Lettura commentata, in prospettiva diacronica, di passi tratti dai maggiori lirici corali, da Alcmane fino ai pezzi corali del dramma del V secolo.

Lecture istituzionali:

Oltre ai testi letti e commentati durante il corso monografico, fa parte integrante dell'esame la traduzione commentata delle seguenti opere, che verranno affrontate e approfondite durante i corsi integrativi di Lingua greca:

Per il primo modulo:

- Erodoto, il *logos* di Creso (I 1-92).

Per il secondo modulo:

- Lisia, *Contro Eratostene*

- Andocide, una scelta di testi.

Parte manualistica:

Per il primo modulo:

è richiesta la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura greca dalle origini al IV secolo a.C.

Per il secondo modulo:

è richiesta la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura greca dall'Ellenismo in poi.

È inoltre richiesta la conoscenza della prosodia greca e dei metri fondamentali, che saranno illustrati nell'ambito dei corsi di lingua greca, secondo un programma che verrà esposto all'inizio delle lezioni.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il modulo I:

È richiesta un'edizione dell'*Iliade* e dell'*Odissea* con testo greco e traduzione italiana a fronte (le edizioni consigliate verranno elencate nella lezione introduttiva). Gli altri testi affrontati durante il corso (in particolare gli *Inni omerici* ed Esiodo) verranno messi a disposizione degli studenti in dispense appositamente predisposte.

Per il modulo II:

I testi affrontati durante il corso saranno consegnati dalla docente agli studenti direttamente durante le lezioni.

Lecture istituzionali:

Per il modulo I: ERODOTO - *Storie - Libro I - La Lidia e la Persia* (Mondadori, collana Lorenzo Valla), più volte ristampato; in alternativa: ERODOTO, *Il regno di Creso: I, 1 - 92*, a cura di Luigi Belloni. - Venezia : Marsilio, 2000.

Per il modulo II: una qualsiasi edizione scolastica, purché integrale, oppure: GUIDO AVEZZÙ (a cura di) *Lisia: Contro i tiranni (Contro Eratostene)*, Venezia: Marsilio, 1991.

Parte manualistica:

È consentito l'uso di un qualsiasi buon manuale di letteratura greca. Gli studenti sono comunque invitati a questo proposito a prendere accordi con la docente.

C) AVVERTENZE

Gli studenti triennalisti (secondo l'ordinamento post-riforma) che, avendo già frequentato due moduli di Letteratura greca lo scorso anno, intendessero frequentarne un terzo, possono scegliere fra il modulo I e il modulo II (sia come corso monografico che come lecture istituzionali), ovviamente con esclusione della parte manualistica che hanno già in precedenza sostenuto.

Il programma d'esame per gli studenti quadriennalisti (secondo l'ordinamento pre-riforma) che devono ancora sostenere la prima annualità è il seguente:

corso monografico: modulo I + modulo II.

entrambe le lecture istituzionali sopra indicate;

è inoltre richiesta la conoscenza manualistica della letteratura greca antica nelle sue linee fondamentali dalle origini fino ad Aristotele.

Il programma d'esame per gli studenti quadriennalisti (secondo l'ordinamento pre-riforma) che devono ancora sostenere la seconda annualità è il seguente:

Modulo I e modulo II.

tutte le lecture istituzionali sopra indicate;

è inoltre richiesta la conoscenza manualistica della letteratura greca antica dall'Ellenismo in poi.

Gli studenti quadriennalisti che intendono triennalizzare l'esame porteranno la parte monografica del corso (moduli I e II) e, in sostituzione sia delle lecture istituzionali (e quindi della frequenza dei corsi integrativi di Lingua greca) che della parte manualistica, alcune lecture individuali da concordare con la docente, a seconda delle loro aree di interesse.

Poiché nel presente anno verranno istituiti più corsi integrativi di Lingua greca (da un livello per principianti assoluti a un livello avanzato) allo scopo di consentire un più graduale ed efficace apprendimento della lingua, gli studenti - soprattutto triennalisti - sono invitati a prendere contatto quanto prima con la docente allo scopo di individuare più agevolmente il corso integrativo in cui inserirsi.

N.B. - La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso affisso all'albo (la docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

47. Letteratura italiana 1

Prof. ANDREA CANOVA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre

Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini al Quattrocento.

Secondo semestre

L'*Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il primo semestre:

C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. I: *Dalle origini al Quattrocento*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1991 (e successive ristampe): la scelta dei capitoli sarà comunicata ad albo.

DANTE, *Commedia* (un'edizione a piacere, purché recente e commentata): la scelta dei canti sarà comunicata ad albo.

Per il secondo semestre:

M.M. BOIARDO, *Orlando innamorato*, a c. di R. Bruscagli, Torino, Einaudi, 1995.

Gli studenti dovranno inoltre preparare la seconda scelta di canti della *Commedia* indicata ad albo.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Andrea Canova riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dalle 11 alle 12.

48. Letteratura italiana 2

Prof. CARLO ANNONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte monografica:

Storia di Goldoni. Lettura de "La locandiera"

Storia di Alfieri. Lettura della "Mirra"

Problemi di critica dantesca: Vico

L'Accademia di Arcadia

Parte istituzionale

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere, in data rigorosamente precedente quella dell'esame, un colloquio su testi fondamentali tra 500 e 700, seguendo un programma standard che verrà distribuito a lezione.

Nel corso dell'anno verranno attivati Seminari di storiografia letteraria del Cinquecento, del Seicento, del Settecento. La frequenza di tali Seminari è facoltativa, ma vivamente consigliata, attesane la sperimentata utilità.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

G.D. BONINO (a cura di), *La locandiera*, si consiglia l'edizione Mondadori, Milano 1983 (o ristampe)

Per il punto 2.

V. BRANCA, *Mirra*, si consiglia l'edizione Rizzoli, Milano 1981 (o ristampe)

Per il punto 3 e 4.

La bibliografia specifica verrà fornita a lezione

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Carlo Annoni riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

49. Letteratura italiana moderna e contemporanea

Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre:

- I luoghi letterari.

Secondo semestre:

- Morfologia e semantica del "viaggio".

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà indicata all'inizio delle lezioni.

C) AVVERTENZE

Per gli studenti delle lauree quadriennali, il programma d'esame comprende anche una parte generale, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

Gli studenti delle lauree triennali che prevedono di inserire questo insegnamento, nel loro piano di studi, come corso semestrale (SCFU), possono seguire indifferentemente il primo o il secondo modulo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti nel suo studio dopo la lezione del giovedì.

50. Letteratura latina 1 (corso semestrale riservato agli studenti del corso di laurea in beni culturali, dello STARS e di altre facoltà.)

Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1- Corso monografico

La tragedia da Atene a Roma

Si studierà l'adattamento dei modelli tragici greci alla realtà romana, con particolare riferimento alle tragedie di Seneca

2- Letteratura latina

Inquadramento storico e letterario della cultura latina del I secolo dopo Cristo, dalla morte di Augusto all'età dei Flavi.

Gli autori e i testi dei passi da conoscere saranno indicati durante il corso e un elenco preciso sarà esposto all'albo dello studio del docente, al termine delle lezioni.

B) BIBLIOGRAFIA

I testi del corso monografico (punto 1) saranno distribuiti in fotocopia. Per l'inquadramento storico letterario del primo secolo e le relative letture d'autore (punto 2) si consiglia:

A RONCORONI - R. GAZICH, *Studia humanitatis*, vol. IV: il primo secolo dell'impero, ed. Carlo Signorelli, Milano 2002,

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il venerdì a partire dalle ore 11,00 nel suo studio

51. Letteratura latina 2

Prof. GIANENRICO MANZONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Corso monografico:

Il pater Ennius: la fondazione dell'epica latina.

Lettura e commento dei frammenti delle prime due esadi degli Annales di Ennio, in una prospettiva storico-letteraria e linguistica. Il numero dei frammenti verrà indicato dal docente all'inizio delle lezioni. È richiesta la conoscenza della prosodia e della metrica latina e la lettura dell'esametro dattilico.

2. Parte generale:

a) *Teoria*: tutta la lingua e la sintassi latina, a livello di scuola secondaria superiore.

Approfondimenti di sintassi del verbo e del periodo. Elementi di prosodia e di metrica.

- b) *Classici*: Verrà concordato un programma personalizzato di letture, sia sotto forma di scelta antologica, sia di lettura di opere intere di prosa o poesia latina.
- c) *Storia letteraria*: dall'età di Tiberio alla rinascita pagana del IV secolo.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il corso monografico:

ENNIO, *I frammenti degli Annali*, Loescher, Torino 1990.

La bibliografia critica sarà indicata nel corso delle lezioni.

Per la parte generale:

Per il ripasso linguistico può essere sufficiente qualunque buon manuale di scuola superiore. Per gli approfondimenti si consiglia il volume di A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, a cura di C. Marangoni, Patron, Bologna 1992. Per lo studio della storia letteraria può essere utilizzato il manuale già in uso; in alternativa si consiglia: G.B. CONTE, *Letteratura latina*. manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Le Monnier, Firenze 1990², oppure il manuale di F. CUPAIUOLO, *Storia della Letteratura latina*, Loffredo, Napoli 2002.

Per letture:

Da concordare col docente.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Gianenrico Manzoni riceve gli studenti il Lunedì dalle ore 8,15 alle ore 9,15 nel suo studio; oppure su appuntamento.

52. Lingua e letteratura francese

Prof. CAMILLO MARAZZA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le grandi linee della storia letteraria francese dalla Riforma all'Illuminismo.

Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti :

Cinquecento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- Umanesimo e Riforma.
- Rabelais.
- Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti) .D'Aubigné e la poesia protestante.
- Montaigne.

Seicento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- La nozione di barocco e di classicismo.
- Pascal e il giansenismo.
- Il teatro del “grand siècle”: Corneille, Molière, Racine.
- La Fontaine.
- Madame de Lafayette.

Settecento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- L'illuminismo.
- Marivaux e il teatro del Settecento.
- I “philosophes”: Montesquieu, Voltaire, Rousseau.
- Il romanzo e la poesia .

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto, per le scuole o i movimenti, esponenti, elementi della poetica, fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

Lettura e commento di tre opere a scelta tra le seguenti :

- Molière, L'école des femmes
- Racine, Phèdre
- Pascal, Pensées (extraits)
- Marivaux, Le jeu de l'amour et du hasard
- Voltaire, Candide
- Rousseau, Rêveries du promeneur solitaire

Conoscenza dei brani letti in classe tratti dall'antologia seguente:

C. MARAZZA (a cura di), *De la Renaissance à la Révolution française. Anthologie littéraire*, ISU Università Cattolica, Milano 2000.

Lettura domestica di un'opera tra le seguenti :

- P. Bénichou, Morales du Grand Siècle, Folio
- A. de Tocqueville, L'Ancien Régime et la Révolution, Folio Histoire
- J. Godechot, La prise de la Bastille, Folio Histoire

Tutti i testi dovranno essere letti in versione integrale. La verifica della loro analitica conoscenza, che comporta la capacità di tradurre con proprietà e precisione e di riferire analiticamente sui loro contenuti, precederà l'esame di Letteratura Francese.

Lettere diverse da quelle elencate potranno essere concordate con il docente, purché non siano già state comprese nei programmi dei corsi di Lingua.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Come testo di riferimento, si consiglia:

P.BRUNEL ET ALII, *Histoire de la littérature française*, Bordas, Parigi, 1° volume (disponibile anche in versione italiana).

Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale - antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand, ecc.), previo accordo col docente.

Utile sempre, per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del *Grande Dizionario Enciclopedico* UTET) o, per i singoli autori, il *Dizionario degli Autori* Bompiani .

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica *Letteratura francese*, L.SOZZI (a cura di), Garzanti, Milano, 1988, nonché ai repertori bibliografici specializzati (Klapp, Rancoeur, ecc.).

Per il punto 2:

Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion, ecc.).

In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i non specialisti (annualisti, biennialisti e studenti della Facoltà di Lettere)potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR).

Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse.

A tutti, ma in particolare agli specialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. DUBY, *Histoire de France*, Hachette, Parigi oppure P. GAXOTTE, *Histoire des Français*, Flammarion, Parigi, (per il periodo dalle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime).

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario di ricevimento affisso in bacheca ed eventualmente dopo le lezioni.

Può anche essere contattato presso il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, Contrada S.Chiara 50, tel.030/29 88 506 o al seguente indirizzo di e-mail: Marazza@eco.unibs.it

53. Lingua e letteratura greca

Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Corso monografico:

Primo modulo (ottobre-dicembre)

- Aspetti e problemi dell'epica arcaica, alla luce degli ultimi orientamenti critici.

Secondo modulo (febbraio-maggio)

- Introduzione alla lirica corale.

- Lettura commentata, in prospettiva diacronica, di passi tratti dai maggiori lirici corali, da Alcmane fino ai pezzi corali del dramma del V secolo.

Lecture istituzionali:

Oltre ai testi letti e commentati durante il corso monografico, fa parte integrante dell'esame la traduzione commentata delle seguenti opere, che verranno affrontate e approfondite durante i corsi integrativi di Lingua greca:

Per il primo modulo:

- Erodoto, il *logos* di Creso (I 1-92).

Per il secondo modulo:

- Lisia, *Contro Eratostene*

- Andocide, una scelta di testi.

Parte manualistica:

Per il primo modulo:

è richiesta la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura greca dalle origini al IV secolo a.C.

Per il secondo modulo:

è richiesta la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura greca dall'Ellenismo in poi.

È inoltre richiesta la conoscenza della prosodia greca e dei metri fondamentali, che saranno illustrati nell'ambito dei corsi di lingua greca, secondo un programma che verrà esposto all'inizio delle lezioni.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il modulo I:

È richiesta un'edizione dell'*Iliade* e dell'*Odissea* con testo greco e traduzione italiana a fronte (le edizioni consigliate verranno elencate nella lezione introduttiva). Gli altri testi affrontati durante

il corso (in particolare gli *Inni omerici* ed Esiodo) verranno messi a disposizione degli studenti in dispense appositamente predisposte.

Per il modulo II:

I testi affrontati durante il corso saranno consegnati dalla docente agli studenti direttamente durante le lezioni.

Lecture istituzionali:

Per il modulo I: ERODOTO - *Storie - Libro I - La Lidia e la Persia* (Mondadori, collana Lorenzo Valla), più volte ristampato; in alternativa: ERODOTO, *Il regno di Cresò: I, 1 - 92*, a cura di Luigi Belloni. - Venezia : Marsilio, 2000.

Per il modulo II: una qualsiasi edizione scolastica, purché integrale, oppure: GUIDO AVEZZÙ (a cura di) *Lisia: Contro i tiranni (Contro Eratostene)*, Venezia: Marsilio, 1991.

Parte manualistica:

È consentito l'uso di un qualsiasi buon manuale di letteratura greca. Gli studenti sono comunque invitati a questo proposito a prendere accordi con la docente.

C) AVVERTENZE

Gli studenti triennalisti (secondo l'ordinamento post-riforma) che, avendo già frequentato due moduli di Letteratura greca lo scorso anno, intendessero frequentarne un terzo, possono scegliere fra il modulo I e il modulo II (sia come corso monografico che come letture istituzionali), ovviamente con esclusione della parte manualistica che hanno già in precedenza sostenuto.

Il programma d'esame per gli studenti quadriennalisti (secondo l'ordinamento pre-riforma) che devono ancora sostenere la prima annualità è il seguente:

corso monografico: modulo I + modulo II.

entrambe le letture istituzionali sopra indicate;

è inoltre richiesta la conoscenza manualistica della letteratura greca antica nelle sue linee fondamentali dalle origini fino ad Aristotele.

Il programma d'esame per gli studenti quadriennalisti (secondo l'ordinamento pre-riforma) che devono ancora sostenere la seconda annualità è il seguente:

Modulo I e modulo II.

tutte le letture istituzionali sopra indicate;

è inoltre richiesta la conoscenza manualistica della letteratura greca antica dall'Ellenismo in poi.

Gli studenti quadriennalisti che intendono triennalizzare l'esame porteranno la parte monografica del corso (moduli I e II) e, in sostituzione sia delle letture istituzionali (e quindi della frequenza dei corsi integrativi di Lingua greca) che della parte manualistica, alcune letture individuali da concordare con la docente, a seconda delle loro aree di interesse.

Poiché nel presente anno verranno istituiti più corsi integrativi di Lingua greca (da un livello per principianti assoluti a un livello avanzato) allo scopo di consentire un più graduale ed efficace apprendimento della lingua, gli studenti - soprattutto triennalisti - sono invitati a prendere contatto quanto prima con la docente allo scopo di individuare più agevolmente il corso integrativo in cui inserirsi.

N.B. - La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso affisso all'albo (la docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

54. Lingua e letteratura inglese

Prof. ENRICO REGGIANI

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

55. Lingua e letteratura latina 1

Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. CORSO MONOGRAFICO (tre ore settimanali a cura del docente)

I Parte: La tragedia da Atene a Roma

II Parte: I monologhi nella tragedia di Seneca

Il corso è articolato in due semestri, autonomi ma correlati.

I testi classici che il docente leggerà durante il corso verranno di volta in volta distribuiti in fotocopia.

2. LINGUA LATINA

a) la lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata. Elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b) lettura e commento linguistico dei seguenti classici

CESARE, *De bello Gallico*, libro I

VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto

All'inizio dell'anno accademico, in data che verrà segnalata nella prima lezione, gli studenti saranno sottoposti ad un test per accertare il livello di conoscenza della lingua eventualmente acquisito nella scuola superiore. In base al risultato, saranno assegnati a due diversi livelli di corso di lingua: corso elementare (livello A, tenuto dal Dott. Emilio Giazzi) e corso normale (livello B, tenuto dal Dott. Mino Morandini, cfr. programma). Gli studenti potranno sostenere l'esame solo dopo aver frequentato il corso B.

Ulteriori informazioni sui corsi di lingua A e B verranno fornite dai relativi docenti all'inizio delle lezioni.

3. STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Gli studenti che seguono il corso di lingua e letteratura latina per due anni dovranno dimostrare conoscenza della prima metà della storia della letteratura, dalle origini all'età augustea, compresi gli elegiaci.

Gli studenti che seguono il corso di lingua e letteratura latina per un anno sono tenuti a conoscere i generi e i principali autori dell'intera storia delle letterature. L'elenco preciso degli autori richiesti verrà suggerito durante il corso.

B) BIBLIOGRAFIA

Per le due parti del corso:

La bibliografia critica sarà indicata e discussa nel corso delle lezioni. Fin dalle prime lezioni saranno usati i volumi dell'antologia PIANEZZOLA-CRISTANTE-RAVENNA, sottoindicati

Per la parte generale:

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare:

A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1995.

Utili approfondimenti di metrica si trovano in S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1992.

Per lo studio della storia letteraria, anche in relazione al corso, si consiglia: G. B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990².

Per approfondimenti critici e bibliografici M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-1996, voll. I e II.

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, (nuova edizione in tre volumi), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza (in traduzione) dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento nel testo latino e il commento testuale di alcuni passi riguardanti Catullo, Lucrezio, Orazio, Virgilio: l'elenco preciso di tali testi sarà esposto all'albo dello studio prima della fine dell'anno accademico.

C) AVVERTENZE

Il corso è articolato in due moduli semestrali indipendenti anche se correlati, e sarà affiancato da un corso seminariale destinato agli studenti dell'indirizzo classico, ma aperto anche agli altri. Altre informazioni riguardanti gli studenti di altri indirizzi e l'eventuale attivazione di corsi di sostegno saranno segnalate all'albo dello studio

Gli studenti iscritti al corso della laurea triennale potranno acquisire i primi dieci crediti frequentando in sequenza le lezioni del corso nella sua integralità (*Parte I + Parte II*). Per acquisire ulteriori crediti negli anni successivi occorre concordare con il docente un programma particolare.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il venerdì a partire dalle ore 11,00 nel suo studio.

56. Lingua e letteratura latina 2

Prof. GIANENRICO MANZONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Corso monografico:

Il pater Ennius: la fondazione dell'epica latina.

Lettura e commento dei frammenti degli *Annales* di Ennio, in una prospettiva storico-

letteraria e linguistica. È richiesta la conoscenza della prosodia e della metrica latina e la lettura dell' esametro dattilico.

2. Parte generale:

a) *Teoria*: tutta la lingua e la sintassi latina, a livello di scuola secondaria superiore. Approfondimenti di sintassi del verbo e del periodo. Elementi di prosodia e di metrica.

b) *Classici*: Cicerone, *Somnium Scipionis*, a cura di Roncoroni, Signorelli, Milano 2001; Antologia di poesia tratta da AA.VV., *La tappa iniziale*, La Scuola, Brescia 1994.

c) *Storia letteraria*: dall' età di Tiberio alla rinascita pagana del IV secolo, col corredo delle letture antologiche che saranno indicate all' inizio dell' anno.

B) BIBLIOGRAFIA:

Per il corso monografico:

ENNIO, *I frammenti degli Annali*, Loescher, Torino 1990.

La bibliografia critica sarà indicata nel corso delle lezioni.

Per la parte generale:

Per il ripasso linguistico può essere sufficiente qualunque buon manuale di scuola superiore. Per gli approfondimenti si consiglia il volume di A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, a cura di C. Marangoni, Patron, Bologna 1992. Per lo studio della storia letteraria si consiglia: G.B. CONTE, *Letteratura latina. manuale storico dalle origini alla fine dell' impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990², oppure il manuale di F. CUPAIUOLO, *Storia della Letteratura latina*, Loffredo, Napoli 2002.

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza di alcuni testi contenuti nel volume di E. PIANEZZOLA - L. CRISTANTE - G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, III, Le Monnier, Firenze 1995. Le indicazioni relative ai brani e agli autori da preparare, sia di prosa sia di poesia, saranno fornite durante le lezioni del lettorato di Lingua latina II ed esposte all' albo dello studio di Latino, al termine delle lezioni dell' anno accademico.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Gianenrico Manzoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

57. Lingua e letteratura russa

Prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato in due parti. La prima parte sarà dedicata alla presentazione dei principali momenti e delle tematiche fondamentali della storia russa del Novecento, con particolare attenzione alle principali questioni legate alla storia della letteratura

(letteratura rivoluzionaria, realismo socialista, letteratura del dissenso, ecc.) e al suo ruolo nella vicenda del totalitarismo. La seconda parte sarà dedicata alla presentazione delle principali caratteristiche della letteratura concentrazionaria, con particolare attenzione alla figura di Vasilij Grossman, che sarà analizzata nelle sue peripezie biografiche (dall'iniziale fortuna come autore di regime alle successive traversie come rappresentante di una letteratura libera) e nelle peculiarità fondamentali della sua attività letteraria, uno dei documenti più interessanti della rinascita della grande letteratura russa liberata dalle imposizioni della forma ideologica di pensiero.

B) BIBLIOGRAFIA

A. WOOD, *La rivoluzione russa*, il Mulino, Bologna 1999.

M. MALIA, *La rivoluzione russa e i suoi sviluppi*, il Mulino, Bologna 1984.

M. GELLER - A. NEKRIČ, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Rizzoli, Milano 1984.

V. GROSSMAN, *Vita e destino*, Jaca Book, Milano 1984.

V. GROSSMAN, *Tutto scorre*, Adelphi, Milano 1987.

C) AVVERTENZE

I testi precedentemente elencati hanno un carattere esclusivamente indicativo e la bibliografia finale sarà precisata e completata durante le lezioni.

N.B. – Il Prof. Dell'asta Adriano riceve gli studenti il martedì dalle ore 9 alle ore 11 nel suo studio.

58. Lingua e letteratura spagnola

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

59. Lingua e letteratura tedesca

Prof. LUCIA MOR

A) PROGRAMMA DEL CORSO

«*Schläft ein Lied in allen Dingen...*».

La lirica tedesca da Martin Luther a Paul Celan.

Il corso si propone di ripercorrere l'evoluzione della lirica tedesca dal Cinquecento al secondo

Dopoguerra. Dopo una breve riflessione introduttiva sulle specificità del testo lirico si passerà alla lettura di alcuni fra i testi poetici più rappresentativi della tradizione tedesca, definendone di volta in volta le peculiarità formali (linguistiche, retoriche, metriche) e tematiche, sullo sfondo dei grandi momenti della cultura e della letteratura tedesca.

B) BIBLIOGRAFIA

D. BODE (Hrsg.), *Deutsche Gedichte. Eine Anthologie*, Reclam, Stuttgart 1999.

O. KNÖRRICH, *Lexikon lyrischer Formen*, Kröner, Stuttgart 1992.

V. ŽMEGAČ, Z. ŠKREB, L. SEKULIĆ, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000.

L. MOR (a cura di), «*Schläft ein Lied in allen Dingen...*». *La lirica tedesca da Martin Luther a Paul Celan. Testi e saggi critici*, ISU 2003.

Nell'“aula virtuale” della docente (cui si accede dal [link docenti](#) della homepage dell'Università Cattolica) è inserito l'elenco delle letture domestiche differenziate per ciascun corso di Laurea, l'elenco dettagliato delle liriche in programma, una bibliografia di testi consigliati per ulteriori approfondimenti, nonché indicazioni utili per la preparazione dell'esame.

L'“aula virtuale” verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso: gli studenti sono dunque invitati a consultarla con assiduità.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario esposto in bacheca e riportato nell'“aula virtuale”.

60. Linguistica generale

Prof. MARIO BAGGIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento

b) Parte teorica:

- lo statuto scientifico della linguistica generale,
- le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
- processi di testualizzazione e semantica testuale,
- requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.

c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 nel suo studio.

61. Museologia

Prof. GIOVANNI VALAGUSSA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° semestre (30 ore – crediti 5)

Il primo semestre sarà diviso a sua volta in due parti:

a) Introduzione alla museologia (e museografia); osservazioni sui diversi significati dell'ambiente 'museo'; analisi della struttura di un museo moderno, tra persone, associazioni e attività; l'istituzione museo in relazione ad altri enti (ICOM, Stato, Regione, ecc.); definizioni e riferimenti legislativi; breve percorso nella storia e nel cambiamento di significati del 'luogo delle opere d'arte' dall'età antica fino al Novecento, con osservazioni sui mutamenti di allestimento, didattica, scelta delle opere, criteri scientifici, ecc.

b) Cinque musei esemplari italiani del secondo Novecento, con un profilo metodologico che ne spieghi le scelte architettoniche ed espositive:

- Giovanni Michelucci (e altri), prime sale degli Uffizi a Firenze;
- Carlo Scarpa, il museo di Castelvecchio a Verona;
- Franco Albini, il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo a Genova;
- Ignazio Gardella, il PAC a Milano
- BBPR, il museo del Castello Sforzesco a Milano.

2° semestre (30 ore – crediti 5)

Dieci musei degli ultimi dieci anni, nel mondo. Schede su dieci nuove realizzazioni esemplari che rappresentino le tendenze più recenti nel campo museografico, con discussione dei criteri adottati, dei risultati estetici, dell'efficacia scientifica, delle prospettive per la conservazione ed esposizione delle opere, ecc. Si studieranno alcuni musei di Mario Botta, Frank Gehry, Richard Meier, Rafael Moneo, Ieoh Ming Pei, Renzo Piano, James Stirling e altri, realizzati a partire dagli anni Novanta, fino ad oggi.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il 1° semestre, punto a):

L. BECHERUCCI, *Lezioni di Museologia*, Firenze 1995.

A. MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei Musei*, Torino 1991.

Per il 1° semestre, punto b) e per il 2° semestre la bibliografia specifica sui problemi affrontati sarà indicata a lezione.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Giovanni Valagussa riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

62. Museologia e critica artistica del restauro

Prof. GIOVANNI VALAGUSSA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° semestre (30 ore – crediti 5)

Il primo semestre sarà diviso a sua volta in due parti:

a) Introduzione alla museologia (e museografia); osservazioni sui diversi significati dell'ambiente 'museo'; analisi della struttura di un museo moderno, tra persone, associazioni e attività; l'istituzione museo in relazione ad altri enti (ICOM, Stato, Regione, ecc.); definizioni e riferimenti legislativi; breve percorso nella storia e nel cambiamento di significati del 'luogo delle opere d'arte' dall'età antica fino al Novecento, con osservazioni sui mutamenti di allestimento, didattica, scelta delle opere, criteri scientifici, ecc.

b) Cinque musei esemplari italiani del secondo Novecento, con un profilo metodologico che ne spieghi le scelte architettoniche ed espositive:

- Giovanni Michelucci (e altri), prime sale degli Uffizi a Firenze;
- Carlo Scarpa, il museo di Castelvecchio a Verona;
- Franco Albini, il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo a Genova;
- Ignazio Gardella, il PAC a Milano
- BBPR, il museo del Castello Sforzesco a Milano.

2° semestre (30 ore – crediti 5)

Dieci musei degli ultimi dieci anni, nel mondo. Schede su dieci nuove realizzazioni esemplari che rappresentino le tendenze più recenti nel campo museografico, con discussione dei criteri adottati, dei risultati estetici, dell'efficacia scientifica, delle prospettive per la conservazione ed esposizione delle opere, ecc. Si studieranno alcuni musei di Mario Botta, Frank Gehry, Richard Meier, Rafael Moneo, Ieoh Ming Pei, Renzo Piano, James Stirling e altri, realizzati a partire dagli anni Novanta, fino ad oggi.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il 1° semestre, punto a):

L. BECHERUCCI, *Lezioni di Museologia*, Firenze 1995.

A. MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei Musei*, Torino 1991.

Per il 1° semestre, punto b) e per il 2° semestre la bibliografia specifica sui problemi affrontati sarà indicata a lezione.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Giovanni Valagussa riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

63. Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (annuale)

Prof. ERNESTO TINO BINO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di avviare un percorso formativo nel settore del management culturale. L'intento è di innestare i principi basilari di una competenza organizzativa e gestionale dentro la specifica formazione culturale storico artistica.

Il corso esaminerà dunque:

- La peculiarità del “mercato” culturale, ed in particolare di quello dell'arte e delle arti dal vivo;
- La dimensione economica dei beni e delle istituzioni culturali;
- I benefici sociali ed economici della produzione di arte e cultura;
- Le logiche produttive ed il ruolo del management nelle imprese d'arte;
- I caratteri istituzionali e le logiche d'impresa per le arti e la cultura;
- I processi formativi della complessità organizzativa nelle aziende di gestione delle arti e della cultura.

Nella parte conclusiva il corso si articolerà come una ricerca sul campo intorno alla costituzione di un modello organizzativo per una specifica istituzione culturale locale.

Lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza del testo indicato al punto A, integrato dagli appunti (essenziali) delle lezioni.

Dovrà inoltre leggere con attenzione uno dei volumi indicati al punto B.

Dovrà infine presentare una relazione sull'organizzazione di una delle istituzioni indicate al punto C.

B) BIBLIOGRAFIA

Punto A:

L. M. SICCA, *Organizzare l'arte*, Etas (RCS libri), Milano, 2000

Punto B:

M. CALAMANDREI, *Febbre d'arte*, Il sole 24 ore, Milano, 2000

V. SANTAGATA (a cura di), *Economia dell'arte*, Utet, Torino, 1998

R. GROSSI e S. DEBBIA (a cura di), *Cantiere cultura*, Il sole 24 ore, Milano, 1998

B. COMUNICAZIONE (a cura di), *Gestire la cultura*, Il sole 24 ore, Milano, 2002

M. P. BERTOLUCCI (a cura di), *Solidali con l'arte*, Fondazione Agnelli, Torino, 1997

S. ARCELLA, *La gestione dei beni culturali*, EsseLibri, Napoli, 2000

G. DIOGUARDI, *Organizzazione come strategia*, Utet, Torino, 2001

M. PECCHENINO, *Organizzare gli eventi*, Il sole 24 ore, Milano, 2002
S. BODO, *Il museo relazionale*, Fondazione Agnelli, Torino, 2000
V. MELANDRI, A. MASACCI, *Fund Raising*, Il sole 24 ore, Milano, 2000

C) AVVERTENZE

Punto C:

Centro Teatrale Bresciano, Contrada Santa Chiara, Brescia
Fondazione Prada, Milano
Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, Torino
Smart, Trento
Palazzo Grassi, Venezia
Palazzo Tè, Mantova
Palazzo Forti, Verona
Teatro Regio, Parma
Apic, Cremona

Saranno essenziali gli appunti delle lezioni

N.B. – Il Prof. Ernesto Tino Bino riceve gli studenti il lunedì, dopo le lezioni, all'esterno dell'aula.

64. Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione (semestrale)

Prof. ERNESTO TINO BINO

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati in seguito.

65. Paleografia latina

Prof. SIMONA GAVINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Dalle tavolette sumere al codice manoscritto: sviluppo diacronico del supporto scrittorio e delle trasformazioni alfabetiche nel bacino mediterraneo dall'antichità al sec. XVI. Il sistema grafico dell'Europa occidentale e la produzione libraria: nomenclatura, criteri di datazione e localizzazione delle scritture.

B) BIBLIOGRAFIA

Punto 1. - Uno o più manuali, da concordare con il docente, tra:

B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Ed. italiana a cura di G. MANTOVANI-S. ZAMPONI, Antenore, Padova 1992, pp. 7-67, 255-340

- G. JEAN, *La scrittura memoria degli uomini*, Electa-Gallimard, Milano 1992
 G. CAVALLO (a cura di), *Libri e lettori e pubblico nel mondo antico*, Laterza, Roma-Bari 1977²
 G. CAVALLO (a cura di), *Libri e lettori nel medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1977
 A. PETRUCCI (a cura di), *Libri, scrittura e pubblico nel Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari 1979

Punto 2. - Un manuale a scelta tra:

- G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1949
 A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Nuova ed. rived. e agg., Bagatto Libri, Roma 1992
 G. CENCETTI, *Paleografia latina*, Jouvence, Roma 1978
 G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina: dalle lezioni di paleografia*, Bologna a.a. 1953-54, Rist. a c. di G. Guerrini Ferri, Pàtron, Bologna 1997
 B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Ed. italiana a c. di G. MANTOVANI-S. ZAMPONI, Antenore, Padova 1992, pp. 71-253

C) AVVERTENZE

Alcuni materiali riguardanti il corso (bibliografia specifica, letture integrative, facsimili di documenti) verranno forniti agli studenti durante le lezioni, o, eventualmente, durante il ricevimento.

L'esame prevede una esercitazione scritta. Per gli studenti iscritti al Diploma di laurea triennale uno dei due punti, previo accordo con il docente, vale come corso semestrale.

N.B. - La Prof.ssa Simona Gavinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio. Può essere anche contattata via e-mail all'indirizzo: simona.gavinelli@bs.unicatt.it

66. Preistoria e protostoria

Prof. ANGELO EUGENIO FOSSATI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale (primo semestre):

Elementi di preistoria e protostoria europea con particolare riferimento all'Italia Settentrionale. Tecniche, metodi e stili nell'arte rupestre della Valcamonica e della zona alpina.

Parte monografica (secondo semestre):

Menhir e stele dell'età del Rame nelle Alpi: l'arte rupestre dello stile IIIA di Valcamonica - Valtellina.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale

Metodi di datazione:

C. RENFREW – P. BAHN, *“Quando?” Metodi di datazione e cronologia*, in *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, 1995, pp. 99-147, ed. Zanichelli.

Neolitico:

A. WHITTLE, *The first farmers*, in *The Oxford Illustrated Prehistory of Europe*, a cura di B. Cunliffe, 136-166, 1994, Oxford University Press, New York.

B. BAGOLINI, A. PEDROTTI, *L'Italie Septentrionale*, in *Atlas du Néolithique européen. L'Europe Occidentale*, a c. di J. Guilaine, Liège 1998, pp. 233-241

Età del Bronzo (con cenni ai periodi precedenti):

R.C. DE MARINIS, *Il Museo Civico Archeologico Giovanni Rambotti. Una introduzione alla preistoria del lago di Garda*, 2000, ed. del Museo, Desenzano

Età del Ferro:

R.C. DE MARINIS, *Le popolazioni alpine di stirpe retica*, in G. P. Carratelli (a cura di) *Italia Omnium Terrarum Alumna*, ed. Libri Scheiwiller, 1988

Arte rupestre della Valcamonica e zona alpina:

Appunti delle lezioni

A. ARCA-A. FOSSATI, *Sui sentieri dell'arte rupestre*, edizioni CDA, 1995, Torino.

Parte monografica:

Età del Rame e statue stele in Europa:

R.C. DE MARINIS, *The eneolithic cemetery of Remedello Sotto (BS) and the relative and absolute chronology of the Copper Age in Northern Italy*, in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 5, 1997, pp. 33-52, Bergamo.

S. CASINI (a cura di), *Le Pietre degli Dei, Menhir e stele dell'età del Rame in Valcamonica e Valtellina*, Catalogo della mostra, Bergamo.

S. CASINI, R.C. DE MARINIS, A. PEDROTTI (a cura di), *Statue-stele e massi incisi nell'Europa dell'Età del Rame*, *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 3, 1995, Bergamo. Vanno studiati per l'esame i contributi di: L. H. BARFIELD e J. MALLORY da pag. 11 a pag. 73; A. GALLAY, S. CASINI, A. FOSSATI, A. PEDROTTI, da pag. 167 a pag. 280.

In laboratorio di archeologia sono a disposizione alcuni testi e le traduzioni di alcuni contributi consigliati per l'esame. Contattare il Prof. Fossati per le modalità di accesso al laboratorio.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Angelo Eugenio Fossati riceve gli studenti prima delle lezioni nel suo studio oppure su appuntamento.

67. Psicologia dell'arte

Prof. PAOLO IACHETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Considerazioni sui sistemi di rappresentazione, la loro percezione e le relazioni concettuali e simboliche

Prima parte.

1. *Forma fra Oriente ed Occidente.*
 2. *Forma fra classicità e Romanticismo.*
 3. *Crisi della forma fra Impressionismo e Postimpressionismo.*
 4. *Autonomizzazione del piano linguistico: polisemanticità della forma.*
- Freud: metodo psicanalitico e centralità del linguaggio.*
Gestalt: sensazione, percezione e concetto.

Seconda parte

5. *Forma e superamento della forma.*
6. *Consapevolezza della forma fra privato e sociale.*
7. *Coscienza della forma nell'esperienza esistenziale.*
8. *Forma come comunicazione ed immanenza del presente.*
9. *Il rapporto mente-corpo e la comunicazione.*

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia essenziale: appunti e dispensa.

Artisti citati, Aa Vv., *Classici dell'Arte*, Rizzoli

Artisti citati, *Maestri del Colore*, Fratelli Fabbri

Bibliografia per approfondimenti.

D. FORMAGGIO, *Arte*, Encic Filosof, ISEDI, 1973-77, Cap 1 (p1-64)

G. BRIGANTI, *I pittori dell'immaginario*, Electa, 1977-96, Premessa, Capitolo 1 e 4.

M. G. MESSINA, *Le Muse d'Oltremare*, Einaudi, Cap 1, 2, 3, 4.

P. LEGRENZI, *Storia della psicologia*, Il Mulino, 1980, capitoli 1, 2, 3, 5, 7.

S. FREUD, *L'interpretazione dei sogni*, Bollati Boringhieri, 1973-00, Capitoli 1, 2, 3, 4, 6A, B, 7E, F

W KOHLER, *La psicologia della Gestalt*, Univ Econ Feltrinelli, 1989, Cap 5, 6, 7, 8

R ARNHEIM, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, 1992

A SCHWARZ, *Duchamp*, Fratelli Fabbri, 1968-77, Introduzione 30 pagg

Y A BOIS, *Pablo Picasso*, Marcos y Marcos, 1996, p. 244-283

F. FEIERABEND, *Bauhaus*, Konemann Verlagsgesellschaft, 2000, Cap 1: Le premesse e le conseguenze, p. 14-77

DI CIACCIA, RECALCATI, *Jaques Lacan*, B Mondadori, 2000, L'inconscio strutturato come un linguaggio e l'alienazione significativa, p. 33-73

M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, Il Saggiatore, Introduzione: la sensazione, p. 35-44

MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Il Saggiatore, 1962, Il dubbio di Cezanne, p. 27-44

L. LIPPARD, *Pop Art*, Mazzotta, 1967, La Pop di New York, p. 91-162

GALIMBERTI, *Psichiatria e fenomenologia*, Feltrinelli, 1979, Parte prima, Parte seconda, p. 9-210

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Paolo Iachetti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

68. Scienza dell'amministrazione

Prof. FRANCESCA MONIGA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte I

La Pubblica Amministrazione: nozione.

Tipi e forme di amministrazione: evoluzione storica.

Il volto della Pubblica Amministrazione in Italia alla luce dei principi costituzionali.

I compiti della P.A. e le attività amministrative (funzioni e servizi pubblici).

Il potere amministrativo: natura e caratteri.

La dinamica del potere amministrativo nei rapporti con i cittadini (cenni alla legge sul procedimento amministrativo).

Parte II

Modelli di amministrazione: spunti di riflessione.

L'organizzazione dell'Amministrazione Pubblica in Italia alla luce delle riforme dal 1997 ad oggi: problemi e prospettive.

In particolare, l'organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e delle sue articolazioni territoriali (sovrintendenze) dopo le recenti riforme.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli argomenti del corso saranno sviluppati facendo costante riferimento al settore dei beni culturali ed ambientali.

Gli studenti frequentanti sosterranno l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e del materiale segnalato o distribuito durante le lezioni stesse.

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame su testi da individuarsi d'accordo con la docente.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Moniga riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

69. Semiologia (del film e dell'audiovisivo)

Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Linee di evoluzione del sistema della produzione culturale e mediale dalla metà dell'ottocento a oggi.

Le discipline che studiano i media. Il posto e il ruolo della semiotica.

Linee di analisi semiotica del testo.

Analisi e valutazione mediante strumenti semiotici dei testi di comunicazione turistica.

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI e F. COLOMBO (a cura di), *Il prodotto culturale. Storia, teoria, case histories*, Carocci, Roma, 2001

AA. VV., *Manuale di turismo*, Vita e Pensiero, Milano, 2002

Variazioni o integrazioni alla bibliografia vengono comunicati mediante i forum e i sistemi di avviso in Blackboard.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Eugeni Ruggero riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo ruggero.eugenii@bs.unicatt.it

70. Semiotica

Prof. ARMANDO FUMAGALLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale

Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

2. Parte monografica

I formati del racconto audiovisivo: il caso delle storie biografiche nel cinema e nelle miniserie televisive.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.
- Le teorie americane di sceneggiatura.
- Le diverse teorie sul genere in ambito semiotico, pragmatico e nelle pratiche di scrittura per il cinema e la televisione.
- L'influenza del formato e del mercato sulla struttura del racconto.

- Il genere biografico: dai fatti storici alla struttura narrativa.
- Analisi di alcuni film e alcune miniserie di genere biografico.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale

G. BETTETINI – S. CIGADA – S. RAYNAUD – E. RIGOTTI (a cura di), *Semiotica*, vol. 1, La Scuola, Brescia 1999 e vol. 2, La Scuola, Brescia 2002.

G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Angeli, Milano 1998, 2002⁵.

Facoltativo: A. FUMAGALLI, *Il reale nel linguaggio. Indicalità e realismo nella semiotica di Peirce*, Vita e pensiero, Milano 1995, 2000² (in particolare la prima parte del cap.1 e i capp.5-8).

Corso monografico:

Appunti del corso

W. BOOTH, *Retorica della narrativa*, (solo la Parte I: pp.1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p.417 alla fine)

T. PAVEL, *Mondi di invenzione. Realtà e immaginario narrativo*, Einaudi, Torino 1992, oppure

Linda Seger, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino, Roma 1997.

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:

R. McKEE, *Story: substance, structure, style, and the principles of screenwriting*, HarperCollins, New York 1997; trad.it *Story*, International Forum Edizioni, Roma 2001

oppure

R. EUGENI – A. FUMAGALLI (a cura di), *Semiotica della pubblicità*, Isu - Università Cattolica, Milano 1999 Biennialisti

I biennialisti sono tenuti a portare gli appunti del secondo semestre (febbraio-maggio) di lezioni e dovranno concordare con il docente tre testi da portare all'esame.

C) AVVERTENZE

Il primo testo della parte generale dovrà essere studiato *non* integralmente: verrà precisato con avviso in bacheca quali parti andranno studiate e quali solo lette.

Si suggerisce comunque agli studenti di verificare nella bacheca di fronte allo studio del docente eventuali variazioni al programma qui indicato.

N.B. - Il prof. Armando Fumagalli riceve nell'ora successiva alle sue lezioni nel suo studio.

71. Semiotica dei media (annuale)

Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Parte istituzionale

Ruolo e rilevanza della semiotica quale strumento di analisi dell'audiovisivo. I fondamenti

storici e teorici della disciplina semiotica: segno, testo, contesto. Lineamenti di un'analisi sociosemiotica del testo audiovisivo.

b) Parte monografica

Cinema e ipnosi. Le scene dell'ipnosi dalla fine del 1784 al 1922 come dispositivi di visione. Nascita e fortuna della metafora ipnotica per indicare l'atto di fruizione di cinema. Le rappresentazioni dell'ipnosi nel primo cinema e nell'espressionismo tedesco.

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI e F. COLOMBO (a cura di), *Il prodotto culturale. Storia, teoria, case histories*, Carocci, Roma, 2001

S. GENSINI, *Elementi di semiotica*, Carocci, Roma, 2002

R. EUGENI, *La relazione d'incanto. Studi su cinema e ipnosi*, Vita e Pensiero, Milano, 2002

Eventuali variazioni alla bibliografia nonché i testi per integrativi non frequentanti vengono comunicate durante l'anno mediante affissione in bacheca e comunicazione all'albo.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Eugeni Ruggero riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo ruggero.eugenii@bs.unicatt.it

72. Semiotica dei media (semestrale)

Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Linee di evoluzione del sistema della produzione culturale e mediale dalla metà dell'ottocento a oggi.

Le discipline che studiano i media. Il posto e il ruolo della semiotica.

Linee di analisi semiotica del testo.

Analisi e valutazione mediante strumenti semiotici dei testi di comunicazione turistica.

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI e F. COLOMBO (a cura di), *Il prodotto culturale. Storia, teoria, case histories*, Carocci, Roma, 2001

AA. VV., *Manuale di turismo*, Vita e Pensiero, Milano, 2002

Variazioni o integrazioni alla bibliografia vengono comunicati mediante i forum e i sistemi di avviso in Blackboard.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Eugeni Ruggero riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo [ruggero.eugen
i@bs.unicatt.it](mailto:ruggero.eugen
i@bs.unicatt.it)

73. Sistemi di elaborazione delle informazioni

Prof. ANDREA BERNESCO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I sistemi per l'elaborazione dell'informazione, hanno subito una radicale trasformazione con l'avvento di Internet e delle tecnologie Web. L'impatto delle nuove tecnologie e della nuova organizzazione dell'informazione rende sempre più attuali e accessibili le applicazioni multimediali sia ON-Line (Applicazioni Web) sia OFF-Line (CD-ROM, DVD).

Il corso, oltre all'introduzione alle tipologie applicative, si propone di avviare alla progettazione delle stesse e di dare una panoramica degli strumenti di sviluppo.

Saranno inoltre descritte l'infrastruttura e i protocolli sottostanti la rete Internet.

Requisiti e progettazione di applicazioni ipermediali

Cos'è Internet e come funziona

Il World Wide Web

La implementazione di siti WWW, CD-ROM e applicazioni miste

Formati e tecnologie per la grafica e la multimedialità

Strumenti autore Ipermediali

Interfacce grafiche: progettazione, realizzazione e valutazione

Le lezioni affronteranno gli aspetti concettuali e generali dei problemi, ma sono previste una serie di esemplificazioni che svilupperanno i dettagli tecnici

B) BIBLIOGRAFIA

Copie di lucidi sulla progettazione di applicazioni multimediali e ipermediali

Copia di lucidi sulla parte di infrastruttura e protocolli Internet

Eventuali altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni

Manuali di tutti gli strumenti ed i linguaggi utilizzati

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Andrea Bernesco L'Avore riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni

74. Storia contemporanea

Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: linee generali di storia contemporanea

Parte monografica: l'Italia nel secondo dopoguerra: momenti e problemi

B) BIBLIOGRAFIA

Corso semestrale:

Per gli studenti frequentanti:

Appunti delle lezioni

F. DE GIORGI (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma, 2001

Per gli studenti non frequentanti:

Un volume a scelta tra:

F. BARBAGALLO, *L'Ottocento e il Novecento*, Carocci, Roma, 2002

M. FLORES, *Il secolo-mondo. Storia del Novecento*, Il Mulino, Bologna, 2002 (fino a pag. 368)

F. DE GIORGI (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma, 2001

Corso annuale:

Studenti frequentanti:

Appunti delle lezioni

P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico (1945-1998)*, Il Mulino, Bologna, 1998

Lecture monografiche (facoltative) saranno proposte durante il corso.

Studenti non frequentanti:

F. BARBAGALLO, *L'Ottocento e il Novecento*, Carocci, Roma, 2002

M. FLORES, *Il secolo-mondo. Storia del Novecento*, Il Mulino, Bologna, 2002 (fino a pag. 368)

F. DE GIORGI (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma, 2001

P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico (1945-1998)*, Il Mulino, Bologna, 1998

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Egidio Walter Crivellin riceve gli studenti il martedì dalle ore 18,00 alle ore 19,00 e prima e dopo le lezioni nel suo studio

75. Storia del Cristianesimo

Prof. ANTONIO ACERBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il Cristianesimo nell'età moderna e contemporanea (sec. XVI – XX)

Il corso sarà diviso in due parti, corrispondenti ai semestri:

Il Cristianesimo dalla Riforma alla Rivoluzione francese (secoli XVI – XVIII - 1° semestre)

Il Cristianesimo dalla Restaurazione al Concilio Vaticano II (2° semestre).

B) BIBLIOGRAFIA

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I, *L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia, 1993

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, II, *L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia, 1994

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, III, *L'età del liberalismo*, Morcelliana, Brescia, 1995

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, IV, *L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia, 1996

A. ZAMBARBIERI, *I concili del Vaticano*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995

A. ZAMBARBIERI, *Il nuovo papato, sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001

C) AVVERTENZE

Per il corso annuale lo studente dovrà portare all'esame i quattro volumi di G. Martina e i due di A. Zambarbieri.

Per il corso semestrale lo studente dovrà portare due volumi di G. Martina (il 1° e il 2° per il corso del primo semestre; il 3° e il 4° per il corso del secondo semestre), e il libro di A. Zambarbieri, *I concili del Vaticano*.

N.B. - Il Prof. Antonio Acerbi riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dalle h. 11.00 alle h. 12.00.

76. Storia del diritto medievale e moderno

Prof. ANNA MARIA MONTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO.

Il corso è volto a fornire gli strumenti essenziali per comprendere l'evoluzione delle fonti del diritto, in età medievale e moderna. Al fine di consentire l'acquisizione di

una buona metodologia d'indagine storico-giuridica, largo spazio sarà dedicato ad un approccio diretto ai testi e ai documenti rilevanti per il diritto. Le fonti, siano esse di matrice legislativa, dottrinale o giurisprudenziale, proprie alle varie epoche, saranno studiate nei loro contenuti e nel loro linguaggio specifico.

Sommario del corso:

- *L'età altomedievale*: cenni intorno alle testimonianze della cultura giuridica e della prassi
- *L'età del diritto comune classico (secoli XII-XV)*: i glossatori; il diritto canonico; i commentatori; il diritto comune e il sistema delle fonti; i diritti locali e i diritti particolari; gli statuti cittadini
- *L'età dell'assolutismo*: legislazione e tipologia delle norme giuridiche; la cultura giuridica; la crisi del diritto comune
- *L'età delle riforme*: riforme e legislazione

B) BIBLIOGRAFIA

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, I, Milano, Giuffrè. Oggetto di studio dovranno essere gli argomenti trattati alle pp. 1-236; 269-293; 310-318.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Annamaria Monti riceve gli studenti il venerdì dalle ore 11,00 alle ore 11,45 nel suo studio.

77. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

Prof. ELENA RAGNI LUCCHESI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Elementi di indirizzo generale sul disegno, l'incisione e la grafica

Elementi sulla tecnica e sui supporti; strumenti di indagine sulle singole tipologie

Lineamenti di storia del disegno, della grafica e dell'incisione dal Medioevo alla contemporaneità, o di storia delle tecniche, con approfondimenti esemplificativi delle principali aree di produzione e/o degli autori più significativi per il loro contributo qualificativo ed innovativo (La xilografia alle origini, Il disegno veneziano del Cinquecento).

B) BIBLIOGRAFIA

F. NEGRI ARNOLDI, *Tecnica e scienza*, in "Storia dell'arte italiana", Einaudi, Vol. IV, Torino 1980

PETRIOLI TOFANI, S. PROSPERI VALENTI RODINO, G.C. SCIOLLA, *Il Disegno: forme, tecniche, significati*, Istituto bancario San Paolo, Milano 1991

S. MASSARI, F. NEGRI ARNOLDI, *Arte e scienza dell'incisione: Da Maso Finiguerra a Picasso*, Roma 1987

C. MALTESE (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Milano 1973

G. MARIANI (a cura di), *Le tecniche d'incisione a rilievo. Xilografia*, edizioni De Luca, Roma 2001

W. REARICK, *Il disegno veneziano del Cinquecento*, edizioni Electa, Venezia 2001

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Elena Lucchesi Ragni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

78. Storia del teatro e dello spettacolo

Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: linee generali di storia del teatro

Corso monografico: storia dell'attore: maschera, corpo, persona

B) BIBLIOGRAFIA

C. BERNARDI (a cura di), *Storia essenziale del teatro*, Vita e pensiero, Milano 2002

Un testo a scelta tra:

C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Laterza, Roma-Bari 1993

M. DE MARINIS, *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale*, Bulzoni, Roma 2000

Due testi a scelta tra

A. ARTAUD, *Il Teatro e il suo doppio*, Einaudi, Torino 1968

E. BARBA, *Canoa di carta. Trattato di antropologia teatrale*, Il Mulino, Bologna 1997

B. BRECHT, *Scritti teatrali*, Einaudi, Torino 1971

P. BROOCK, *Spazio vuoto*, Bulzoni, Roma 1998

J. GROTOWSKI, *Per un teatro povero*, Bulzoni Roma 1970

K. STANISLAVSKIJ, *Il lavoro dell'attore su se stesso*, Laterza, Roma – Bari 1997

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 nel suo studio.

79. Storia del teatro greco e latino

Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

Introduzione al dramma antico: questioni generali (struttura dei monumenti teatrali antichi e modalità di realizzazione degli spettacoli; struttura e meccanismi semantici dei testi tragici e comici; gli autori).

Parte monografica

Personaggi femminili sulla scena tragica antica.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale

Appunti delle lezioni, dispense e altro materiale che verrà messo a disposizione in fotocopia durante lo svolgimento del corso. Come approfondimento dei temi trattati, verranno inoltre fornite indicazioni bibliografiche personalizzate, sulla base delle pregresse conoscenze e delle specifiche aree d'interesse di ciascuno studente.

Per la parte monografica

È richiesta la lettura integrale delle seguenti opere (in traduzione italiana): ESCHILO, *Oresteia*; SOFOCLE, *Antigone*, *Trachinie* e *Elettra*; EURIPIDE, *Alceste*, *Medea* e *Elettra*; SENECA, *Medea* e *Agamennone*; ARISTOFANE, *Le rane* (o altra commedia a scelta); PLAUTO, *Anfitrione* (o altra commedia a scelta); TERENCE, *I due fratelli* (o altra commedia a scelta).

C) AVVERTENZE

La lettura dei testi classici verrà condotta durante il corso in traduzione italiana. Gli studenti che desiderassero sostenere l'esame su un dramma antico nella lingua originale (greco o latino) sono pregati di rivolgersi alla docente per concordare un programma specifico di letture individuali. È possibile, per gli studenti che ne fossero interessati, sostituire una parte del programma con una breve ricerca personale, orale o scritta, su un argomento attinente al corso, da concordare con la docente.

È raccomandata la frequenza. Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare sono invitati a prendere contatto quanto prima con la docente per predisporre un programma specifico.

N.B. – La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo. (La docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

80. Storia del teatro greco e romano

Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

Introduzione al dramma antico: questioni generali (struttura dei monumenti teatrali antichi e modalità di realizzazione degli spettacoli; struttura e meccanismi semantici dei testi tragici e comici; gli autori).

Parte monografica

Personaggi femminili sulla scena tragica antica.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale

Appunti delle lezioni, dispense e altro materiale che verrà messo a disposizione in fotocopia durante lo svolgimento del corso. Come approfondimento dei temi trattati, verranno inoltre fornite indicazioni bibliografiche personalizzate, sulla base delle pregresse conoscenze e delle specifiche aree d'interesse di ciascuno studente.

Per la parte monografica

È richiesta la lettura integrale delle seguenti opere (in traduzione italiana): ESCHILO, *Oresteia*; SOFOCLE, *Antigone*, *Trachinie* e *Elettra*; EURIPIDE, *Alceste*, *Medea* e *Elettra*; SENECA, *Medea* e *Agamennone*; ARISTOFANE, *Le rane* (o altra commedia a scelta); PLAUTO, *Anfitrione* (o altra commedia a scelta); TERENCE, *I due fratelli* (o altra commedia a scelta).

C) AVVERTENZE

La lettura dei testi classici verrà condotta durante il corso in traduzione italiana. Gli studenti che desiderassero sostenere l'esame su un dramma antico nella lingua originale (greco o latino) sono pregati di rivolgersi alla docente per concordare un programma specifico di letture individuali. È possibile, per gli studenti che ne fossero interessati, sostituire una parte del programma con una breve ricerca personale, orale o scritta, su un argomento attinente al corso, da concordare con la docente.

È raccomandata la frequenza. Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare sono invitati a prendere contatto quanto prima con la docente per predisporre un programma specifico.

N.B. – La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo. (La docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

81. Storia del teatro musicale

Prof. ENRICO GIRARDI

A) PROGRAMMA.DEL CORSO

Elementi strutturali della storia del teatro musicale.

Turandot di Puccini, *Lulu* di Berg e *Moses und Aron* di Schönberg: tre opere “di congedo”, tre opere incompiute. Le differenti cause della loro incompiutezza, con analisi dei completamenti pervenuti.

B) BIBLIOGRAFIA

D. J. GROUT, *Breve storia dell'opera*, Rusconi, Milano 1985.

La bibliografia per il 2° punto del programma verrà indicata al corso.

C) AVVERTENZE

Le lezioni avranno luogo durante il 1° semestre.

N.B. – Il Prof. Enrico Girardi riceve gli studenti il giovedì alle 11,00 alle ore 12,00 nel suo studio.

82. Storia dell'architettura contemporanea

Prof. PAOLA PROVERBIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: fondamenti storico-critici dell'architettura e del design dalla *rivoluzione industriale* agli ultimi decenni del XX secolo.

Parte monografica: attraverso una breve serie di approfondimenti (che saranno specifica materia di studio per i biennialisti) si intendono privilegiare alcune tematiche connesse soprattutto alla vicenda del design del XIX e XX secolo.

Saranno così oggetto di analisi durante il primo semestre:

- nascita ed evoluzione della ferrovia quale fenomeno chiave del progresso tecnologico ottocentesco e prima esperienza industriale di massa
- Christopher Dresser, prima figura di designer in senso moderno

Secondo semestre:

- la luce naturale nell'architettura e il disegno degli apparecchi d'illuminazione a luce elettrica
- sviluppi del design internazionale contemporaneo

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

- L. BENEVOLO, *Storia dell'architettura moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1985 e segg.
K. FRAMPTON, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli, Bologna, 1993 e segg.
R. DE FUSCO, *Storia del design*, Laterza, Roma-Bari, 2002
T. MALDONADO, *Disegno industriale: un riesame*, Feltrinelli, Milano, 1991
J. HESKETT, *Industrial design*, Rusconi, Milano, 1990
V. GREGOTTI, *Il disegno del prodotto industriale. Italia 1860/1980*, Electa, Milano, 1986

Per i temi di approfondimento:

- W. SCHIVELBUSCH, *Storia dei viaggi in ferrovia*, Einaudi, Torino, 1988
G. BOSONI, A. NULLI, *L'epopea del treno. Dall'Ottocento ai nostri giorni*, Mondadori, Milano, 1999
V. PASCA, L. PIETRONI, *Christopher Dresser 1834/1904. Il primo industrial designer*, Lupetti, Milano, 2001
M. WHITEWAY, *Christopher Dresser 1834/1904*, Skira, Milano, 2001
N. PEVSNER, *I pionieri dell'architettura moderna. Da William Morris a Walter Gropius*, Garzanti, Milano, 1983
L. CREMONINI, *Luce. Luce naturale, luce artificiale*, Alinea, Firenze, 1992
S. DE PONTE, *Architetture di luce*, Gangemi, Roma, 1996
D. BARONI, *L'oggetto lampada, forma e funzione*, Electa, Milano, 1981
CLINO T. CASTELLI, *Transitive design*, Electa, Milano, 1999
M. VITTA, *Il progetto della bellezza. Il design fra arte e tecnica, 1851/2001*, Einaudi, Torino, 2001

Nota: Ulteriori segnalazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Saranno inoltre indicate le parti di interesse specifico all'interno della presente bibliografia.

I biennialisti potranno scegliere, in base alle proprie preferenze, due tra i quattro argomenti di approfondimento proposti.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Paola Proverbio riceve gli studenti dalle h. 12,00 alle h. 13,00 nello studio oppure via e-mail all'indirizzo paola.proverbio@bs.unicatt.it

83. Storia dell'architettura e del design

Prof. PAOLA PROVERBIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: fondamenti storico-critici dell'architettura e del design dalla *rivoluzione industriale* agli ultimi decenni del XX secolo.

Parte monografica: attraverso una breve serie di approfondimenti (che saranno specifica materia di studio per i biennialisti) si intendono privilegiare alcune tematiche connesse

soprattutto alla vicenda del design del XIX e XX secolo.

Saranno così oggetto di analisi durante il primo semestre:

- nascita ed evoluzione della ferrovia quale fenomeno chiave del progresso tecnologico ottocentesco e prima esperienza industriale di massa
- Christopher Dresser, prima figura di designer in senso moderno

Secondo semestre:

- la luce naturale nell'architettura e il disegno degli apparecchi d'illuminazione a luce elettrica
- sviluppi del design internazionale contemporaneo

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

- L. BENEVOLO, *Storia dell'architettura moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1985 e segg.
K. FRAMPTON, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli, Bologna, 1993 e segg.
R. DE FUSCO, *Storia del design*, Laterza, Roma-Bari, 2002
T. MALDONADO, *Disegno industriale: un riesame*, Feltrinelli, Milano, 1991
J. HESKETT, *Industrial design*, Rusconi, Milano, 1990
V. GREGOTTI, *Il disegno del prodotto industriale. Italia 1860/1980*, Electa, Milano, 1986

Per i temi di approfondimento:

- W. SCHIVELBUSCH, *Storia dei viaggi in ferrovia*, Einaudi, Torino, 1988
G. BOSONI, A. NULLI, *L'epopea del treno. Dall'Ottocento ai nostri giorni*, Mondadori, Milano, 1999
V. PASCA, L. PIETRONI, *Christopher Dresser 1834/1904. Il primo industrial designer*, Lupetti, Milano, 2001
M. WHITEWAY, *Christopher Dresser 1834/1904*, Skira, Milano, 2001
N. PEVSNER, *I pionieri dell'architettura moderna. Da William Morris a Walter Gropius*, Garzanti, Milano, 1983
L. CREMONINI, *Luce. Luce naturale, luce artificiale*, Alinea, Firenze, 1992
S. DE PONTE, *Architetture di luce*, Gangemi, Roma, 1996
D. BARONI, *L'oggetto lampada, forma e funzione*, Electa, Milano, 1981
CLINO T. CASTELLI, *Transitive design*, Electa, Milano, 1999
M. VITTA, *Il progetto della bellezza. Il design fra arte e tecnica, 1851/2001*, Einaudi, Torino, 2001

Nota: Ulteriori segnalazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Saranno inoltre indicate le parti di interesse specifico all'interno della presente bibliografia.

I biennialisti potranno scegliere, in base alle proprie preferenze, due tra i quattro argomenti di approfondimento proposti.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Paola Proverbio riceve gli studenti dalle h. 12,00 alle h. 13,00 nello studio oppure via e-mail all'indirizzo paola.proverbio@bs.unicatt.it

84. Storia dell'arte contemporanea

Prof. FRANCESCO TEDESCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'ARTE CONCETTUALE. Da Marcel Duchamp a Maurizio Cattelan

Il corso di Storia dell'arte contemporanea, previsto specificamente per gli studenti dell'indirizzo Arte e Progetto del corso STARS, costituisce anche la seconda annualità di Storia dell'arte contemporanea per gli studenti iscritti al DAMS (vecchio ordinamento).

L'argomento monografico riguarderà l'arte concettuale, una delle principali correnti per la conoscenza dell'arte contemporanea, che dall'epoca della sua affermazione, nella seconda metà degli anni Sessanta, ha offerto una decisiva via di analisi e di critica ai procedimenti dell'arte, fornendo una serie ininterrotta di contributi all'estetica contemporanea.

Oltre a trattare il tema nella sua definizione storica, dal punto di vista teorico e pratico, saranno considerati i precursori dell'arte concettuale, a partire dal ruolo svolto da Marcel Duchamp nella sua posizione critica nei confronti delle avanguardie degli anni Dieci e Venti e nella sua elaborazione intellettuale dell'atto artistico, per passare agli autori della metà del Novecento che hanno contribuito a spingere l'opera d'arte in una dimensione mentale, e avrà il suo centro nei protagonisti dell'arte concettuale degli anni Sessanta (Joseph Kosuth, Sol LeWitt, Art & Language, Giulio Paolini ecc.), per estendersi quindi alle esperienze recenti che più propriamente attingono alla definizione dell'arte concettuale, come nel caso del giovane artista italiano Maurizio Cattelan.

Il corso sarà aperto a contributi critici e a momenti di confronto utili a comprendere caratteri e problemi propri a tutta l'evoluzione dell'arte del Novecento.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli studenti dovranno dimostrare, all'esame, una conoscenza dell'argomento, dal punto di vista della sua evoluzione storica e dei problemi teorici che essa ha posto, in riferimento agli svolgimenti dell'arte del Ventesimo secolo. Per questo, oltre alla bibliografia specifica, che verrà ulteriormente precisata durante il corso, con approfondimenti sui singoli autori trattati e per i singoli argomenti, si consiglia l'uso del volume relativo all'arte dell'Ottocento-Novecento di un manuale di storia dell'arte rivolto agli studenti del liceo (P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, vol. III; C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, vol. IV; E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino, Loescher, vol. III; G. DORFLES, A. VETTESE, *Il Novecento*, Atlas, Bergamo, 2002).

Primi riferimenti bibliografici sulla parte monografica:

R. BARILLI, *L'arte concettuale «mondana»* e F. MENNA, *L'arte concettuale*, in AA. VV., *L'Arte Moderna*, F.lli Fabbri, 1967 (nuova ed., 1975), vol. 14, pp. 97-128 e pp. 129-160.

F. MENNA, *La linea analitica dell'arte moderna*, Einaudi, Torino, 1975 (v. anche edizioni successive)

J. KOSUTH, *L'arte dopo la filosofia. Il significato dell'arte concettuale*, Costa & Nolan, Genova, 1989

F. POLI, *Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale*, Laterza, Roma-Bari, 1995

T. GODFREY, *Conceptual Art*, Phaidon Press Ltd., London, 1998 (in inglese, non esiste un corrispondente titolo in italiano; approfondimento utile per chi desidera affrontare lo studio dell'argomento nella sua complessità)

Altri riferimenti verranno inoltre indicati durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - L'orario settimanale di ricevimento degli studenti verrà definito in corrispondenza delle lezioni e sarà indicato all'esterno dello studio del docente.

85. Storia dell'arte lombarda

Prof. MARCO ROSSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: Lineamenti di storia dell'arte lombarda

Parte monografica: Pittura e miniatura nel Duecento e nel Trecento

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

M. ROSSI, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Vita e Pensiero, Milano 1990 (con visita ai principali monumenti segnalati)

Per la parte monografica sono essenziali gli appunti alle lezioni e il riferimento ai seguenti studi:

P. TOESCA, *La Pittura e la Miniatura nella Lombardia dai più antichi monumenti alla metà del Quattrocento*, Milano 1912; ediz. Einaudi, Torino 1987.

M. BOSKOVITS, *Pittura e miniatura a Milano : Duecento e primo Trecento*, in *Il millennio ambrosiano. La nuova città dal Comune alla Signoria*, Electa, Milano 1989, pp. 26-69.

M. ROSSI, *Gli affreschi duecenteschi della Rotonda di Brescia e lo scriptorium della Cattedrale*, "Arte Lombarda", 129 (2000), pp. 7-19.

M. ROSSI, *Giovannino de Grassi. La corte e la cattedrale*, Silvana ed., Cinisello Balsamo (Milano) 1995.
La pittura in Lombardia. Il Trecento, Electa, Milano 1993.

Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30 e il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nel suo studio.

86. Storia dell'arte medievale

Prof. MARCO ROSSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: Lineamenti di storia dell'arte dal IV al XV secolo

Parte monografica: Giotto e il rinnovamento della pittura in Italia fra XIII e XIV secolo

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale è consigliato il manuale di P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1991 (dal vol I/1, p. 249 al vol. II/1, p. 257).

Per gli studenti biennalisti: lettura di due volumi tra quelli indicati all'albo.

Per la parte monografica sono essenziali gli appunti delle lezioni e il riferimento ai seguenti studi:

F. FLORES D'ARCAIS, *Giotto*, Milano, Motta Ed., 1995 (ediz. econ. 2001)

A. TARTUFERI (a cura di), *Giotto: bilancio critico di sessant'anni di studi e ricerche*, Firenze, Giunti, 2000

G. BASILE, P. MAGRO (a cura di), *Il cantiere pittorico della Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi*, Casa ed. francescana, 2001

Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30 e il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nel suo studio.

87. Storia dell'arte moderna

Prof. FRANCESCO FRANGI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I parte:

Il ritratto nell'arte italiana dal Rinascimento al Barocco

La prima parte del corso intende analizzare, attraverso alcuni episodi emblematici, lo sviluppo dell'arte del ritratto in Italia dal tardo Quattrocento al tardo Seicento. Oltre ad esaminare l'evoluzione stilistica che caratterizza la ritrattistica italiana in questo ampio arco cronologico, si affronteranno le varie problematiche relative al mutare delle tipologie di raffigurazione e al ruolo decisivo giocato dalla committenza e dalle sue esigenze di rappresentazione in questo specifico campo della produzione artistica

II parte:

Vittore Ghislandi, detto Fra Galgario (Bergamo 1655-1743) e la ritrattistica in Europa tra Sei e Settecento

Protagonista della seconda parte corso è Vittore Ghislandi, il pittore bergamasco vissuto tra Sei e Settecento che fu uno dei più significativi interpreti dell'arte del ritratto nell'Europa tardo-barocca. L'analisi della vicenda del pittore e della sua opera sarà affiancata da una ricognizione delle contemporanee espressioni della ritrattistica europea, finalizzata a evidenziare i rapporti del Ghislandi con le esperienze condotte in particolare in Francia e nell'Europa asburgica.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte

E. CASTELNUOVO, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, in *Storia d'Italia. V: I documenti*, 2, Torino (Einaudi), 1973, pp.1033-1094

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante il corso.

Per la seconda parte

M. C. GOZZOLI, *Fra Galgario*, Bergamo (Bolis) 1982

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante il corso

C) AVVERTENZE

Gli studenti che intendono maturare solo 5 crediti devono sostenere l'esame relativo alla prima parte del corso.

N.B. – Il Prof. Francesco Frangi riceve gli studenti il Giovedì dalle h. 12.00 alle h. 13.00 e il Venerdì dalle h. 12.00 alle h. 13.00 nel suo studio.

88. Storia della Chiesa

Prof. GIUSEPPE MOTTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione allo studio della Storia della Chiesa (Dr. Annalisa Albuzzi)

Temi generali di Storia della Chiesa nel Medioevo

Azione pastorale della Chiesa antica e medievale: Penitenziali e Collezioni canoniche

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

G. PICASSO, *Introduzione alla storia della Chiesa*, ISU Università Cattolica, Milano, 2001 (nuova edizione)

G. PICASSO, *Lineamenti di storia della Chiesa nel medioevo. Primi appunti*, I-II, ISU Università Cattolica, 2001-2002

Altra bibliografia verrà segnalata durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Gli studenti che seguiranno il corso soltanto per un semestre (30 ore = 5 crediti) dovranno seguire le lezioni del primo semestre.

N.B. – Il Prof. Giuseppe Motta riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

89. Storia della critica d'arte

Prof. ALESSANDRO ROVETTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo modulo

La nascita della Storia dell'arte tra Otto e Novecento in Italia e in Europa.

Secondo modulo

Avvio alla lettura di protagonisti della storia e della critica d'arte.

Verranno presentati alcuni protagonisti della letteratura artistica e della critica d'arte tra XVI e XX secolo attraverso la lettura di alcuni loro saggi dedicati all'interpretazione di artisti, opere, momenti storici. Saranno considerati: Giorgio Vasari, Giovan Pietro Bellori, Joachim Winckelmann, Jacob Burckhardt, Aby Warburg, Erwin Panofsky, Ernst Gombrich, Roberto Longhi, Henry Focillon, John Shearman, Federico Zeri.

B) BIBLIOGRAFIA

U. KULTERMANN, *Storia della storia dell'arte*, Neri Pozza, Vicenza 1997

G. C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995

C.L. RAGGHIANI, *Profilo della critica d'arte in Italia*, Firenze 1973

G. AGOSTI, *La nascita della Storia dell'arte in Italia. Adolfo Venturi dal museo all'Università. 1880-1940*, Marsilio, Venezia 1996

D. LEVI, *Cavalcaselle. Il pioniere della conservazione dell'arte italiana*, Einaudi, Torino 1988

Per il secondo modulo: la bibliografia sarà indicata durante il corso; il modulo vale sia come semestralità sia come laboratorio di Storia della critica d'arte

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Alessandro Rovetta riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

90. Storia della critica e della storiografia letteraria

Prof. MARCO CORRADINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La riflessione sul genere tragico nella letteratura italiana dal Rinascimento a Manzoni
Un testo, molte letture: varietà degli indirizzi critici odierni

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia consigliata:

Per il punto 1:

ARISTOTELE, *Poetica* (qualsiasi edizione)

R. CREMANTE, *Note introduttive alle tragedie contenute in Teatro del Cinquecento, I, La tragedia*, Ricciardi, Milano-Napoli 1988

P. C. RIVOLTELLA, *La scena della sofferenza. Il problema della catarsi tragica nelle teorie drammaturgiche del '500 italiano*, in *Forme della scena barocca*, "Comunicazioni sociali", 15 (1993), n. 2-3

C. SCARPATI, *Classici e moderni nella costruzione del "Torrismo"*, nel suo vol. *Tasso, i classici e i moderni*, Antenore, Padova 1995

M. CORRADINI, *Introduzione ad Ansaldo Ceba, Tragedie*, Vita e Pensiero, Milano 2001

P. FRARE, *Rhetorica e verità. Le tragedie di Emanuele Tesauro*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1998

G. ZANLONGHI, *La tragedia tra ludus e festa. Rassegna dei nodi problematici delle teorie secentesche sulla tragedia in Italia*, in *Forme della scena barocca*, cit.

A. CASCETTA, *La "spiritual tragedia" e l'"azione devota". Gli ambienti e le forme*, in AA.VV., *La scena della gloria. Drammaturgia e spettacolo a Milano in età spagnola*, a cura di A. Cascetta e R. Carpani, Vita e Pensiero, Milano 1995

E. MATTIODA, *Teorie della tragedia nel Settecento*, Mucchi, Modena 1994

C. SCARPATI, *Pietà e terrore nell'"Adelchi"*, in AA.VV., *Manzoni tra due secoli*, Vita e Pensiero, Milano 1986

C. ANNONI, *Lessing e Manzoni, due drammaturgie a confronto*, nel suo vol. *Lo spettacolo dell'uomo interiore. Teoria e poesia del teatro manzoniano*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

Per il punto 2:

C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino, 1999 (parte prima)

AA. VV., *Il testo moltiplicato: lettura di una novella del "Decameron"*, Pratiche Editrice, Parma 1984

AA. VV., *Da "Rosso Malpelo" a "Ciaula scopre la luna". Sei letture e un panorama di storia della critica*, "Italianistica", 30 (2001), n.3

La bibliografia per l'esame verrà comunicata nel corso delle lezioni.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Marco Corradini riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 11,00 nel suo studio.

91. Storia della filosofia

Prof. P. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Parte generale: *Grandi figure e momenti della storia della filosofia* (Platone, Aristotele, S. Agostino, S. Anselmo, S. Tommaso d'Aquino, cenni sulla filosofia del Rinascimento, Galileo e la scienza moderna, Cartesio e il razionalismo, Locke, Hume, Kant, Hegel, Kierkegaard, Comte e il positivismo, Nietzsche, Husserl e la fenomenologia, neopositivismo e filosofia analitica, esistenzialismo ed ermeneutica, personalismo).

b) Corso monografico:

I semestre: *Sant'Agostino: la ricerca della sapienza*;

II semestre: *Metafisica ed etica del neopositivismo*.

c) Lettura di un classico di filosofia.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame

Per il punto a) del programma si consigliano:

G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi. Corso di filosofia per i licei classici e scientifici*, in 3 voll., La Scuola, Brescia, varie ristampe;

oppure (per la parte moderna e contemporanea):

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna dalla rivoluzione scientifica a Hegel*, La Scuola, Brescia (varie ristampe), e *Storia della filosofia contemporanea dall'Ottocento ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia (varie ristampe).

Per il punto b) del programma:

appunti dalle lezioni;

S. AGOSTINO, *Le confessioni* (una edizione integrale);

H. HAHN O. NEURATH R. CARNAP, *La concezione scientifica del mondo*, Laterza, Bari 1979 oppure

M. SCHLICK, *Sul fondamento della conoscenza*, La Scuola, Brescia, varie ristampe;

Per il punto c) del programma, un testo a scelta tra:

ANSELMO D'AOSTA, *Monologion* e *Prosologion*;

ARISTOTELE, *Il motore immobile e Il principio di non contraddizione*, La Scuola (Collana "Il pensiero filosofico"), Brescia, varie ristampe;

CARTESIO, *Il discorso sul metodo* e *Meditazioni metafisiche sulla filosofia prima*;

HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*;

HUSSERL, *La filosofia come scienza rigorosa* e SCHELER, *Il risentimento nella edificazione delle morali*;

KANT, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura che voglia presentarsi come scienza*;

MARITAIN, *Distinguere per unire*;

MOUNIER, *Trattato del carattere*;

PLATONE, *Fedone e Protagora*;

POPPER, *La società aperta e i suoi nemici*;

TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I, qq. 1-6 (volume I della traduzione italiana con testo latino a fronte).

Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco e che volessero utilizzare edizioni non integrali sono invitati a parlarne col docente.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. P. Marco Paolinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 e il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nel suo studio.

92. Storia della filosofia antica

Prof. MARIA LUISA GATTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

I temi e le figure fondamentali della storia della filosofia antica

Corso monografico:

Linee fondamentali dell'ontologia classica

Un tema a scelta tra i seguenti due:

Educazione e politica nel pensiero greco

Filosofia, poesia e comunicazione nel pensiero antico

B) BIBLIOGRAFIA

G. REALE, *Il pensiero antico*, Vita e Pensiero (I vol.), Milano, 2001 (nelle parti indicate a lezione)

PLATONE, *Apologia di Socrate*, G. REALE (a cura di), Bompiani

PLATONE, *Fedone*, G. REALE (a cura di), Bompiani

ARISTOTELE, *Metafisica*, G. REALE (a cura di), Bompiani (nelle parti indicate a lezione)

Due testi a scelta tra i seguenti:

PARMENIDE, *Sulla natura*, G. REALE (a cura di), Bompiani

PLATONE, *Protagora*, G. REALE (a cura di), Bompiani

PLATONE, *Repubblica*, qualsiasi edizione (libri VII e X, nelle parti indicate a lezione)

ARISTOTELE, *Poetica*, D. PESCE (a cura di), Bompiani (nelle parti indicate a lezione)

ARISTOTELE, *Politica*, qualsiasi edizione (nelle parti indicate a lezione)

A lezione e all'albo verranno inoltre segnalati alcuni testi facoltativi, di cui uno o due capitoli potrebbero essere utilizzati per eventuali elaborati, sostitutivi di parti dell'esame, da concordare.

Il programma di base per gli studenti del Corso semestrale (con possibilità di variazioni, utilizzando altri testi del Corso annuale, da concordare) è il seguente:

G. REALE, *Il pensiero antico*, Vita e Pensiero (I vol.), Milano, 2001 (fino a Platone)

PLATONE, *Apologia di Socrate*, G. REALE (a cura di), Bompiani

PLATONE, *Fedone*, G. REALE (a cura di), Bompiani

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Maria Luisa Gatti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

93. Storia della filosofia contemporanea

Prof. SERGIO MARINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Linee fondamentali di storia della filosofia contemporanea
- Filosofia e linguaggio nel pensiero di Ludwig Wittgenstein

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Sergio Marini riceve gli studenti nel suo studio il mercoledì e il venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

94. Storia della filosofia medievale

Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: la prima, di carattere generale e introduttivo, sarà sui caratteri e i principali problemi della filosofia medievale nell'Occidente latino e sui criteri, metodi e strumenti per studiarla; la seconda, di carattere monografico, sarà dedicata al problema dell'anima dell'uomo e le sue facoltà, con letture e commenti di vari testi, in particolare di S. Agostino e S. Tommaso.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia, oltre ai testi distribuiti a lezione, comprende:

S. VANNI ROVIGHI, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Laterza, Bari 1999

R. SCHOENBERGHER, *Tommaso d'Aquino*, Il Mulino, Bologna 2002

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Alessandra Tarabochia riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

95. Storia della filosofia (moderna)

Prof. P. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Parte generale: *Grandi figure e momenti della storia della filosofia* (cenni sulla filosofia del Rinascimento, Galileo e la scienza moderna, Cartesio e il razionalismo, Locke, Hume, Kant, Hegel, Kierkegaard, Comte e il positivismo, Nietzsche).
- b) Corso monografico:
I semestre: *Sant'Agostino: la ricerca della sapienza*;
II semestre: *Metafisica ed etica del neopositivismo*.
- c) Lettura di un classico di filosofia.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame

Per il punto a) del programma si consigliano:

G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi. Corso di filosofia per i licei classici e scientifici*, in 3 voll., La Scuola, Brescia, varie ristampe;

oppure (per la parte moderna):

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna dalla rivoluzione scientifica a Hegel*, La Scuola, Brescia (varie ristampe),

Per il punto b) del programma:

appunti dalle lezioni;

S. AGOSTINO, *Le confessioni* (una edizione integrale);

oppure (a seconda del semestre di frequenza):

H. HAHN O. NEURATH R. CARNAP, *La concezione scientifica del mondo*, Laterza, Bari 1979 oppure

M. SCHLICK, *Sul fondamento della conoscenza*, La Scuola, Brescia, varie ristampe;

Per il punto c) del programma, un testo a scelta tra:

ANSELMO D'AOSTA, *Monologion* e *Prosologion*;

ARISTOTELE, *Il motore immobile* e *Il principio di non contraddizione*, La Scuola (Collana "Il pensiero filosofico"), Brescia, varie ristampe;

CARTESIO, *Il discorso sul metodo* e *Meditazioni metafisiche sulla filosofia prima*;

HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*;

HUSSERL, *La filosofia come scienza rigorosa* e SCHELER, *Il risentimento nella edificazione delle morali*;

KANT, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura che voglia presentarsi come scienza*;

MARITAIN, *Distinguere per unire*;

MOUNIER, *Trattato del carattere*;

PLATONE, *Fedone e Protagora*;

POPPER, *La società aperta e i suoi nemici*;

TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I, qq. 1-6 (volume I della traduzione italiana con testo latino a fronte).

Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco e che volessero utilizzare edizioni non integrali sono invitati a parlarne col docente.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. P. Marco Paolinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 e il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nel suo studio.

96. Storia della fotografia

Prof. GIULIANA SCIMÈ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

“Civiltà dell’immagine”

Che cosa significa? E che ruolo svolge la fotografia e come viene assorbita?

Analisi dei momenti e dei personaggi determinanti nella storia della fotografia per maturare la coscienza del vedere.

L'invenzione della fotografia

Precursori, sconfitte e successi. Il grande conflitto: dagherrotipo e calotipo.

Arte e strumento democratico.

Le fantasie si confrontano con la realtà. Conoscere, sapere. Il territorio dell'uomo e le stelle lontane svelano i loro misteri

Esplorazione del territorio: paesaggio e sotterranei; popoli lontani e cultura. Dal cielo e il cielo.

L'informazione visiva.

La libertà espressiva: arti tradizionali e fotografia

Il debito: Impressionismo e Pointillisme. Mosso, per errore, e gli esperimenti sulla fotografia a colori. I punti di vista.

Il movimento e la nascita del cinema

La fotografia di movimento: studio scientifico; gli artisti e la rappresentazione.

Teorie: pittorialismo, Bauhaus e costruttivismo. La breve avventura del Fotodinamismo.

Objektive e Subjektive Fotografie.
Europa e Stati Uniti. La fotografia moderna.

La linea sottile: mezzo e materia per l'arte, arte contemporanea e fotografia
Indietro nel tempo: interventi manuali e fotomontaggi. Il futuribile ha un cuore antico.

B) BIBLIOGRAFIA

- *B. NEWHALL, *Storia della fotografia*, Einaudi, Torino
*J. A. KEIM, *Breve storia della fotografia*, Einaudi, Torino
*G. SCIMÈ, *Il mestiere del fotografo*, Il Saggiatore, Milano
Photography from 1839 to today, Taschen, Colonia (ediz. inglese, francese e tedesca)
MUSEUM LUDWIG (a cura del), *20th Century Photography*, Taschen, Colonia (ediz. italiana)
E. H. GOMBRICH, *L'immagine e l'occhio*, Einaudi, Torino
R. ARNHEIM, *Il pensiero visivo*, Einaudi, Torino
*A. SCHARF, *Arte e fotografia*, Einaudi, Torino
*P. COSTANTINI (a cura di), *La fotografia al Bauhaus*, Marsilio Editore, Venezia
*L. MOHOLY-NAGI, *Pittura, Fotografia, Film*, Martano Editore, Torino
G. SCIMÈ (a cura di), *Il laboratorio dei fratelli Bragaglia*, Essegì, Ravenna
*G. SCIMÈ (a cura di), *Lo specchio (in)fedeale*, Ken Damy Photoedition, Brescia
*AA. VV., *Rodcenko-grafico, designer, fotografo*, Mazzotta Editore, Milano
*M. HEITING (a cura di), *Man Ray*, Taschen, Colonia (ediz. italiana)
*P. FOSSATI (a cura di), *Ugo Mulas – la fotografia*, Einaudi, Torino
*AA. VV., *Luigi Veronesi e la fotografia*, Martano Editore, Torino
E. CARLI (a cura di), *Mario Giacomelli*, Charta, Milano
AA. VV., *Franco Fontana - Antologica*, Leonardo Arte, Milano

I testi contrassegnati con un * sono di base per l'esame

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Giuliana Scimè riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

97. Storia della lingua italiana

Prof. ANDREA CANOVA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre

La storia della lingua italiana. Istituzioni, problemi e metodi.

Secondo semestre

La lingua italiana nell'età delle grandi scoperte geografiche (secc. XV e XVI): alcuni testi esemplari.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il primo semestre:

C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino, 2000 (seconda edizione).

P. D'ACHILLE, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2001.

Per il secondo semestre:

G. FOLENA, *Prime immagini colombiane dell'America nel lessico italiano*, in Id., *Il Linguaggio del caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1991, pp. 99-118.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

N.B.: il corso sarà integrato da un laboratorio di scrittura.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Andrea Canova riceve gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12 nel suo studio.

98. Storia della moda e del costume

Prof. IRENE DANELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le parole della moda in Occidente dal secolo XIX al XX

La moda si esprime con immagini e parole, che nel corso dell'Otto-Novecento hanno subito trasformazioni funzionali a dirigere in progressione comportamenti e gesti presso un pubblico allargato. Tale processo era finalizzato a rivedere o a negare il tradizionale mito della corte. Dall'analisi delle voci principali di derivazione anglo-francese, si procederà nel valutare gli apporti delle culture d'oltralpe al lessico specifico italiano, osservando in quale misura si siano verificate contaminazioni e innovazioni nella presentazione della moda sotto il profilo antropologico. Si cercherà di cogliere le diverse forme della comunicazione attraverso la lettura delle riviste settoriali e dei progetti grafici significativi. Il corso sarà integrato dall'approfondimento relativo al lavoro di sarti e stilisti, che abbiano costruito un sistema espressivo efficace. Durante le lezioni si forniranno le coordinate bibliografiche fondamentali.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Irene Danelli riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

99. Storia della musica

Prof. ENRICO GIRARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La produzione musicale da Bach fino al primo Novecento.
La grammatica della musica.

B) BIBLIOGRAFIA

M. BARONI, E. FUBINI, P. PETAZZI, P. SANTI, G. VINAY, *Storia della musica*, Einaudi, Torino 1988 (o successive), dal cap. VI al cap. XI compreso.

Si consiglia di integrare il volume con D. J. GROUT, *Storia della Musica in Occidente*, Feltrinelli, Milano 1985 (o successive), limitatamente, come è ovvio, ai capitoli corrispondenti a quelli del volume einaudiano.

E. GIRARDI, *Elementi di grammatica e sintassi della musica*, Dispensa CUSL, Milano 1997.

C) AVVERTENZE

Le lezioni avranno luogo durante il 1° semestre. Si consiglia agli studenti sprovvisti di una specifica preparazione linguistica la partecipazione al seminario di Grammatica della Musica.

N.B. – Il Prof. Enrico Girardi riceve gli studenti il giovedì alle 11,00 alle ore 12,00 nel suo studio.

100. Storia della radio e della televisione

Prof. GIORGIO SIMONELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Prima Parte

Fonti e periodizzazione della storia della radio e della televisione.

Seconda Parte

Il servizio pubblico radio-televisivo in Italia.

Esercitazioni

Visione e analisi di 12 programmi fondamentali nello sviluppo linguistico della televisione italiana.

B) BIBLIOGRAFIA

L. MOTTA, *La mia radio*, Bulzoni, Roma, 2000

M. SORICE, *Lo specchio magico. Linguaggi, formati, generi, pubblici della televisione italiana*, Editori Riuniti, Roma, 2002

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Giorgio Simonelli riceve gli studenti il giovedì nel suo studio.

101. Storia della storiografia medievale

Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La storiografia europea del Novecento in rapporto alla civiltà monastica

B) BIBLIOGRAFIA

Gli studenti dovranno studiare il testo

G. ANDENNA *Dove va la storiografia monastica in Europa? Temi e metodi di ricerca per lo studio della vita monastica e regolare in età medievale alle soglie del terzo millennio*, Atti del Convegno internazionale, Brescia-Rodengo, 23-25 marzo 2000, a cura di, Milano, Vita e Pensiero, 2001.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore immediatamente precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

102. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria

Prof. CHIARA SPANIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Un campo di studi poco frequentato come quello delle “arti applicate” verrà affrontato sia tenendo conto del dibattito storico critico che degli aspetti tipologici e tecnico materiali dei manufatti. Lo studente oltre ad acquisire una certa familiarità con la

disciplina entrerà in possesso degli strumenti fondamentali per muoversi in quest'ambito di studi.

Il corso prevede una parte introduttiva generale per comprendere la nascita del concetto di "arti applicate" e una parte monografica che verterà in particolare sui secoli XVII e XVIII. Questo momento di straordinaria produzione artistica verrà indagato considerando i principali manufatti di oreficeria, con particolare attenzione alla suppellettile ecclesiastica, ai tessuti, ai ricami sino all'arredo. Il corso intende inoltre far conoscere artisti generalmente trascurati come alcuni protagonisti dell'intaglio barocco quali Filippo Parodi, Andrea Fantoni, Giovanni Giuseppe Piccini, Andrea Brustolon, quest'ultimo definito il "Michelangelo del legno".

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale

F. BOLOGNA, *Dalle arti minori all'industrial design*, Laterza, Bari 1972

Per il corso monografico

A. GONZÁLEZ-PALACIOS, *Il tempio del gusto. Le arti decorative in Italia fra classicismo e barocco. Il Granducato di Toscana e gli Stati settentrionali*, Longanesi, Milano 1986

Il Tesoro ritrovato. Reliquie e reliquiari dell'antica Prevostura di Sant'Erasmus in Castel Goffredo, catalogo della mostra a cura di R. Massa, Mantova 2002

D. DEVOTI – M. CUOGHI COSTANTINI, *La collezione Gandini – Tessuti dal XVII al XIX secolo*, Modena 1993

G. ERICANI – P. FRATTAROLI (a cura di), *Tessuti nel Veneto*, Verona 1994

E. COLLE, *Il Mobile Barocco in Italia. Arredi e decorazioni di interni dal 1600 al 1738*, Milano 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso. Per il corso monografico lo studente concorderà con il docente dei testi a scelta fra quelli indicati.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Chiara Spanio riceve gli studenti il giovedì e il venerdì pomeriggio nel suo studio.

103. Storia delle arti decorative e industriali

Prof. IRENE DANELLI

Vedere il programma e la bibliografia indicati a pag 142.

104. Storia delle arti minori

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia verranno comunicati in seguito.

105. Storia delle religioni

Prof. DARIO COSÌ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La Storia delle religioni e il suo metodo.

Il mito.

Il culto di Mithra.

B) BIBLIOGRAFIA

G. FILORAMO-M. MASSENZIO-M. RAVERI-P. SCARPI, *Manuale di Storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari 1998 (soltanto Parti I, pp. 3-157; e IV, pp. 437-549)

U. BIANCHI, *Problemi di Storia delle religioni*, Ed. Studium, Roma 1986, 2 ed.

W. BURKERT, *Antichi culti misterici*, Laterza, Bari-Roma 1989

Appunti dalle lezioni e letture individuali

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Dario Cosi riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo

106. Storia delle tecniche artistiche

Prof. MARIO MARUBBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende affrontare le problematiche relative all'evoluzione delle tecniche artistiche, con particolare riguardo alla pittura, dalla tarda antichità all'età moderna, in tutte le sue forme: murale, su supporto ligneo, su tela. Saranno affrontate le tematiche relative alla manifattura dell'opera, dai supporti, alla preparazione, ai pigmenti, alle finiture e alle vernici. Breve trattazione sarà riservata anche alla scultura lignea, che per natura e tecnica è la più vicina alla pittura.

L'approccio alla materia avverrà mediante lettura antologica e studio delle fonti (trattati e ricettari). I vari argomenti del corso saranno illustrati con l'analisi di importanti manufatti e con particolare riguardo alle tecniche di indagine applicate nei più recenti restauri (diagnostica, radiografie, riflettografie IR), tecniche che permettono di verificare, di discutere e a volte anche di integrare quanto asserito nella trattatistica antica. Sono previste alcune visite in laboratori o cantieri di restauro per un riscontro diretto della materia.

B) BIBLIOGRAFIA

GAIO PLINIO SECONDO, *Storia Naturale, V, Mineralogia e Storia dell'Arte. Libri 33-37*, Torino, Einaudi, 1988

THEOPHILUS (monaco), *De diversis artibus*, ed. recente a cura di C. R. Dodwell, *The various arts-Theophilus*, Oxford 1986

C. CENNINI, *Il Libro dell'Arte* (con note e commenti di F. Brunello), Vicenza, Neri Pozza, 1982

G. VASARI, *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori...*, ed. consigliata a cura di R. Bettarini e P. Barocchi, Firenze, Sansoni, 1966

G.B. ARMENINI, *De' veri precetti della pittura*, Torino, Einaudi, 1988

Le tecniche artistiche, a cura di C. Maltese, Milano, Mursia, 1985

I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro, a cura di C. Maltese, Milano, Mursia, 2 voll., 1990

Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi, Milano, Mursia, 1993

Altra bibliografia specifica sugli argomenti trattati verrà segnalata durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Mario Marubbi riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio e secondo avviso esposto all'albo.

107. Storia e critica del cinema

Prof. LUISELLA FARINOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare la storia del cinema moderno e contemporaneo a partire da un'opposizione falsa quanto vitale in termini operativi: quella tra cinema d'autore e cinema di genere. Dalla *politique des auteurs* sostenuta dai teorici della nouvelle vague alla riscrittura dei generi classici nella New Hollywood, dalla produzione italiana d'autore degli anni Sessanta alla contaminazione dei generi nel cinema postmoderno, il corso intende ricostruire il sistema di relazioni e di interdipendenze tra due "modi di produzione" apparentemente antitetici.

Il corso è articolato in due moduli:

1.a. Primo modulo

Al di là dell'autore, oltre i confini di genere

Nella prima parte del corso si affronteranno alcune questioni teoriche legate agli studi sui generi e alla nozione di autorialità (rapporto stereotipo/archetipo; processi di

interazione tra culture e forme del discorso; relazione tra linguaggio, stile, autorialità; meccanismi di produzione seriale e innovazione; etc.) legandole a specifiche analisi storiche (la grande stagione del cinema d'autore europeo, il gioco con i generi nel cinema contemporaneo, etc.).

2.a. Secondo modulo

Scrivere con le cose: il ruolo degli oggetti nella rappresentazione cinematografica

Elementi semantici di genere, rete di riferimenti intertestuali su cui costruire temi e gerarchie, repertorio di stile e marca autoriale, gli oggetti sono una componente preziosa, per quanto trascurata, per analizzare le forme della rappresentazione cinematografica e ci forniscono una traccia assai efficace per leggere i rapporti tra forme espressive e forme culturali. Questa parte del corso analizzerà il ruolo e la funzione degli oggetti nella scrittura cinematografica, dedicando una particolare attenzione all'analisi degli oggetti in alcuni generi (il melodramma e il thriller) e in alcune produzioni d'autore (Fellini, Antonioni, Pietrangeli, etc.).

A integrazione del corso, in un ciclo seminariale curato dal dott. Moccagatta, verranno presentati e analizzati alcuni casi particolarmente significativi di contaminazione della produzione d'autore e di genere: il cinema di Hong Kong contemporaneo, l'horror movie americano degli anni Settanta-Ottanta, il cinema di genere italiano degli Sessanta.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame

Appunti del corso

R. EUGENI – L. FARINOTTI (a cura di), numero monografico su *I generi cinematografici*, "Comunicazioni sociali", 2/ 2002

L. ALBANO, *Il secolo della regia*, Marsilio, Venezia 1999 (alcuni capitoli)

L. FARINOTTI, *Il rovescio delle cose. Gli oggetti nella scrittura cinematografica*, Vita e Pensiero, Milano (in corso di pubblicazione)

Due testi a scelta tra un elenco che verrà fornito all'inizio del corso:

È parte integrante dell'esame la visione e l'analisi di 10 film tra quelli presenti in un elenco che verrà fornito all'inizio del corso

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare anche:

D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Editrice Il Castoro, Milano 1998 (secondo volume)

Eventuali modifiche alla bibliografia d'esame verranno segnalate durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Luisella Farinotti riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dopo le lezioni.

108. Storia e critica dell'arte

Prof. ALESSANDRO ROVETTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo modulo

La nascita della Storia dell'arte tra Otto e Novecento in Italia e in Europa.

Secondo modulo

Avvio alla lettura di protagonisti della storia e della critica d'arte.

Verranno presentati alcuni protagonisti della letteratura artistica e della critica d'arte tra XVI e XX secolo attraverso la lettura di alcuni loro saggi dedicati all'interpretazione di artisti, opere, momenti storici. Saranno considerati: Giorgio Vasari, Giovan Pietro Bellori, Joachim Winckelmann, Jacob Burckhardt, Aby Warburg, Erwin Panofsky, Ernst Gombrich, Roberto Longhi, Henry Focillon, John Shearman, Federico Zeri.

B) BIBLIOGRAFIA

U. KULTERMANN, *Storia della storia dell'arte*, Neri Pozza, Vicenza 1997

G. C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995

C.L. RAGGHIANI, *Profilo della critica d'arte in Italia*, Firenze 1973

G. AGOSTI, *La nascita della Storia dell'arte in Italia. Adolfo Venturi dal museo all'Università. 1880-1940*, Marsilio, Venezia 1996

D. LEVI, *Cavalcaselle. Il pioniere della conservazione dell'arte italiana*, Einaudi, Torino 1988

Per il secondo modulo: la bibliografia sarà indicata durante il corso; il modulo vale sia come semestralità sia come laboratorio di Storia della critica d'arte

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Alessandro Rovetta riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

109. Storia e linguaggi della musica contemporanea

Prof. ENRICO GIRARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La produzione musicale del Novecento.
2. Gli "oggetti" dello stile di Gustav Mahler.

B) BIBLIOGRAFIA

M. BARONI, E. FUBINI, P. PETAZZI, P. SANTI, G. VINAY, *Storia della musica*, Einaudi, Torino 1988 (o successive), dal cap. XII al cap. XIII compreso.

La bibliografia della parte su Mahler verrà indicata al corso.

C) AVVERTENZE

Le lezioni avranno luogo durante il 2° semestre.

N.B. - Il Prof. Enrico Girardi riceve gli studenti il giovedì alle 11,00 alle ore 12,00 nel suo studio.

110. Storia greca (corso base)

Prof. LUISA PRANDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I Greci: vicende e ruolo nel Mediterraneo antico (L.Prandi)

L'obiettivo del corso è di proporre un quadro sintetico delle principali vicende dei Greci nell'antichità; l'evoluzione storica viene interpretata e valutata alla luce delle realizzazioni del popolo greco e del ruolo avuto nel bacino del Mediterraneo.

B) BIBLIOGRAFIA

BRACCESI-CORDANO-LOMBARDO-MELE, *Manuale di storia greca*, Monduzzi, Bologna, 1999

Risultano utili appunti presi a lezione

Si richiede di mostrare appropriata conoscenza dello svolgimento della storia dei Greci dalle origini alla conquista romana; è necessaria anche una buona conoscenza della geografia politica del mondo antico (si consiglia l'uso di un Atlante storico).

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Luisa Prandi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

111. Storia greca (corso progredito)

Prof. LUISA PRANDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il pensiero storiografico dei Greci

L'obiettivo del corso è di presentare la formazione e gli sviluppi del genere storiografico;

le lezioni teoriche sono sistematicamente integrate dalla lettura - commentata in modo seminariale - di passi a carattere metodologico tratti dall'opera dei principali storici greci.

B) BIBLIOGRAFIA

K.MEISTER, *La storiografia greca dalle origini alla fine dell'ellenismo*, (trad.it.), Roma-Bari 1992
Oppure

M.BETTALLI (a cura di), *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci, Roma, 2001

Una scelta di testi di autori antichi fornita in xerocopia durante il corso

Risultano utili appunti presi a lezione

Proposte di approfondimento:

W.BURKERT, *Da Omero ai Magi. La tradizione orientale nella cultura greca*, Saggi Marsilio, Venezia, 1999

L.GERNET, *Diritto e civiltà in Grecia antica*, La Nuova Italia Editrice-Biblioteca di cultura/Forme dell'antico, Firenze, 2000

E.BALTRUSCH, *Sparta*, Il Mulino – Universale Paperbacks 413, Bologna, 2002

P.FUNKE, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino – Universale Paperbacks 396, Bologna, 2001

J.DE ROMILLY, *La costruzione della verità in Tucidide*, La Nuova Italia Editrice - Biblioteca di cultura/Forme dell'antico, Firenze, 1995

H.-J. GEHRKE, *Alessandro Magno*, Il Mulino – Universale Paperbacks 417, Bologna, 2002

Si richiede di mostrare appropriata conoscenza dei fondamenti e dell'evoluzione delle teorie storiografiche, con riferimento ai passi metodologici. Si richiede inoltre di approfondire – attraverso la lettura personale di almeno 2 saggi specialistici – la conoscenza di momenti e di fenomeni significativi dell'esperienza greca.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Luisa Prandi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

112. Storia medievale

Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due semestri. Per gli studenti che hanno nel piano di studi l'esame annuale per 10 crediti è necessario che frequentino i due semestri; essi sosterranno la prova finale al termine dei due semestri. Gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, il cui esame sia semestrale (5 crediti), frequenteranno il primo semestre e potranno dare l'esame alla fine delle lezioni del semestre.

Per gli studenti nel cui piano di studi l'insegnamento è previsto per 5 crediti è obbligatoria la frequenza al primo semestre, di carattere istituzionale, e sosterranno l'esame al termine del corso durante l'interruzione di gennaio e febbraio.

I semestre

Problemi di storia istituzionale del medioevo europeo

II semestre

I problemi del secolo XII in Italia: nord e sud a confronto

B) BIBLIOGRAFIA

Per il primo semestre:

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno conoscere le linee generali della storia medievale europea, desumibili da un buon manuale di Liceo classico o scientifico (consigliabili i manuali di RINALDO COMBA, di GIOVANNI VITOLO, di GIORGIO CHITTOLINI).

Inoltre dovranno studiare i testi:

G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medioevale*, Torino, Utet Libreria 1999

O. HAGENEDER, *Il sole e la luna. Papato e impero e regni nella teoria e nella prassi dei secoli XII e XIII*, Milano, Vita e Pensiero, 2000.

Inoltre alcuni articoli che saranno indicati a suo tempo del volume *Euroal: l'alterità nella dinamica delle culture antiche e medievali: interferenze linguistiche e storiche nel processo della formazione dell'Europa*, a cura di R. B. FINAZZI, C. MILANI, ed. ISU, Università Cattolica Milano, 2002.

Per il secondo semestre:

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno studiare, oltre ai testi del I semestre, anche i seguenti volumi:

G. CARDINI, G. ANDENNA (a cura di), *Federico Barbarossa e i lombardi. Comuni e imperatore nelle cronache contemporanee*, Europia (jaca book), Milano 1998

C. BONETTI (a cura di), *Romualdo II guarna, chronicon*, Cava dei Tirreni, Avagliano editore, 2001 (Schola Salernitana, studi e testi, 6)

G. VITOLO, *Tra Napoli e Salerno. La costruzione dell'identità cittadina nel mezzogiorno medievale*, Salerno, Carlone editore, 2001.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore immediatamente precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

113. Storia moderna

Prof. XENIO TOSCANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'Italia napoleonica: aspetti istituzionali, sociali, religiosi.

A due secoli dal 1802 (anno di proclamazione della Repubblica Italiana) sembra opportuno riflettere sui profondi mutamenti della società italiana nel passaggio

dall'Antico Regime al Nuovo e poi alla Restaurazione, prendendo in esame non solo le trasformazioni politico istituzionali, ma il profondo e irreversibile mutamento sociale, economico, culturale e religioso che l'età napoleonica ha prodotto.

Il corso si dividerà in due parti, una più generale (e di tipo istituzionale), prevalentemente rivolta a delineare la dinamica dell'età della rivoluzione occidentale, e cioè il complesso insieme di "rivoluzioni" che vanno da quella americana, a quella francese, alle esperienze rivoluzionarie in Olanda, Irlanda, Belgio, Svizzera, Stati renani, Italia, una invece più specificamente italiana e volta a illustrare che cosa abbia significato il ventennio rivoluzionario e napoleonico per la società del Nord Italia (Repubblica Cisalpina, Repubblica italiana, Regno Italico).

Sarà comunque richiesta in via preliminare una conoscenza delle linee di fondo della storia europea in età moderna, e per questo sono previste lezioni-esercitazioni a latere in momenti da concordarsi con gli studenti.

Il corso avrà una articolazione che terrà conto delle diverse esigenze di coloro che devono acquisire 5 crediti e di quelle di chi invece intende ottenere 10 crediti, e è pure prevista una articolazione in seminari, che valorizzino gli specifici interessi degli studenti DAMS-STARS, di quelli del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e degli studenti del corso di laurea in Lettere.

B) BIBLIOGRAFIA

Per una conoscenza preliminare delle linee di fondo della storia moderna si richiede l'uso di:

A. TENENTI, *L'età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1992

La consultazione attenta di un atlante storico.

Per quanto attiene al corso si richiede la conoscenza di:

uno a scelta tra i due testi sottosegnati:

J. GODECHOT, *Le rivoluzioni*, Milano, Mursia 1975

M. VOVELLE, *Breve storia della rivoluzione francese*, Bari, Laterza 1979.

V. CRISCUOLO, *Napoleone*, Bologna, Il Mulino 1997.

Alcuni articoli relativi ad aspetti della situazione italiana che saranno indicati durante le lezioni e che riguarderanno specifici interessi degli studenti STARS, degli studenti in Lettere e in Scienze dei Beni Culturali.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

114. Storia romana

Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Storia romana si articolerà in due parti, sostanzialmente corrispondenti ai due semestri 'virtuali' prescritti dalle norme che disciplinano i nuovi corsi di laurea triennali. Nel corso del primo semestre, che avrà una funzione propedeutica, verranno presentate nozioni introduttive allo studio e alla conoscenza della storia di Roma antica [A] 1a, 1b; 3] e affrontate questioni istituzionali e di metodo (le magistrature, il funzionamento dei comizi, l'agro pubblico, l'amministrazione delle città, i termini del lessico istituzionale ecc.) irrinunciabili sia per una conoscenza adeguata della storia romana che per un approfondimento di essa. Nel corso del secondo semestre sarà affrontato un tema monografico [A] 2] come approfondimento ed esemplificazione del lavoro svolto nel corso del I semestre.

1. Parte generale.

a) Introduzione critica allo studio della storia romana.

Storia e storiografia; critica storica. Manuali d'introduzione alla storia romana; enciclopedie; dizionari; sussidi bibliografici. Le fonti letterarie: tradizione manoscritta e critica del testo; le collezioni di testi critici; critica del contenuto; cenni di storiografia romana. Le fonti epigrafiche. Le fonti papirologiche. Le fonti numismatiche. Le fonti archeologiche. La storiografia moderna su Roma antica.

Lineamenti di storia romana dalle origini alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

Corso monografico.

Ideali romani e ideologia del rinnovamento tra Repubblica e Principato.

Nozioni di epigrafia latina.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale, parte a):

A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna, 1995 (VII edizione)

E. GABBA, *Storia e letteratura antica*, Il Mulino, Bologna 2001.

Per la parte generale, parte b):

G. BRIZZI, *Storia di Roma*, 1. *Dalle origini ad Azio*, Pàtron, Bologna 1997

A. PASSERINI, *Linee di storia romana in età imperiale*, CELUC, Milano 1972

L. BESSONE - RITA SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Monduzzi Editore, Bologna 1994

E. GABBA E ALTRI, *Introduzione alla storia romana*, L.E.D., Milano 1999

M. LE GLAY E ALTRI, *Storia romana*, Il Mulino, Bologna 2002

Per l'età delle origini e il periodo etrusco di Roma è suggerita anche la lettura di:

R. M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna 1995.

Per il corso monografico:

V. CREMONA, *La poesia civile di Orazio*, Vita e Pensiero, Milano 1982 (II edizione)

A. LA PENNA, *Orazio e l'ideologia del Principato*, Einaudi, Torino 1963 (II edizione).

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

Per le nozioni di epigrafia latina, vedere la parte generale a)

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

115. Teatro d'animazione

Prof. GIULIA INNOCENTI MALINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- Nascita e sviluppo del teatro d'animazione o teatro sociale in Italia: le origini, le diverse fasi, le correnti, la ricerca teatrale, la teatralità diffusa e il contributo delle scienze psicosociali.
- I rapporti del teatro sociale con le psicoterapie a mediazione teatrale (psicodramma e *dramaterapy*).
- Il teatro come drammaturgia della relazione: l'individuo, il gruppo e la collettività.
- Le fasi dell'intervento di teatro sociale: analisi e osservazioni del bisogno; la costituzione dell'équipe; i rapporti con la committenza; le relazioni con il territorio, con gli enti pubblici e privati; la progettazione; il laboratorio teatrale, lo spettacolo e la festa; i sistemi di *evaluation* dell'intervento; la riprogettazione e la consulenza.
- L'attore di teatro sociale: quale formazione e quali possibilità professionali.
- Analisi e osservazione partecipata di esperienze di teatro di animazione in atto.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

C. BERNARDI-B. CUMINETTI- S. DALLA PALMA (a cura di), *I fuoriscena. Esperienze e riflessioni sulla drammaturgia nel sociale*, EuresisEdizioni, Milano 2000

R. SCHECHNER, *Magnitudini della performance*, Bulzoni Editore, Roma 1999

G. INNOCENTI MALINI, *Appunti sul valore pedagogico del teatro*, in AA. VV., *La scena rubata. Esperienze di teatro handicap*, EuresisEdizioni, Milano 2000

A. CHESNER, *Groupwork with Learning Disabilities - Creative Drama*, Winslow Press Limited, Oxon, U.K. 1998; trad. it. *Il laboratorio delle attività teatrali*, Erickson, Trento 2000

La bibliografia completa verrà fornita durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Giulia Innocenti Malini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

116. Teoria del restauro (semestrale)

Prof. LUCIANO ANELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Principi generali della teoria del restauro: la manutenzione, la conservazione, la durabilità delle opere d'arte dal Rinascimento all'Ottocento.

I restauri sette-ottocenteschi in Italia e in Francia.

Ridipinture, rifacimenti "in stile", imitazioni, in tavole e tele.

Esemplificazioni e analisi di testi pittorici.

Analisi critica di alcuni restauri antichi e moderni in Italia, con particolare riguardo alla Lombardia:

- L'Annunciazione di Jacopo Bellini (?) in S. Alessandro di Brescia (restauro 2001)
- Vaticano: le due fasi del restauro della Cappella Sistina
- Restauri ed integrazioni di statue antiche
- Venezia: i "cavalli" di S. Marco
- Restauri "storici" (sei-ottocenteschi) in edifici sacri e/o pubblici in Lombardia: Chiesa del Carmine a Brescia; il restauro del Broletto di Milano e di quello di Brescia; "La morte della Vergine" del Mantegna; il Rubens di Mantova; San Sigismondo di Cremona; il Moretto di Manerbio
- "Trasporti" di dipinti dalla tavola alla tela; l'"Angelo" di Raffaello di Brescia e quello del Louvre
- Stacchi e strappi di affreschi: i dieci Profeti del Moretto; esempi del Foppa

B) BIBLIOGRAFIA

A. CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Electa, ed. 2002

U. BALDINI, *Teoria del restauro e unità di metodologia*, Nardini, Firenze, 2001

La bibliografia relativa ai singoli monumenti ed alle singole opere sarà indicata dal docente nel corso delle lezioni

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Luciano Anelli riceve gli studenti il giovedì dalle 10.00 alle 11.00.

117. Teoria e tecniche dei nuovi media

Prof. GIOVANNI SIBILLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte Istituzionale:

Storia, teorie e problematiche della comunicazione attraverso i nuovi media informatici.
Forme ed evoluzione storica dei nuovi media dal punto di vista sociale e comunicativo;
Le tecnologie: digitalizzazione e compressione, la trasformazione dei canali, la pervasività;
I concetti chiave: multimedialità e interattività, ibridazione e convergenza, personalizzazione; reticolarità;
I linguaggi dei new media e la trasformazione dei media “tradizionali”.

Parte Monografica:

La musica nella rete. Nuove forme di comunicazione e fruizione del pop attraverso i new media.
I modelli “tradizionali” di diffusione della musica pop: dalla canzone alla performance, dalla stampa alla radio e agli audiovisivi.
Musica pop e new media: i supporti e canali, dal CD a Internet;
La distribuzione digitale: file audio, MP3 e sistemi di *file-sharing*;
I linguaggi: le forme di racconto della musica “interagita”.

B) BIBLIOGRAFIA

G. BETTETINI, S. GARASSINI, B. GASPARINI, N. VITTADINI *I nuovi strumenti del comunicare*, Bompiani, Milano 2001
G. DI CARLO, *La musica on-line*, ETAS, Milano, 2000
G. SIBILLA, *I linguaggi della musica pop*, Bompiani, Milano, 2003 (in corso di pubblicazione)

C) AVVERTENZE

Eventuali variazioni alla bibliografia d'esame verranno comunicati durante il corso.
N.B. – Il Prof. Gianni Sibilla riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

118. Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo

Prof. GIANCARLO SCHERI

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

119. Teoria e tecniche della comunicazione di massa

Prof. MARCO DERIU

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in una prima parte generale di inquadramento teorico della disciplina e in una seconda parte monografica di approfondimento tematico.

Prima parte: il sistema delle comunicazioni di massa

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle caratteristiche dell'attuale panorama mediatico. A tale scopo, viene effettuata una ricognizione sulle principali teorie delle comunicazione e si procede a specifiche centrature sulle caratteristiche dei media. Particolare attenzione è dedicata al sistema radiotelevisivo. Attraverso l'esame di alcuni casi specifici, si intende inoltre analizzare le principali dinamiche relative agli effetti sociali dei mezzi di comunicazione.

Seconda parte: per un'etica dei media

La seconda parte del corso propone un approfondimento relativo all'etica e alla deontologia delle comunicazioni di massa. A partire dall'esame di esempi problematici, si delinea un quadro fondativo dell'etica dei media. Sulla base delle specifiche caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione, vengono approfondite le questioni etiche in prospettiva pragmatica e vengono analizzati i principali riferimenti deontologici degli operatori della comunicazione.

B) BIBLIOGRAFIA

Prima parte

P.C. RIVOLTELLA, *Teoria della comunicazione*, La Scuola, Brescia 1998

J. B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna 1999

M. SORICE, *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche*, Editori Riuniti, Roma 2000

E. MENDUNI, *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie e tecniche*, Editori Laterza, Roma-Bari 2002

Seconda parte

G. BETTETINI, A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Franco Angeli, Milano 1998

Carte deontologiche e codici di autoregolamentazione illustrati durante le lezioni

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno indicati durante il corso.

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a controllare all'albo o presso l'ufficio del docente l'indicazione delle sezioni dei volumi indicati utili per l'esame e le eventuali modifiche della bibliografia.

N.B. – Il Prof. Marco Deriu riceve gli studenti il mercoledì alle 17,00.

120. Teoriche del teatro

Prof. FABRIZIO CHIRICO

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

121. Teorie e tecniche del film e del video

Prof. VINCENZO BUCCHERI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso illustrerà il processo di realizzazione di un prodotto audiovisivo, attraverso le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione. Si lavorerà su alcuni casi esemplari (lungometraggi e cortometraggi), approfondendo soprattutto le tecniche della sceneggiatura e della regia. Nella seconda metà del corso, è prevista una parte realizzativa.

B) BIBLIOGRAFIA

1. Appunti del corso
2. V. BUCCHERI, *Teoria e tecnica della produzione cinematografica*, Carocci, Roma 2003
3. Un testo a scelta tra i seguenti:
 - D. PARENT - ALTIER, *Introduzione alla sceneggiatura*, Lindau, Torino 1997
 - K. DANCYGER – J. RUSH, *Il cinema oltre le regole. Nuovi modelli di sceneggiatura*, Rizzoli, Milano 2000 (capitoli indicati durante il corso)
 - T. ST. JOHN MARNER, *Grammatica della regia*, Lupetti, Milano 1987
 - F. TRUFFAUT, *Il cinema secondo Hitchcock*, Nuove Edizioni Tascabili, Milano 2002
 - D. CASSANI, *Manuale del montaggio. Tecnica dell'editing nella comunicazione cinematografica e audiovisiva*, UTET, Torino, 2000 (capitoli indicati durante il corso)

Eventuali variazioni nella bibliografia saranno comunicate dal docente durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Vincenzo Buccheri riceve gli studenti il giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00 nel suo studio.

122. Teorie e tecniche della televisione

Prof. GIANCARLO SCHERI

Il programma del corso e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

123. Zoologia

Prof. ELISABETTA CHIAPPINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La cellula. Membrana cellulare organizzazione e funzioni. Citoplasma e organelli citoplasmatici: mitocondri, reticolo endoplasmatico liscio e rugoso; apparato del Golgi; lisosomi e vacuoli. Nucleo: cromosomi, DNA, caratteri ereditari, mitosi, meiosi e sintesi proteica.

Riproduzione. Concetto di specie e categorie sistematiche. Tassonomia e filogenesi.

Caratteristiche principali e inquadramento sistematico degli organismi animali che possono arrecare danno ai beni culturali.

Molluschi. Bivalvi: morfologia, anatomia, comportamento e danni.

Artropodi. Crostacei: morfologia, anatomia, comportamento e danni.; Acari e Insetti.

Insetti: morfologia, sistema tegumentale, apparato digerente ed apparato escretore, sistemi nervoso, secretore, circolatorio e respiratorio, apparati riproduttori e riproduzione, sviluppo postembrionale (eterometabolismo e ometabolismo). Sistematica: principali ordini degli insetti: e loro caratteristiche. I materiali e gli Insetti.

Meccanismi che regolano lo sviluppo delle popolazioni degli Insetti .

Mezzi e metodi di lotta. Problemi connessi all'uso di prodotti di sintesi. Nemici naturali.

Insetti che si insediano nel legno in opera: Isotteri Coleotteri Lictidi, Anobidi, Curculionidi, Cerambycidae. Insetti che attaccano altri materiali: Tisanuri, Blattellidae, Psocoteri, Coleotteri Dermestidi e Lepidotteri Tineidi e Fictitidi. Insetti che danneggiano i materiali con la costruzione dei nidi: Imenotteri solitari o sociali.

Vertebrati. Uccelli e Mammiferi Roditori: morfologia, anatomia, comportamento, danni e lotta.

Materiali e sostanze di origine animale utilizzate in oggetti d'arte o nel restauro.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

E. CHIAPPINI, G. LIOTTA, M.C. REGUZZI, A. BATTISTI, *Insetti e restauro. Legno, carta, tessuti, pellame e altri materiali*. Calderini Edagricole, Bologna., 2001.

Testi consigliati:

G. LIOTTA, *Gli insetti e i danni del legno - Problemi di restauro*. Nardini Editore, Firenze 1991.

G. CANEVA, M. P. NUGARI, O. SALVADORI, *La Biologia nel restauro*. Nardini Editore, Firenze, 1994.

G. GIORDANO, *Tecnologia del legno*, UTET, Torino, 1981

J.W. CREFFIELD, *Wood-destroying Insects*. CSIRO Publications, Australia, 1991.

R.A. EATON e M.D.C. HALE, *Wood*. Chapman & Hall, London, 1993.

N.E. HICKIN, *The Woodworm Problem*. Hutchinson & Co. Ltd, London, 1972.

W.H. ROBINSON, *Urban Entomology. Insect and mites pests in the human environment*. Chapman & Hall, London, 1996.

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Elisabetta Chiappini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**ATTIVITÀ TURISTICHE E VALORIZZAZIONE
CULTURALE DEL TERRITORIO**

1. Economia aziendale

Prof. ANTONELLO GARZONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Lo studente può scegliere di frequentare o di non frequentare. Gli studenti frequentanti devono essere presenti almeno al 75% delle sessioni (12 su 15 sessioni). I frequentanti potranno sostenere il primo appello in forma scritta e, a seconda della partecipazione in aula, nelle esercitazioni di gruppo e nei forum di blackboard, potranno ottenere sino a 2 punti di incremento sul voto della prova scritta. Gli appelli successivi al primo sono in forma orale. Per l'appello in forma orale non valgono i punti relativi alla partecipazione. Per i non frequentanti, la prova può essere sostenuta solo in forma orale.

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI

1. Lezioni e discussione dei casi secondo quanto indicato nel prospetto sottostante.

1. L'AZIENDA E L'AMBIENTE

Presentazione del corso. L'Economia aziendale. L'azienda come sistema. L'ambiente ABC, pp. 25-30, 76-80, 264-266

G: *L'economia aziendale e...*

Il sistema di governo: interessi e attese convergenti nell'azienda. Il soggetto economico. Finalismo aziendale e orientamento strategico di fondo

ABC, pp. 92-121, 174-176, 358-360.

Il concetto di area strategica d'affari (ASA o combinazione parziale). La formula imprenditoriale a livello ASA e a livello aziendale.

ABC, 130-133, 141-148, 287-302

La formula imprenditoriale nel Caso Eurotravel. G: Caso Eurotravel

Struttura e dinamiche del sistema competitivo.

ABC, pp. 250-252, 274-283

Il settore turistico G: Caso Cisalpina Tours

2. ELEMENTI DI RILEVAZIONE NELLE AZIENDE TURISTICHE: IL BILANCIO

L'analisi dei risultati. La costruzione del bilancio d'esercizio. G: *Il sistema aziendale e le sintesi di bilancio*

G: *Il capitale di bilancio e il reddito d'esercizio*

ABC, pp. 152-158, 411-415

La riclassificazione del conto economico della Joyland G: Caso Joyland

ABC, pp. 191-222, 136-138

Esercitazione di gruppo (a casa): Joyland Letture di supporto (da leggere) per la preparazione in gruppo:

G: *I principali componenti*

G: *La riclassificazione*

La riclassificazione dello stato patrimoniale della Joyland

ABC, pp.222-225

Ripresa caso Joyland

L'analisi di bilancio: il sistema degli indici di bilancio

ABC, pp. 181-189, 231-239

Ripresa caso Joyland

Il calcolo del punto di pareggio

ABC: 343-347

3. ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE NELLE AZIENDE TURISTICHE

La struttura delle aziende e l'assetto istituzionale. L'organismo personale. I sistemi operativi. La cultura organizzativa.

ABC, 431-437, 449-492

L'assetto strategico e organizzativo nel caso Giardino Zoologico di Aurocastro G: Caso Giardino Zoologico di Aurocastro

Le determinanti di confini e dimensioni delle aziende. Le economie di scala, saturazione, apprendimento, raggio d'azione, transazione.

ABC, pp. 380-385

Gli aggregati aziendali.

ABC, pp. 386-394

B) BIBLIOGRAFIA

Testi di riferimento:

ABC = AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (solo parti indicate per un totale di circa pp. 200).

G = Letture e casi a cura del docente.

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (cap. da I a XVI, 19.3, XX, XXI, XXIII, XXV, da XXVI a XXIX, per un totale di circa 450 pagine)

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Antonello Garzoni riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

2. Economia delle aziende turistiche

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

3. Economia e organizzazione degli eventi

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

4. Economia e politica regionale

Prof. ENRICO CICIOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è finalizzato a dare i fondamenti dell'economia regionale e dell'economia del turismo. Il *primo modulo* (30 ore) tratta gli aspetti economici dello sviluppo dal punto di vista dell'evidenza empirica con particolare riferimento alla situazione italiana sia dei sistemi locali che del settore turistico. Si sono limitati gli approfondimenti teorici, anche se nella prima parte del primo modulo si definiscono i concetti economici di base (sistema economico, variabili di contabilità nazionale, settore economico), che permettono allo studente di affrontare un testo economico scientifico o divulgativo.

L'impostazione del corso è di natura empirica con una bibliografia che prevede analisi statistiche proprio per accedere a banche dati aggiornate sull'evoluzione dell'economia regionale e del turismo (Istat, Censis, Nordregio); occorre quindi tener presente che molte delle pagine dei testi bibliografici di riferimento per il primo modulo (letture) contengono tabelle e dati statistici.

Nel *secondo modulo* si affrontano gli stessi temi dal punto di vista delle politiche locali di sviluppo con l'evoluzione delle strategie comunitarie e nazionali: la valorizzazione dei territori, il marketing territoriale, le politiche per lo sviluppo turistico con alcuni casi (attrazione di investimenti, Club Med, Disney, parchi a tema, etc.).

Parallelamente al corso gli studenti realizzeranno un'*indagine* sul campo sulle politiche di valorizzazione turistica e culturale di un sistema locale (Brescia o i siti delle aule remote) con interviste mediante questionario strutturato da rielaborare a livello collettivo con presentazione pubblica alla fine del corso (sempre con tecniche Netstream).

Primo modulo (30 ore)

1.1. Introduzione all'Economia Regionale

- Introduzione all'Economia e all'Economia Regionale
- I mutamenti strutturali dell'economia
- La localizzazione delle attività economiche

- 1.2. Evoluzione dei sistemi produttivi locali
 - Breve storia dello sviluppo locale in Italia
 - Il sistema economico sociale territoriale
 - I distretti: caratteristiche e modelli organizzativi
 - I distretti: aspetti empirici
- 1.3. Evoluzione dei sistemi urbani
 - Origine e ruolo della città
 - Analisi comparata dei sistemi urbani: il contesto europeo
 - Analisi comparata dei sistemi urbani: il contesto italiano
- 1.4. Evoluzione dei sistemi regionali
 - La dinamica economiche delle regioni italiane
- 1.5. Evoluzione dei sistemi turistici
 - Il sistema turistico: aspetti definitori
 - L'industria dei viaggi e del turismo (caso Club Med)
 - L'impatto economico del turismo

Secondo modulo (30 ore)

- 2.1. Le politiche di sviluppo territoriale
 - Le politiche per lo sviluppo territoriale
 - Le politiche economiche comunitarie
 - Le politiche economiche nazionali
 - Le politiche di sviluppo locale
 - La programmazione negoziata e i piani strategici
 - La valutazione delle politiche locali
- 2.2. Le politiche di marketing territoriale
 - Il marketing territoriale: aspetti definitori
 - Le fasi e le tecniche del marketing territoriale
 - Le politiche di attrazione di investimenti
 - Alcuni casi di successo
- 2.3. Le politiche per il turismo
 - Le politiche per la promozione turistica
 - Il turismo e i beni culturali
 - Il turismo e i beni ambientali
 - Gli strumenti delle politiche per il turismo
 - Il caso Disney e il Club Med

B) BIBLIOGRAFIA

E. CICIOTTI, *Competitività e territorio*, NIS, Roma, 1993, cap.1 e cap.2
P. COSTA, M. MANENTE, *Politica economica del turismo*, T.U.P. Milano, 2001
Lecture in BlackBoard primo modulo

CENSIS, *X Forum Nazionale delle economie locali*, 2001 <http://www.censis.it/censis/ricerche/2001/x-forum-local/index.html> (pagg.37)

ISTITUTO TAGLIACARNE, *I dati del reddito provinciale: il bilancio dell'ultimo decennio*, 2000 <http://www.tagliacarne.it>

E. CICIOTTI, P. RIZZI, *Capacità innovativa e sviluppo regionale: alcune evidenze delle regioni italiane negli anni '90*, 2001

Statistiche sul turismo <http://www.istat.it/Anotizie/Aaltrein/statinbrev/tur1sem00/index.html>

<http://www.istat.it/Anotizie/Aaltrein/statinbrev/tur99-00/turismo.html>

Lecture in BlackBoard secondo modulo

G. VIESTI, *Politiche economiche e sviluppo locale: alcune riflessioni*, in *Sviluppo locale*, pp. 55-82, n. 14, 2000

E. CICIOTTI, A. DALLARA, U. POLITI, *Valutazione delle politiche territoriali e governance dello sviluppo locale: aspetti teorici e di metodo*, in F. Mazzola, M. A. Maggioni (a cura di), *"Crescita regionale ed urbana nel mercato globale"*, Franco Angeli, Milano, 2001, pag.303-331

P. RIZZI, *Le politiche di attrazione degli investimenti*, 1999, Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica di Piacenza, Quaderno LEL n.15

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Enrico Ciciotti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

5. Geografia

Prof. GUIDO LUCARNO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, sarà articolato in tre parti comprendenti ciascuna 10 moduli. Ogni modulo verrà svolto indicativamente in un'ora di lezione e sarà sussidiato da proiezioni di slides e materiale fotografico documentario.

- A) definizioni generali di turismo e classificazione delle attività economiche ad esso connesse e delle strutture di fruizione (10 ore).
- B) Analisi del fenomeno turistico attraverso la definizione dei principali indicatori. Raccolta e trattazione dei dati statistici (con esercitazioni) (8 ore).
- C) Modelli descrittivi dell'evoluzione di una località turistica e delle attività economiche ad essa correlate. Esempi di sviluppo di regioni turistiche (12 ore).

Parte I. Il Turismo. Concetti generali, classificazioni e tipologie.

- 1. Definizioni di turismo, cenni di storia del turismo e fattori di sviluppo.
- 2. La circolazione turistica, le infrastrutture di trasporto.
- 3. Criteri per la classificazione dei tipi di turismo e dei centri turistici: turismo attivo e passivo; turismo proprio e improprio.

4. Definizione di regione turistica: classificazioni ed esempi.
5. Attrezzature turistiche: definizioni e classificazione.
6. Aziende turistiche, catene alberghiere, tour operator.
7. La promozione dell'immagine turistica, le guide e la cartografia.
8. Le risorse: valorizzazione e gestione. Il turismo sostenibile.
9. Impatto del turismo e problemi di sviluppo sostenibile; rapporti fra turismo ed ambiente naturale.
10. Rapporti fra turismo e popolazione; rapporti fra turismo e attività produttive.

Parte II. Indicatori statistici, modelli di analisi ed esercitazioni.

11. Documentazione e statistiche di base.
12. Definizione di arrivi e di presenze; esempi applicativi della raccolta dei dati e dell'elaborazione dei due indicatori.
13. Altri principali indicatori turistici ed esempi applicativi.
14. Modelli di analisi evolutiva del fenomeno turistico: ciclo di vita delle località turistiche (Modello di Butler).
15. I modelli di Miossec.
16. Il modello di Plog; il modello di Leimgruber.
17. Esercitazioni sulla raccolta ed elaborazione delle documentazioni statistiche.
18. Esercitazioni sul calcolo di alcuni indicatori statistici.
19. Esercitazioni sull'interpretazione di alcuni indicatori statistici.
20. Progettazione di strutture informative per la valorizzazione di una regione turistica: il caso dell'area rivierasca del Po.

Parte III. Aree turistiche in Italia e nel mondo.

21. Flussi turistici internazionali. La rete dei flussi ed i poli origine/destinazione.
22. I grandi tipi di aree turistiche.
23. Il turismo nelle regioni italiane.
24. Esempi di offerta turistica locale in Italia.
25. Esempi applicativi delle caratteristiche di alcune regioni turistiche e del loro ciclo evolutivo. La Riviera romagnola; turismo enogastronomico: gli itinerari del whisky in Scozia.
26. Esempi applicativi delle caratteristiche di alcune regioni turistiche e del loro ciclo evolutivo. Turismo alpino in Italia: i casi della Val di Fassa e di Cogne.
27. Esempi di alcune tipologie di turismo. Turismo religioso: il Cammino di Santiago de Compostela. Turismo scientifico: il caso di Alba di Canazei.
28. Esempi di alcune tipologie di turismo. Il turismo ferroviario: definizione ed esempi.
29. Esempi di alcune tipologie di turismo. Il turismo in regioni estreme: il deserto del Sahara, l'Antartide e le regioni artiche.
30. Esempi di alcune tipologie di turismo. Il turismo culturale in alcune località dell'area mediterranea; i musei all'aperto; i parchi letterari. Esempi di turismo naturalistico.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Guido Lucarno riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

6. Informatica

Prof. FRANCESCA RICCIARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso si articola in lezioni ex-cathedra, seminari - workshop e esercitazioni pratiche.

Le lezioni ex-cathedra hanno l'obiettivo di presentare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le loro principali applicazioni e le più importanti problematiche che comportano.

I seminari-workshop, per i quali sarà richiesta una partecipazione attiva degli studenti, sono mirati a focalizzare l'attenzione sul ruolo delle nuove tecnologie in alcune tipologie di azienda scelte tra le più importanti nell'ambito del settore turistico.

Le esercitazioni pratiche sono finalizzate all'acquisizione di capacità pratiche e operative sui principali programmi di automazione d'ufficio.

Per quanto riguarda lezioni e seminari, l'esame finale consisterà in una verifica dell'assimilazione dei contenuti trasmessi durante il corso e in una discussione sul materiale prodotto dallo studente per il seminario-workshop; per quanto riguarda le esercitazioni pratiche, invece, l'esame finale coinciderà con la prova per conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL).

Le lezioni e i seminari-workshop sono organizzati in moduli di 2 ore ciascuno:

MODULO 1 - Presentazione del Corso e Introduzione a Blackboard; esercizi pratici di utilizzo dello strumento all'interno del Corso

MODULO 2 - Internet come strumento di ricerca, approfondimento e aggiornamento.

MODULO 3 - Uso di Internet. Esercitazioni in aula.

MODULO 4 - Ipertesti e multimedia.

MODULO 5 - Interfacce, contenuti, usabilità.

MODULO 6 - L'informatica. Concetti chiave (1° parte).

MODULO 7 - L'informatica. Concetti chiave (2° parte).

MODULO 8 - Le telecomunicazioni. Concetti chiave.

MODULO 9 - L'azienda e le sue esigenze informative. Metodologia di analisi.

MODULO 10 - Alcune risposte dell'ICT alle esigenze informative dell'azienda.

- MODULO 11 - L'informatica per il settore turistico: situazione e prospettive (prima parte).
- MODULO 12 - L'informatica per il settore turistico: situazione e prospettive (seconda parte).
- MODULO 13 - Seminario - workshop: l'agenzia di viaggi (presentazione delle problematiche)
- MODULO 14 - Seminario - workshop: mostre ed esposizioni (presentazione delle problematiche)
- MODULO 15 - Seminario - workshop: il network locale di strutture ricettive (presentazione delle problematiche)
- MODULO 16 - Seminario - workshop: l'editoria multimediale (presentazione delle problematiche).
- MODULO 17 - Seminario - workshop: l'agenzia di viaggi (approfondimento e revisioni)
- MODULO 18 - Seminario - workshop: mostre ed esposizioni (approfondimento e revisioni)
- MODULO 19 - Seminario - workshop: il network locale di strutture ricettive (approfondimento e revisioni)
- MODULO 20 - Seminario - workshop: l'editoria multimediale (approfondimento e revisioni).

I Esercitazioni pratiche - ECDL (con tutor dedicati)

(con tutor dedicati sia nella sede di Brescia che nei Centri di cultura):

- Uso del PC e delle periferiche
- L'ambiente Windows e la gestione dei files
- Videoscrittura e editoria elettronica
- Fogli elettronici
- Basi di dati
- Posta elettronica

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Informatica di base*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia, Milano 1999

C) AVVERTENZE

In periodo di lezione, ogni settimana si prevede un'ora di chat (orari: vedere di volta in volta annuncio su Blackboard, normalmente il giovedì dalle 10.30 alle 11.30).

Altrimenti, contatti e appuntamenti via e-mail.

7. Istituzioni di diritto privato

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

8. Istituzioni di diritto pubblico

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

9. Italiano per la scrittura

Prof.

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati successivamente.

10. Lineamenti di storia dell'arte

Prof. ELENA DI RADDO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

OBIETTIVI

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, si propone di fornire una conoscenza di base delle principali problematiche relative alla conoscenza, fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico di un territorio. La storia dell'arte viene quindi affrontata con un taglio specificamente indirizzato al settore turistico fornendo le chiavi di lettura e le metodologie scientifiche utili allo studio delle opere e dei monumenti artistici, oltre che alla conoscenza del ruolo dei soggetti direttamente implicati con la produzione (l'artista), lo studio (storico dell'arte), la tutela (sovrintendenze e musei) e la conservazione delle opere d'arte.

L'argomento è articolato in tre moduli:

I MODULO

PROBLEMI DI STORIA DELL'ARTE

Obiettivi: conoscenza dei principali metodi di lettura, indagine e analisi dell'opera d'arte e di alcune problematiche relative alla definizione di bene culturale e alla valorizzazione del patrimonio artistico

1. La lettura dell'opera d'arte
2. I beni culturali (conservazione, restauro, tutela)
3. Il ruolo dell'artista
4. Le tecniche artistiche

II MODULO

LA PERIODIZZAZIONE

Obiettivi: acquisizione della capacità di riconoscimento degli stili e delle caratteristiche specifiche dei principali periodi artistici

5. L'arte antica
6. L'arte moderna
7. L'arte contemporanea

III MODULO

I LUOGHI DELL'ARTE

Obiettivi: conoscenza e riconoscimento delle tracce artistiche sul territorio attraverso esempi specifici

8. Il territorio: l'esempio dell'Alto Lario
9. Il territorio: I centri dell'arte contemporanea
10. Arte e città: Il centro storico (Brescia)
11. Arte e città: la città ideale rinascimentale
12. Arte e città: la città contemporanea
13. L'edificio: la cattedrale gotica
14. L'edificio: la Basilica di San Pietro in Vaticano
15. Il Museo: da luogo di conservazione a centro di promozione

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita in seguito

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Elena Di Raddo riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

11. Lineamenti di storia dell'Europa

Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I maggiori problemi istituzionali della storia europea da Carlo Magno ad oggi.

B) BIBLIOGRAFIA

H. MIKKELI, *Europa. Storia di una idea e di una identità*, Il Mulino, Bologna 2002

F. CHABOD, *Idea di Europa e politica dell'equilibrio*, a cura di L. Azzolini, Bologna, Il Mulino, 1995.

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore immediatamente precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

12. Marketing

Proff. ROBERTO NELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi e struttura del corso

Il corso di pone l'obiettivo di fornire agli studenti un metodo per affrontare concretamente e con una adeguata professionalità le molteplici problematiche relative all'analisi dell'ambiente e alla programmazione e al controllo delle iniziative di marketing relative al settore turistico. In particolare, il corso – dopo la definizione dei concetti di base del marketing e l'approfondimento delle tematiche della segmentazione e del posizionamento strategico – si concentrerà su due ambiti specifici:

1. la lettura dinamica dell'identità del territorio e la conseguente definizione delle strategie di marketing volte a integrare gli attori lungo la catena del valore, presentando aspetti organizzativi e piani attuativi;
2. l'organizzazione e la promozione di eventi sportivi e culturali per la valorizzazione del territorio, in sintonia con il piano di marketing e di comunicazione del territorio stesso.

Le lezioni, svolte in questi due ambiti da professionisti del settore, consentiranno di rendere il corso concreto e operativo, anche attraverso la proposta di casi di studio e di esercitazioni.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

1. I concetti di base di marketing (Roberto Nelli)

Introduzione al concetto di marketing.

L'evoluzione della teoria e della prassi del marketing

Le nuove tendenze del marketing

Il marketing dell'esperienza

Il processo di marketing management

L'analisi dell'ambiente di marketing

La segmentazione del mercato

I criteri di segmentazione

Il posizionamento strategico

Le variabili del marketing-mix

2. Il marketing turistico (Gianfranco Verrini)

L'identità del territorio: significati e caratteri

La lettura dinamica dell'identità del territorio

Le ipotesi di sviluppo della località

La *customer satisfaction*

Le ipotesi collaborative: il dialogo tra gli attori coinvolti

La definizione delle strategie di marketing

La catena del valore

Gli aspetti organizzativi

Il piano attuativo

La verifica dei risultati

3. Il marketing degli eventi (Furio Reggente)

Le motivazioni per la realizzazione degli eventi

La tipologia degli eventi

Gli eventi culturali a livello locale

Gli eventi culturali a livello nazionale

Gli eventi sportivi a livello locale

Gli eventi sportivi a livello nazionale

La sponsorizzazione: la ricerca degli sponsor

La sponsorizzazione: la valutazione dei risultati

Il piano di comunicazione

L'analisi dei principali media

B) BIBLIOGRAFIA

Oltre allo studio degli appunti delle lezioni e dei materiali didattici che verranno resi disponibili sulla piattaforma *Blackboard* si consigliano – soprattutto agli studenti non frequentanti – le seguenti letture:

L. GUATRI - S. VICARI - R. FIOCCA, *Marketing*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano 1999, pp. 3-76 e pp. 363-402.

G. PERONI, *Marketing turistico*, FrancoAngeli, Milano 2002.

G. AIELLO, *Marketing turistico-alberghiero. Strategie e tattiche*, Hoepli, Milano 1991.

A. BORGHESI, *Il marketing delle località turistiche. Aspetti metodologici e ricerche empiriche*, Giappichelli, Torino 1994.

R. NELLI, *La gestione della sponsorizzazione nell'esperienza italiana*, Vita e Pensiero, Milano 2000, pp. 29-62.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Roberto Nelli riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

13. Organizzazione aziendale

Prof. DOMENICO BODEGA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Finalità del corso:

il corso intende sviluppare i principali temi di matrice economico-aziendale legati alle evoluzioni delle organizzazioni, sia a livello nazionale che internazionale. La costruzione di assetti organizzativi connessi ad un'attenta definizione dei risultati di efficacia, l'influenza delle ICT nella definizione delle soluzioni strutturali delle aziende, le opzioni di accordo tra imprese e le dimensioni determinanti nei processi di cambiamento costituiscono i contenuti principali di questa proposta formativa. Il processo didattico e di apprendimento è dinamico e richiede la partecipazione attiva dello studente. Si affronteranno casi e situazioni aziendali attraverso discussioni in aula e testimonianze.

Obiettivi del corso:

il corso intende conseguire in modo congiunto i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti elementi di base degli istituti fondamentali utili alla comprensione dei diversi assetti e delle differenti modalità di funzionamento di una organizzazione d'impresa;
- fornire le conoscenze teoriche ed applicative, relative alle scelte aziendali di progettazione degli assetti organizzativi d'impresa;
- fornire le conoscenze relative alle scelte aziendali di governo dei complessi processi di cambiamento e di innovazione organizzativa, da ricondurre agli elementi di contesto ambientali e di modello di sviluppo aziendale in cui l'organizzazione si colloca.

B) BIBLIOGRAFIA

Testo adottato:

R. DAFT, *Organizzazione aziendale*, APOGEO, Milano, 2001

Lecture consigliate:

R. BUTLER, *Progettare le organizzazioni*, Mc Graw Hill Italia, Milano, 1998

D. BODEGA, *Le forme della Leadership*, EtasLibri, Milano, 2002

H. TOSI, M. PILATI ET AL., *Comportamento organizzativo*, EGEA, Milano, 2002

F. SANGALLI (a cura di), *Le organizzazioni del turismo*, APOGEO, Milano, 2002

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Domenico Bodega riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

14. Psicologia

Prof. FABIANA GATTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una panoramica sugli studi inerenti al turismo sviluppati all'interno di una prospettiva psicologica. Verranno esaminati i processi motivazionali e decisionali che operano nell'individuo-turista e i principali modelli comportamentali messi in atto durante il soggiorno. Saranno delineati i fondamenti della psicologia culturale, mentre una parte del corso sarà dedicata agli aspetti comunicativi in gioco nell'ambito del turismo: comunicazione gestita da/tra gli individui (con particolare attenzione alla figura dell'operatore turistico), la comunicazione messa in atto tramite la gestione degli spazi, la comunicazione nella leadership. Infine saranno spiegati gli strumenti psicologici utilizzabili per indagare, da un punto di vista pratico, il fenomeno turistico.

Il corso prevede l'utilizzo, accanto alle lezioni, di strumenti formativi maggiormente interattivi, come esercitazioni, analisi di casi...

MODULO 1 - a) Psicologia e turismo; b) Turismo e processi decisionali

1a - Studi sul turismo, Psicologia turistica in Italia, Sviluppi (1 ora)

1b - Modelli per la presa di decisione (1 ora)

MODULO 2 - Turismo e motivazione

2a - Tipologie di turismo, teorie dei bisogni (2 ore)

2b - Approfondimento su documentazione disponibile on-line (2 ore)

MODULO 3 - Turismo a destinazione

3a - Le attrattive della destinazione; Modelli di preferenza ambientale (2 ore)

3b - Comportamento sul luogo (2 ore)

MODULO 4 - Turismo e sé

4a - Dalla parte del turista (2 ore)

4b - Dalla parte del residente (2 ore)

MODULO 5 - La comunicazione nel turismo

5a - Modelli di comunicazione; Comunicazione interpersonale (4 ore)

5b - Comunicazione e spazi (2 ore)

MODULO 6 - La ricerca nel turismo

6a - An. documenti, Focus group, Osservazione, Modelli integrati (6 ore)

MODULO 7 - Turismo e comunicazione on-line

7a - Lezione frontale (2 ore)

7b - Approfondimento su documentazione disponibile on-line (2 ore)

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. – La Prof.ssa Fabiana Gatti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

15. Semiotica dei media

Proff. ILARIA PEDRALI, ELENA BRAITO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Linee di evoluzione del sistema della produzione culturale e mediale dalla metà dell'ottocento a oggi.

Le discipline che studiano i media. Il posto e il ruolo della semiotica.

Linee di analisi semiotica del testo.

Analisi e valutazione mediante strumenti semiotici dei testi di comunicazione turistica.

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI e F. COLOMBO (a cura di), *Il prodotto culturale. Storia, teoria, case histories*, Carocci, Roma, 2001

A.A. VV., *Manuale di turismo*, Vita e Pensiero, Milano, 2002

Variazioni o integrazioni alla bibliografia vengono comunicati mediante i forum e i sistemi di avviso in Blackboard.

C) AVVERTENZE

N.B. – Le Proff. Ilaria Pedrali ed Elena Braitto ricevono gli studenti come da avviso esposto all'albo.

16. Sociologia generale

Prof. PAOLO CORVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre (34 ore + 6 di esercitazioni, per un totale di 40 ore):

Primo modulo (28 ore + 2 di esercitazioni): Sociologia generale

- 1 – Presentazione del corso
 - Le origini e le tematiche della sociologia
- 2 – Durkheim e il concetto di fatto sociale
- 3 – Weber e la teoria dell'azione sociale
- 4 – Parsons e il funzionalismo
- 5 – Le teorie microsociologiche
 - L'interazionismo simbolico
- 6 – L'individualismo metodologico
- 7 – Esercitazione
- 8 – La cultura e i prodotti culturali
- 9 – Le relazioni sociali
 - Le istituzioni
- 10 – Le organizzazioni e il sistema economico
- 11 – Le differenze sociali
 - La stratificazione sociale
- 12 – Il cambiamento sociale
 - I movimenti collettivi
- 13 – La globalizzazione: caratteristiche e problemi
- 14 – Comunicazione e società dell'informazione
- 15 – La gestione delle società multiethniche

Secondo modulo (6 ore + 4 di esercitazioni): Introduzione alla metodologia della ricerca sociale

- 1 – Metodologie quantitative e qualitative
 - Il questionario: preparazione

- 2 – Il questionario: somministrazione
 - Il questionario: analisi dei dati
- 3 – Esercitazione
- 4 – L'intervista in profondità
- 5 – Esercitazione

Secondo semestre (16 ore + 4 di esercitazioni, per un totale di 20 ore):

Terzo modulo (16 ore + 4 di esercitazioni): Sociologia del turismo

- 1 – Introduzione: l'approccio sociologico al turismo
- 2 – Dal turismo di massa al turismo globale
- 3 – Tipologie del turista contemporaneo: tra tempo libero e cultura
- 4 – Luoghi e non luoghi del turismo globale
- 5 – Turismo responsabile e turismo sostenibile
- 6 – Esercitazione
- 7 – L'industria turistica e l'organizzazione dei servizi
- 8 – Comunità locale e sviluppo turistico
- 9 – Identità locali e mercato turistico globale
- 10 – Esercitazione

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Paolo Corvo riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto nell'albo.

17. Teoria e tecnica dei media

Prof. MASSIMO LOCATELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi del corso

La centralità dei media nell'esperienza umana – dai comportamenti della vita quotidiana all'esercizio del potere e alla produzione culturale – è ormai un dato ineludibile. Il corso di Teoria e tecniche dei media si propone di offrire agli studenti le competenze necessarie per interpretare il testo massmediale come luogo di significazione e scambio comunicativo e per inserirlo in un contesto più ampio come oggetto d'uso culturale, con particolare attenzione alle logiche della rappresentazione delle identità culturali e segnatamente alle tecniche della comunicazione turistica.

Il corso è suddiviso in sei aree tematiche consequenziali: dapprima verranno date delle basi metodologiche di teoria delle comunicazioni di massa, cercando di cogliere l'intimo nesso che lega l'antropologia del turismo alla società dello spettacolo. Un obiettivo che richiederà sensibilità storica e sociologica, e che giustifica un'archeologia della comunicazione che scavi nelle comuni radici culturali del turismo e dell'esperienza mediatica. In tre tappe, dedicate alle origini, alla modernità e alla contemporaneità, il corso potrà mostrare allora come i linguaggi dei media nascano e si evolvano in quanto esperienze pubbliche e private storicamente determinate e funzionali all'universo discorsivo di cui fanno parte.

Il passo successivo porterà ad approfondire alcuni fondamentali problemi di teoria dei media, la cui conoscenza permetterà di padroneggiare gli strumenti sia d'analisi che di prassi produttiva, specifici del corso di laurea, che verranno offerti nei dieci moduli finali. L'obiettivo finale è quindi la formazione di studenti che sappiano collocare singoli prodotti culturali o serie di prodotti culturali in una precisa strategia discorsiva, sia al livello dell'analisi dei media che a quello della prassi produttiva nella comunicazione turistica.

Programma del corso:

Il corso è suddiviso in 30 moduli da due ore ciascuno

Introduzione al corso

- Perché studiare i media? Antropologia del turismo e sociologia della comunicazione di massa
- Le logiche del circuito culturale e della rappresentazione massmediale: I - i media e loro testi
- Le logiche del circuito culturale e della rappresentazione massmediale: II - i media e loro fruitori
- La produzione culturale e la negoziazione delle identità individuali e sociali

Problemi di storia e linguaggio dei media. I: le origini

- Viabilità ed elettrificazione: le radici culturali del turismo e la nascita della società della comunicazione
- Nuovi prodotti, nuovi linguaggi: cartoline, manifesti, fotografie, pubblicità
- Il pre-cinema e il cinema delle origini: l'estetica dei panorami e delle attrazioni
- Tra cultura alta e consumo popolare: il cinema muto e l'immaginazione melodrammatica

Problemi di storia e linguaggio dei media. II: la modernità

- La costruzione di un linguaggio classico delle immagini nell'epoca d'oro di Hollywood
- Fisiognomiche: il flaneur, la star, e altre mitologie del Novecento
- L'epoca dei regimi, dell'associazionismo, e del culto della salute fisica
- Sport, viaggi, grandi imprese e nuove esperienze di visione

Problemi di storia e linguaggio dei media. III: la contemporaneità

- La cultura sottile: industrializzazione, vacanze retribuite, società dello spettacolo

- L'industria discografica: il caso della canzone napoletana e l'epopea dei festival
- Il ruolo delle avanguardie nella definizione dei codici e dei linguaggi
- Liberalizzazione dell'etere: dalla paleo-televisione alla neo-televisione

Problemi di teoria dei media

- Flussi e palinsesti nella programmazione televisiva contemporanea
- L'infotainment
- L'estetica del videoclip: musica, pubblicità, moda, design
- Cinema, intertestualità, intermedialità

Strumenti e casi di studio

- Format e programmi televisivi
- Format e programmi televisivi
- Format e programmi televisivi
- Documentari e showreel
- Spot
- Siti Internet*
- Siti Internet*
- Riviste e supplementi*
- Agenda setting: festival, mostre e convegni*
- Location: gli uffici cinema*

I moduli contrassegnati da un asterisco (*) saranno presentati on-line

B) BIBLIOGRAFIA

R. SILVERSTONE, *Perché studiare i media?*, Il Mulino, Bologna 2002

R. SILVERSTONE, *Televisione e vita quotidiana*, Il Mulino, Bologna 2000

A. COSTA, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano 1985

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Massimo Locatelli riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

18. Trasporti

Prof. GUIDO LUCARNO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è articolato in quattro parti, per complessivi trenta moduli. Ad ogni modulo corrisponde approssimativamente un'ora di lezione che viene sussidiata da proiezioni di slides e di materiale fotografico documentario.

Parte I. Il territorio e le reti.

1. Introduzione: Spazio geografico e mobilità.
2. I concetti di rete e di accessibilità. Analisi delle reti di trasporto.
3. Grafi, connettività, accessibilità, circuità. La legge della distanza.
4. Cenni storici sull'evoluzione delle reti e delle tecniche di trasporto.
5. Il costo dei trasporti. Programmazione lineare nell'analisi di un sistema distributivo a più poli origine e destinazione (Regola dell'angolo di nord-ovest).

Parte II. Le infrastrutture e le tecnologie.

6. Classificazione e caratteristiche delle principali tecniche di trasporto moderno.
7. Le reti ferroviarie. Storia, evoluzione, distribuzione delle reti nel mondo e in Europa. Tramvie e metropolitane.
8. La rete ferroviaria italiana. Cenni storici e attuale dotazione infrastrutturale.
9. Le reti stradali e il loro rapporto con lo sviluppo economico del territorio. La distribuzione delle reti stradali e autostradali nel mondo e in Italia.
10. La navigazione fluviale. La rete fluviale e lacustre in Italia: caratteristiche e collegamenti con l'offerta turistica.
11. Le reti marittime. I porti in Italia.
12. I condotti.
13. Caratteristiche del trasporto aereo. Il trasporto aereo in Italia. Monografia: il polo aeroportuale di Londra.
14. Il trasporto intermodale e l'alta velocità.
15. La politica delle infrastrutture di trasporto nell'Unione Europea.
16. Un modello cartografico spazio temporale: impiego attuale e prospettive di utilizzazione nella geografia dei trasporti.

Parte III. Trasporti e turismo.

17. Tipologie di trasporti e di infrastrutture per il turismo. Incidenza del momento del trasporto sulla scelta della località turistica.
18. Le reti di trasporto in rapporto all'evoluzione delle località turistiche.
19. Il vettore come fattore di attrazione turistica: la crocieristica; il turismo ferroviario. evoluzione storica e tendenze recenti in Italia e all'estero.

Parte IV. Monografie e casi di studio.

20. La gestione delle linee ferroviarie di confine. La Limone-Ventimiglia: aspetti politici ed economici.
21. Problematiche di trasporto in Liguria.
22. Le ferrovie italiane e il loro rapporto con il traffico merci internazionale. Il trasporto delle merci in Italia.
23. Riutilizzo di ferrovie industriali per finalità turistiche: la linea Cogne-Acquefredde.
24. Reti ferroviarie regionali a confronto: la Rhtische Bahn e le Ferrovie Nord Milano.

25. Trasporti in ambito urbano e suburbano: Segrate ed il sistema dei collegamenti con l'area metropolitana milanese.
26. L'allargamento dell'Unione Europea e le nuove prospettive della geografia dei trasporti per i traffici tra C.S.I. ed Europa occidentale.
27. Problematiche del trasporto plurimodale: l'accessibilità dell'aeroporto di Malpensa.
28. Problematiche dei collegamenti terrestri tra la Svizzera l'area padana.
29. Problemi di trasporti e di accessibilità in una regione turistica emergente: il caso della Norvegia.
30. Progettazione infrastrutturale: la definizione di una rete di trasporto nel contesto della realtà economica di un territorio.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Guido Lucarno riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

CORSI INTEGRATIVI

Lingua latina 1 (livello A)

Dott. ENRICO GIAZZI

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati in seguito

Lingua latina 1 (livello B)

Dott. MINO MORANDINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

Revisione della morfologia. Elementi di sintassi dei casi e sintassi del verbo.

Elementi di metrica.

Metodi per lo studio e l'apprendimento del lessico latino.

La lettura a prima vista.

Classici:

Cesare, *De bello Gallico*, libro primo

Virgilio, *Eneide*, libro quarto.

B) BIBLIOGRAFIA

Per i testi di Cesare e Virgilio è sufficiente un'edizione scolastica commentata, purché completa.

E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. I-I (nuova edizione), Le Monnier, Firenze, 1995

A. TRAINA, T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli, Bologna, 1997

M. S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1992

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Dott. Mino Morandini riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

Lingua latina 2

Dott. ADRIANA POZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Approfondimenti di analisi del periodo

- Elementi di metrica

- Storia della letteratura dall'età di Tibullo al V secolo con letture antologiche (indicate all'inizio delle lezioni)

- Traduzione e commento di testi:
Cicerone, *Somnium Scipionis*;
Lecture antologiche di poesia (i brani verranno indicati all'inizio delle lezioni)

B) BIBLIOGRAFIA

A. TRAINA, T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli, Bologna, 1997
L. CECCARELLI, *Prosodia e metrica latina classica con cenni di metrica greca*, Società editrice Dante Alighieri, Città di Castello, 1998
Per la storia della letteratura: un buon manuale di scuola superiore. In mancanza d'altro, si segnala:
F. CUPAIUOLO, *Letteratura latina*, Loffredo, Napoli, 1996
Per le letterature antologiche:
E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. III, Le Monnier, Firenze, 1995
CICERONE, *Somnium Scipionis*, a cura di Roncoroni, Signorelli, Milano, 2001
AA.VV., *La tappa iniziale*, La Scuola, Brescia, 1994

C) AVVERTENZE

N.B. – La Dott.ssa Adriana Pozzi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Lingua greca (livello A)

Dott. LUCA REDANA

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati in seguito

Lingua greca (livello B)

Dott. LUCA VOLONTÈ

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati in seguito

Lingua greca (livello C)

Dott. CESARE MARELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre:

- Cenni di grammatica storica
- Introduzione alla lingua omerica

- Lettura del XXIV libro dell'Iliade

Secondo semestre:

- Introduzione all'oratoria attica tra V e IV secolo a.C.
- Lisia, *Contro Eratostene*
- Scelta di brani di altri oratori attici

B) BIBLIOGRAFIA

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso

C) AVVERTENZE

N.B. – Il Prof. Cesare Marelli riceve gli studenti il venerdì dalle ore 16,00 alle ore 17,00

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Questi insegnamenti intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica. Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).

AVVERTENZA

Gli studenti iscritti ai *corsi di laurea antecedenti la riforma universitaria*, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi, per conseguire la laurea, dovranno sostenere tre annualità di introduzione alla Teologia.

Gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2001/2002 ai *corsi di laurea triennali*, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi, per conseguire la laurea triennale di primo livello, dovranno sostenere due annualità di Introduzione alla Teologia di cui la prima (Il mistero di Cristo) è propedeutica alla seconda (Chiesa e sacramenti).

PRIMO ANNO

IL MISTERO DI CRISTO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria
9. Universalità salvifica di Cristo e altre religioni

Prof.ssa VALERIA BOLDINI

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per tutti

G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola, Brescia 1989

A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999

B. SESBOUE', *Crede. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 1-393

Testi per i non frequentanti:

Si sostituisca il testo di A. SACCHI con quello di A.G. NÚÑEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

C) AVVERTENZE

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Prof. OVIDIO VEZZOLI

B) BIBLIOGRAFIA

Sono da considerare testi obbligatori per chi frequenta il corso:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (a cura), *Il mistero di Cristo. Prima raccolta di fonti. Introduzione alla Teologia. Primo anno*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (Strumenti)

C. GEFFRÉ, *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002, pp. 199 (Giornale di Teologia, 288)

C. PERROT, *Gesù*, Queriniana, Brescia 1999, pp. 143 (Giornale di Teologia, 268)

Testi obbligatori per chi non frequenta il corso:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (a cura), *Il mistero di Cristo. Prima raccolta di fonti. Introduzione alla Teologia. Primo anno*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (Strumenti)

C. GEFFRÉ, *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002, pp. 199 (Giornale di Teologia, 288)

A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999, pp. 141 (La Bibbia nelle nostre mani. Sussidi 19)

J. GAILKA, *Gesù di Nazareth. Annuncio e storia*, Paideia, Brescia 1993, pp. 431 (Supplementi al Commentario teologico del Nuovo Testamento, 3)

J. DUPUIS, *Il Cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 495 (Giornale di Teologia, 283)

Altri testi consigliati:

I. DE LA POTTERIE-R. GUARDINI-J. RATZINGER-G. COLOMBO-E. BIANCHI, *L'esegesi cristiana oggi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991, pp. 285

H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 272 (Introduzioni e Trattati, 16)

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001 (Collana Documenti Vaticani)

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Ovidio Vezzoli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

SECONDO ANNO

Chiesa e sacramenti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Gesù all'origine della Chiesa
2. Gli elementi costitutivi della Chiesa: il vangelo, il sacramento, la carità
3. Le immagini della Chiesa
4. La chiesa comunione fraterna e apostolica
5. L'iniziazione cristiana: il ruolo dei sacramenti e il compito della Chiesa
6. Chiesa, peccato e riconciliazione
7. Le scelte della maturità cristiana: matrimonio e consacrazione
8. La Chiesa e la società
9. La missione cattolica della Chiesa

Prof.ssa VALERIA BOLDINI

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

NOCKE FRANZ-JOSEPH, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

SARTORI LUIGI, *La "Lumen Gentium". Traccia di studio*, EMP, Padova 1994

WIEDENHOFER SIGFRIED, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

Per coloro che non frequentano il corso

CANOBBIO GIACOMO, *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

LOHFINK GERARD, *Gesù come voleva la sua comunità?. La Chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello B (MI) 1987

C) AVVERTENZE

NB – La Prof.ssa Valeria Boldini comunicherà l'orario di ricevimento degli studenti all'inizio dei corsi

Prof. ANGELO MAFFEIS

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame:

S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987.

Costituzione dogmatica sulla chiesa *Lumen Gentium* con un commento (L. Sartori, *La «Lumen Gentium»*. *Traccia di studio*, Messaggero, Padova, 1994).

F. J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. Angelo Maffeis riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

LA VITA NUOVA IN CRISTO

Prof. RENATO FALISELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le “premesse”

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.

L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura

Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”

2. I “luoghi” biblici essenziali di riferimento

A.T.: “Alleanza” e “legge”

N.T.: - “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

- la “legge della carità”;

- l’“uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo

3. I “criteri fondamentali della crescita”

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”)

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

4. L’“arresto” e la “ripresa”

“Peccato e conversione”

5. Morale “umana” e morale “cristiana”

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale

B) BIBLIOGRAFIA

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo (pro manuscripto)*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia 1987

A fianco delle “dispense”, la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica “Veritatis Splendor”*, 1993 (qualunque edizione integrale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma in corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà Giovanni Paolo II, *Enciclica “Evangelium Vitae*, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento.

Finito di stampare
nel mese di novembre 2002

Pubblicazione non destinata alla vendita